

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Manifesto degli studi dei corsi del DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Anno Accademico 2015/16

Aggiornamenti Per eventuali integrazioni, correzioni o rettifiche si faccia riferimento al sito: www.ddg.unige.it

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Direttore Prof. Paolo Pisa

Vicedirettore: Prof. Riccardo Ferrante

Segretario amministrativo: Dott. Gianluca Merialdo

Sede legale: Via Balbi 5 - 16126 Genova

Sito web: www.ddg.unige.it

Segreteria di direzione

Via Balbi 5 – piano loggia

- Responsabile sig.ra Teresa Canepa, e-mail: tcanepa@giuri.unige.it, tel. 0102099213 - 0102095580, fax 0102099278, email direttore@giuri.unige.it. Orario: dal Lunedì al Venerdì 9-12, Martedì e Giovedì 15 -16.30. Segreteria: Sig.ra Chiara Cozzolino, tel. 0102095580, e-mail: chiara.cozzolino@unige.it.

Via Balbi 5 – piano loggia:

Responsabile di unità di supporto alla didattica

- supporto gestionale alla didattica (regolamenti didattici, manifesto degli studi, banche dati SUA / RAR, coordinamento e gestione delle attività didattiche) Dott. Filippo Pessino, tel. 0102095642, fax 0102095525, email Filippo.Pessino@unige.it.
- **Informazioni generali** su procedure pratiche studenti, tirocini, bandi scuola di specializzazione, offerta formativa, inserimento materie erasmus/cinda rilascio badge studenti, ritiro documentazione. Apertura al pubblico Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì 9-12, tel. 0102099350, fax. 0102095525, Sig. Luigi Bertone, email Luigi.Bertone@unige.it;
- **Sportello Studenti** gestione attività inerenti ai piani di studio, controllo proroghe, domande di laurea, elenchi, controlli sulle carriere, rilascio password, gestione titoli tesi, informazioni, controlli iscrिवibilità, elenchi verifiche d'ingresso. Apertura al pubblico: Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì 9-12, è possibile concordare via email appuntamenti in orari diversi. Tel. 0102099486, fax. 0102095525, e-mail: sport.stud@giuri.unige.it, Sig.ra Elisabetta Serpico;

- **Tirocini e stages** pratiche relative agli stages e ai tirocini (convenzioni e controlli sui progetti formativi individuali e trasmissioni agli enti coinvolti) informazioni agli studenti e alle aziende. Apertura al pubblico: Lunedì, Martedì e Giovedì 9 - 12, email: tirocinigiuri@unige.it, tel. 0102095527, fax. 0102095525, Sig.ra Elena Scariti;
- **Scuola di specializzazione per le professioni legali** informazioni, calendari lezioni e stage, raccolta tesi e relazioni di tirocinio, verifica e controllo presenze, registrazione prove, attività inerenti ai corsi di perfezionamento (controllo iscrizioni on line). Apertura al pubblico: Martedì, Giovedì, Venerdì, Sabato 9-12, Giovedì e Venerdì anche ore 14.30-17.30, tel./fax 0102095526 e-mail scuolaprofessionilegali@unige.it, Sig.ra Angela Bevere;
- **Supporto alla didattica** gestione informatica corsi di studio, banche dati, Unigididattica, Aulaweb, supporto sportello studenti (piani di studio configurazione piani standard), calendario esami, supporto ai docenti, rapporti con le commissioni didattica e abbandoni, tel. 0102095594, fax. 0102095525 email didattica.ddg@unige.it, Sig.ra Annamaria Palazzo;
- **Supporto logistico** informazioni sulle aule per esami e lezioni, supporto tecnico per la didattica, tel. 0102099215, Angela Deidda, email angela.deidda@unige.it, Giuseppe Sgro, Luigi Bertone email Luigi.Bertone@unige.it.

Via Balbi, 22, 6° piano:

- **Sportello Erasmus** informazioni ed assistenza relativa a periodi di studio all'estero nell'ambito del programma comunitario Erasmus e degli altri programmi di mobilità internazionale studentesca. Tel. 0102095546, fax 01020951355, email erasmus@giuri.unige.it. Orario: dal Lunedì al Mercoledì 9.30 -13, 14.30 -17; Giovedì 9.30 - 13. Segreteria: Dott.ssa Donatella Morello, email donatella.morello@giuri.unige.it, Sig. Carlo Rocca email carlo.rocca@unige.it.

Piazzale E. Brignole 1 c:

- **Polo didattico E. Brignole** – ex Albergo dei Poveri - tel. 01020951295

Laboratorio informatico e linguistico

Il laboratorio informatico, sito al primo piano dell'ex Albergo dei Poveri, viene utilizzato per gli insegnamenti di informatica e lingue.

Gli studenti iscritti ai corsi di Giurisprudenza possono utilizzare l'aula, dotata di 51 PC, per navigazione in Internet, posta elettronica, battitura di tesine e di tesi di laurea, stampa gratuita della modulistica e stampa a pagamento di file di testo (mediante l'acquisto di tessere prepagate da 5 euro per 100 stampe).

Orari: (compatibilmente con lo svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni)

Lunedì e Giovedì 9-13; 14-17;

Martedì, Mercoledì e Venerdì 9-13.

Responsabile del laboratorio: Sig. Carlo Rocca, tel. 010-20951297

e-mail: carlo.rocca@unige.it

N.B.: Le eventuali variazioni di orario saranno comunicate tramite avviso sul sito internet www.ddg.unige.it

Settore segreteria studenti dipartimenti della Scuola di scienze sociali

Per iscrizioni, verifica pagamento tasse, domande di trasferimento ad altri Atenei e passaggi ad altri corsi di laurea, pratiche relative agli esami di laurea e consegna titoli accademici.

Via Bensa, 1 - Orario: Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì 9.00-12.00; martedì 9.00-11.00 e 14.30-16.00.

Call Center: 01020951890.

Capo settore: Dott. Massimo Cerro tel. 0102099633.

Sportello: tel. 0102095661, email: studenti.soc@unige.it.

Sig.ra Ilaria Boitano, tel. 0102099622.

Dott.ssa Adriana Scilef, tel. 01020951309.

Biblioteca di Scienze sociali – Sede di giurisprudenza “P.E. Bensa”

Via Balbi 130r - 16126 Genova. Tel. 010 2099883, Fax 0102099877, email:

csb@giuri.unige.it, sito web: <http://www.bibliotecabensa.unige.it>.

Orario di apertura: Lunedì e Mercoledì 8.30 - 19.00; Martedì e Giovedì 8.30 - 18.00; Venerdì 8.15 - 17.00.

Presidente: Prof.ssa Maria Stella Rollandi

Direttore: Dott.ssa Marcella Rognoni

Responsabile dei servizi di biblioteca: Dott.ssa Irene Guerrini, 0102099874, irene.guerrini@giuri.unige.it.

Il servizio bibliotecario dell'area giuridica si avvale di una biblioteca centrale (“Biblioteca P.E. Bensa”), sita a Genova in via Balbi 130R (adiacente all'ingresso di via Balbi 22) e di una serie di punti di servizio ubicati presso le Sezioni del Dipartimento di Giurisprudenza, in via Balbi 22 e via Balbi 30. La Biblioteca Bensa

ha 186 posti a sedere, le Biblioteche di Sezione svolgono il servizio di consultazione e prestito libri con orari e modalità differenti indicati all'indirizzo www.ddg.unige.it

Servizio al pubblico, informazioni e prestito: Sig. Luciano Raggi, 010 2099883, luciano.raggi@giuri.unige.it.

Servizio di reference e prestito interbibliotecario: Dott.ssa Sonia Minetto, 010 2099879, Sonia.Minetto@giuri.unige.it.

Sala informatica: Sig. Stanislao Magliulo, 010 2099973, stanislao.magliulo@giuri.unige.it; Sig. Sandro Conti 010 2095502, sandro.conti@giuri.unige.it

Catalogazione e acquisti: Dott.ssa Simonetta Sarzana, 010 2099876, simonetta.sarzana@unige.it; Sig.ra Perla Tagliati, 010 2099876, perla.tagliati@giuri.unige.it.

Libro antico: Dott. Valter Montallegro, 010 2099983, stodir@giuri.unige.it.

Ufficio periodici e amministrazione: Sig. Lino Orlando, 010 2099878, pasquale.orlando@giuri.unige.it; Sig. Giovanni Daros, 010 2099871, giovanni.daros@giuri.unige.it; Sig.ra Andreina Traverso, 010 2099870, Andreina.Traverso@unige.it; Sig.ra Laura Nisi, 010 2099872, laura.nisi@unige.it.

Strutture didattico-scientifiche

via Balbi, 22- 16126 Genova

- **Sezione di Diritto Commerciale e dell'Economia** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 22 (II piano). Orario di apertura al pubblico: lunedì 14.00 - 17.00, mercoledì 8.30-12.30, venerdì 8.30-12.30. Per i servizi bibliotecari è possibile rivolgersi alla Sezione di Diritto amministrativo il Martedì e il Giovedì dalle 9.00 alle 12.30. Tel. 010.209.9951 - Fax 010.209.9890 e-mail: dircom@unige.it. - Sig.ra Elena Scariti
- **Sezione di Diritto Internazionale e della Navigazione** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 22/7 (piano 3° - scala B) Orario di apertura al pubblico: da lunedì a giovedì 9.00-12.00 - Tel. 010.209.9978 - Fax 010.265.333 – Sig.ra Ilaria Mazza
- **Sezione di Diritto Privato** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 22 (piano 4° - scala B). Orario di apertura al pubblico: lunedì: 9.00 - 14.00, martedì 9.00 - 13.00. Per i servizi bibliotecari è possibile rivolgersi alla Sezione di Diritto amministrativo dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 12.30. - Tel. 010.209.9911 - 010.209.9907 Fax 010.267.244 - e-mail: dirpriv@giuri.unige.it
- **Sezione di Diritto Amministrativo** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 22 (II piano scala sinistra). Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 - Tel. 010.209.9916 - Fax 010.209.9922 – Sig.ra Cinzia Uguccioni
- **Sezione di Diritto Costituzionale** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 22 (III piano scala sinistra) - Orario di apertura: lunedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle

14.00 alle 17.00. Per i servizi bibliotecari è possibile rivolgersi alla Sezione di Diritto amministrativo dal Martedì al Venerdì dalle 9.00 alle 12.30. - Tel. 010.209.9938-Fax 010.209.9938

Via Balbi, 30 - 16126 Genova

- **Sezione economica** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 30/19 (VI piano). Per i servizi bibliotecari è possibile rivolgersi alla Sezione penalistica dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 -Tel. 010.209.5785- Fax 010.209.9900
- **Sezione penalistica** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi, 30 (I piano). Orario segreteria e biblioteca: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00; lunedì e mercoledì, dalle 14.30 alle 17.00 - Tel. 010.209.9974 - Fax 010.209.51380
- **Sezione di Diritto Processuale Civile** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi, 30 (I piano). Orario segreteria e biblioteca: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00; lunedì e mercoledì, dalle 14.30 alle 17.00 - Tel. 010.209.9974 - Fax 010.209.51380
- **Sezione di Diritto Finanziario e Tributario** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi, 30 (VII piano) - 16126 Genova. Orario segreteria e biblioteca: da martedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.00 - Tel. 010.209.9988 - Fax 010.209.9987 - e-mail dipu.fin@giuri.unige.it – Sig.ra Cinzia Uguccioni
- **Sezione di Diritto Romano** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 30 (IV piano). Orario di apertura al pubblico: lunedì 9.00 – 12.00, mercoledì 9.00 – 12.00, giovedì 9.00 – 12.00 e 14.30 – 17.00 - Tel. 010.209.9925 - Fax 010.209.51374 - e-mail: dirrom@giuri.unige.it – Sig.ra Barbara Ferrara
- **Sezione di Filosofia e sociologia del diritto** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 30 (V piano). Orario di apertura al pubblico: lunedì 9.00 – 12.00; martedì 9.00 – 12.00 e 14.00-17.00; mercoledì 9.00 – 12.00; giovedì 9.00 – 12.00 e 14.00-17.00; venerdì 9.00 – 12.00 - Tel. 010.209.9949 - Fax 010.209.9955 e-mail: fildir@giuri.unige.it - Dott.ssa Stefania Vircillo, Dott. Amini Rashti Ali
- **Sezione di Storia del diritto** - Sede segreteria e biblioteca: Via Balbi 30 (II piano). Orario di apertura al pubblico: lunedì 9.00 – 13.00 e 14.00 – 17.00; martedì 9.00 – 13.00 e 14.00 – 17.00; mercoledì 9.00 – 13.00; Tel. 010.209.9983 - Fax 010.209.9960 e-mail: stodir@giuri.unige.it – Dott. Valter Montallegro

Via Vivaldi 5 - 16126 Genova

- Biblioteca e segreteria - Via Vivaldi 5 (II livello - Open space "ex DiDEI") - Orario di apertura al pubblico segreteria - Tel.: 010.209.5465 - 010.209.5467; biblioteca 010.209.5456 Fax: 010.209.5466 e-mail: didei@economia.unige.it, Sig.ra Barbara Ferrara, Sig. Nicola de Carlo

SI RACCOMANDA DI VERIFICARE GLI ORARI DI RICEVIMENTO E DEI SERVIZI BIBLIOTECARI SUL SITO DEL DIPARTIMENTO

Polo didattico imperiese

Direzione amministrativa: Sig.ra Clelia Eliana Caleffi, tel. 018361649
Ufficio di segreteria: Sig. Simone Mazzone, Dott.ssa Sara Niggi, Sig. Gianluigi Ceriale. Orario: Lunedì-Venerdì 9-12; tel. 0183666568 - 0183666074, e-mail: poloimperiam@unige.it. Custode: Sig. Ivano Bevilacqua. Supporto tecnico e assistenza Aule: Sig.ra Lucia Maglio.

Biblioteca del polo didattico imperiese

La Biblioteca del Polo didattico di Imperia si configura come una organizzazione bibliotecaria autonoma a supporto delle attività didattiche decentrate di Giurisprudenza, Economia e Lettere, con un patrimonio complessivo di circa 69.000 volumi, e particolare specializzazione nell'ambito delle materie giuridiche ed economiche; occupa uno spazio di 800 mq. con 150 posti a sedere, una sala informatica con 15 computer a disposizione dell'utenza, un settore periodici con 210 abbonamenti a riviste italiane e straniere, l'ufficio informazioni e sale di lettura a scaffalatura aperta. Il materiale posseduto è consultabile nel Catalogo Unico di Ateneo. Presso la Biblioteca è aperta una sezione di conservazione del materiale antico e di pregio. Principali servizi offerti: consultazione, fotocopie (a pagamento), prestito locale informatizzato, accesso ad Internet con uso della posta elettronica, accesso a banche dati e a periodici elettronici con assistenza di personale specializzato nella ricerca bibliografica, servizio di prestito interbibliotecario e fornitura di documenti, consultazione e prestito di materiale audiovisivo, punto accesso wireless.

Orario: dal lunedì al giovedì 8.30-18.00; venerdì 8.30-17.00 - Tel. 0183 666362,

fax 0183666362 - e-mail: biblioimperiam@unige.it

Sito web: <http://www.imperia.unige.it/biblioteca>

Bibliotecari: Elvira Ardissonne, Gloria Bonino, Ornella Della Torre, Fabio Zenoardo

Organi del Dipartimento

Direttore:

Prof. Paolo Pisa - tel. 0102099213 paolo.pisa@unige.it

Vice Direttore:

Prof. Riccardo Ferrante - tel. 0102099984 Riccardo.Ferrante@giuri.unige.it

Segretario amministrativo e responsabili di unità

Dott. Gianluca Merialdo, tel. 0102095580 – 0102099542 - 0102099220, email: gianluca.merialdo@unige.it

Responsabile Unità amministrativo contabile: dott. Maurizio Arduini, tel. 0102095812, email: Maurizio.Arduini@unige.it

Responsabile Unità di supporto alla didattica: dott. Filippo Pessino, tel. 0102095642 email: Filippo.Pessino@unige.it

Responsabile Unità di supporto alla ricerca: Sonia Vaccarino, tel. 0102099509, email: sonia.vaccarino@giuri.unige.it

Responsabile Unità tecnica: dott.ssa Eliana Rocco, tel. 0102095403, email: Eliana.Rocco@unige.it

Coordinatore del consiglio del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza sede di Genova:

Prof. Pasquale Costanzo - tel. 0102099939 - Pasquale.Costanzo@unige.it

Coordinatore del consiglio del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza sede di Imperia:

Prof. Marco Novella - tel. 0102095005 - novella@economia.unige.it

Coordinatore del consiglio del corso di laurea triennale in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione:

Prof. Paola Ivaldi - tel. 0102099979 - paola.ivaldi@giuri.unige.it

Coordinatore del consiglio del corso di laurea triennale in Servizio Sociale e del corso di laurea magistrale biennale in Servizio Sociale e Politiche sociali

Prof.ssa Annamaria Peccioli - tel. 01020951348 - Annamaria.Peccioli@giuri.unige.it

Direttore della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali:

Prof. Marco Pelissero - tel. 0102095503 - marco.pelissero@unige.it

Scuola in Scienze Sociali

Il Dipartimento di Giurisprudenza afferisce alla Scuola in Scienze Sociali.
La Scuola, sulla base delle nuove norme statutarie entrate in vigore dopo l'emanazione della L.240/10, è struttura di coordinamento dell'attività didattica e raggruppa quattro dipartimenti, Economia, Giurisprudenza, Scienze della Formazione e Scienze Politiche

Organizzazione della Scuola

Presidente: Realino Marra

Vicepresidente: Maria Stella Rollandi

Segretario amministrativo (ad interim): Gianluca Merialdo

Via Balbi, 5 - 16126 Genova GE
Telefono: 010 209 - 51542
Fax: 010 209 - 51544
E-mail: scuolasciencesociali@unige.it

Sito Internet: <http://www.scuolasciencesociali.unige.it>

Offerta formativa corsi di studio attivati

	Classe	Corso	Anni attivati	Sede didattica
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico (durata legale: 5 anni - <u>ad accesso libero</u>)	LMG 01	Giurisprudenza cod. 7995	1,2,3,4,5	Genova
	LMG 01	Giurisprudenza cod. 7996	1,2,3,4,5	Imperia
Corso di laurea magistrale biennale (durata legale: 2 anni - <u>ad accesso libero</u>)	LM-87	Servizio Sociale e Politiche Sociali cod. 8711	1,2	Genova
Corsi di laurea triennali (durata legale 3 anni - <u>ad accesso libero</u>)	L-14	Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione cod. 8709	1,2,3	Genova
	L -39	Servizio sociale Cod. 8710	1,2,3	Genova
Corsi di specializzazione (durata legale 2 anni - numero programmato)		Scuola di specializzazione per le professioni legali cod. 1599	1,2	Genova
Corso di dottorato – (numero programmato)		Dottorato in Diritto	1,2,3	Genova

Altri percorsi formativi

*Master universitario di 1° livello in "Giurista d'Impresa";
Master universitario di 2° livello in "Global Rule of Law and Constitutional Democracy".*

*Corso di perfezionamento in "Aggiornamenti legislativi e giurisprudenziali per la preparazione al concorso in magistratura";
Corso di perfezionamento in "Global Rule of Law and Constitutional Democracy" (Stato di diritto globale e democrazia costituzionale);
Corso di perfezionamento in Diritto Tributario "Diritto Tributario, accertamento e processo: poteri e garanzie".*

Verifiche d'ingresso ai corsi di studio

*Per i corsi di laurea in **Giurisprudenza, Giurista d'impresa e dell'amministrazione e Servizio sociale**: la verifica d'ingresso è prevista per chi ha conseguito il diploma di maturità con una votazione inferiore a 75/100.*

*Per il corso di laurea magistrale in **Servizio sociale e politiche sociali** la verifica è prevista per chi ha conseguito il diploma di laurea – vedere nel dettaglio del corso i titoli di ammissione previsti – **con una votazione inferiore a 99/110** (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli con votazione su base diversa).*

*Per i corsi di laurea in **Giurisprudenza, Giurista d'impresa e dell'amministrazione e Servizio sociale sono esentati coloro che hanno sostenuto esami universitari in corsi di studio precedenti.***

Venerdì 2 ottobre 2015:

alle ore 14 per gli studenti immatricolati al corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (Genova e Imperia) e al corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione;

alle ore 15 per gli studenti immatricolati al corso di laurea Magistrale in Servizio sociale e politiche sociali ed al corso di laurea in Servizio sociale.

Le date per gli studenti immatricolati oltre i termini saranno pubblicate sul sito del Dipartimento www.ddg.unige.it

*È tenuto a sostenere le prove solo chi **non è in possesso** dei requisiti previsti dai Regolamenti didattici dei singoli corsi.*

Chi non supererà il test dovrà frequentare un corso integrativo obbligatorio previsto indicativamente per il mese di gennaio.

La data ufficiale ed ogni ulteriore indicazione sarà pubblicata sul sito del Dipartimento www.ddg.unige.it

Test di conoscenza della lingua italiana per gli studenti stranieri

c/o il DIPARTIMENTO DI ECONOMIA in Darsena:

1) il 20 LUGLIO 2015 dalle ore 15:00 alle ore 17:00
AULA BOCCANEGRA / DORIA

2) il 3 SETTEMBRE 2015 dalle 9:00 alle 11:00
AULA CAFFARO

3) il 19 OTTOBRE 2015 dalle 9:00 alle 11:00
(aula da definire maggiori info sul sito <http://www.economia.unige.it/>)

Lezioni

I semestre: dal 21 settembre all'11 dicembre 2015 (12 settimane)

II semestre: dal 1° marzo al 20 maggio 2016 (12 settimane)

Esami di profitto

Dal 14 al 22 dicembre 2015 - primo appello sessione invernale

dal 7 gennaio al 29 febbraio 2016 - tre appelli*

dal 23 maggio al 22 luglio 2016 - quattro appelli*

dal 1° al 16 settembre 2016 - un appello

*distanza fra gli appelli: 13 giorni

Sessioni di laurea

dal 2 al 6 maggio 2016

dal 27 giugno all'8 luglio 2016

dal 10 al 28 ottobre 2016

dal 12 al 16 dicembre 2016

dal 13 al 24 febbraio 2017

Scadenziario anno accademico 2015/16

Si rinvia alla pagina web <http://www.studenti.unige.it/scadenze/>

Norme generali

Piani di studio

Tutti gli studenti, a partire dal 1° anno di corso, hanno l'obbligo, nel mese di ottobre, di compilare il piano degli studi on line.

In particolare, gli studenti iscritti a tempo parziale e coloro che hanno effettuato passaggi di corso, trasferimenti da altri atenei o hanno a qualunque titolo ottenuto il riconoscimento di crediti in carriera, devono presentare **ogni anno** un piano di studio individuale inserendo il solo debito formativo (circa 60 CFU all'anno). Per informazioni rivolgersi allo sportello studenti.

In tutti gli altri casi, gli studenti devono compilare **obbligatoriamente il piano di studio anche se conforme** alle tabelle degli insegnamenti previsti nel Manifesto degli Studi, indicando le eventuali opzioni nel caso in cui siano presenti "insegnamenti a scelta dello studente" o altre attività formative (lingue o tirocini) come specificato per ciascun Corso di studio.

Tutte le informazioni relative ai regolamenti ed alla compilazione dei piani di studio sono riportate sul sito di Dipartimento www.ddg.unige.it – servizi agli studenti – piani di studio.

Per la compilazione è possibile usufruire delle postazioni internet accessibili in aula informatica e in biblioteca.

Esami di profitto

L'iscrizione a tutti gli esami di profitto, che lo studente deve ancora sostenere, deve **obbligatoriamente essere effettuata on line attraverso il Portale Studenti** al seguente indirizzo web: www.studenti.unige.it. **Nel caso di impossibilità a presentarsi alle prove è obbligatorio utilizzare la stessa procedura on line per annullare la prenotazione.**

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.
2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.
3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".
4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.
5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.

6. In caso di esame con esito di “respinto” lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l’esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell’esame in cui è stato riportato l’esito “respinto”, lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.
7. Nel caso in cui l’esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell’esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall’effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l’esame è registrato d’ufficio.
8. Qualora l’esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l’esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.
9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.
10. Nel caso in cui venga deciso l’accorpamento in moduli di due o più attività formative a costituire un unico insegnamento, le attività così riunite integreranno singoli moduli dell’insegnamento complessivo, per il primo dei quali è prevista una prova intermedia secondo le disposizioni che seguono.
11. Le prove intermedie hanno lo stesso numero e la medesima periodicità degli appelli ordinari; la relativa data è pubblicata in calce all’elenco degli appelli stessi. Tali prove si svolgono secondo le modalità del regolamento didattico d’Ateneo, così come integrato dal presente regolamento. Tra le due prove esiste un rapporto di propedeuticità secondo l’ordine cronologico dei moduli.
12. Il docente responsabile del modulo corrispondente alla prova intermedia registra con data il risultato della prova stessa online o in una rubrica-registro custodita con le stesse modalità dei registri d’esame, con annotazione “superato” sul libretto dello studente.
13. Il docente responsabile dell’ultimo modulo assegna il voto finale calcolando la media ponderata con il punteggio della prova intermedia. Il voto è arrotondato per difetto nel caso di votazione fino a 0,499 millesimi oltre l’unità intera, per eccesso nel caso di votazione media pari o superiore 0,500 millesimi oltre l’unità intera. Solo ai fini di tale calcolo la lode si computa per un punto.
14. La disciplina corrispondente alle annotazioni “respinto” e “ritirato” trova applicazione anche alla prova intermedia, in quanto compatibile.
Il docente responsabile del modulo cui corrisponde la prova intermedia rilascia, - a richiesta dello studente interessato - apposita dichiarazione attestante il conseguimento dei crediti relativi alla prova sostenuta. Tale attestazione è valida ai fini dei benefici concessi.

Esame di laurea

Si consiglia di controllare sul sito www.ddg.unige.it il carico-tesi dei docenti. In linea di principio, al di là delle disposizioni di dettaglio contenute nei regolamenti didattici dei Corsi di studio (in particolare quelle relative alla distinzione tra tesi di ricerca e tesi breve nella LM in Giurisprudenza), dalla carriera pregressa non derivano ostacoli nella scelta della materia di laurea. Eventuali difficoltà nel reperimento del

titolo di laurea possono essere segnalate ai Coordinatori dei Corsi di studio e alla Commissione paritetica.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami e le attività formative, previsti dal piano di studi entro il termine stabilito per la consegna del libretto universitario. Lo studente deve inoltre aver ottemperato a tutti gli adempimenti richiesti entro le scadenze previste dal calendario accademico, reperibile presso lo Sportello dello Studente e sul sito web (www.ddg.unige.it).

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento attinente ad una disciplina, insegnata nel Dipartimento, di cui lo studente abbia superato l'esame.

Per l'ammissione all'esame di laurea occorre presentare:

il modulo per il deposito del titolo va compilato, firmato dal relatore, scansionato (uno scanner è gratuitamente a disposizione in aula informatica al lunedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00) ed inviato unicamente via posta elettronica in formato pdf all'indirizzo titolotesi@giuri.unige.it; (dagli smartphone è possibile scaricare le app gratuite che scansionano in pdf le immagini come, ad esempio, camscanner per android). Attenzione, gli uffici accusano ricevuta solo se l'invio è stato effettuato con ricevuta di ritorno.

Per il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza:

tesi di ricerca: almeno 12 mesi prima della dissertazione;

tesi ed approfondimenti tematici: almeno 4 mesi prima della dissertazione;

(attenzione: per questo tipo di tesi, in fase di predisposizione del piano degli studi del quinto anno di corso vanno inseriti due esami opzionali con tipologia "attività formative per la prova finale" secondo le modalità previste dal regolamento didattico del corso di laurea).

Per tutti gli altri corsi: almeno 6 mesi prima della dissertazione.

Per la predisposizione on line della domanda di laurea, delle scadenze e della consegna di altro materiale richiesto dalla segreteria del Dipartimento di Giurisprudenza e dal settore segreteria studenti dipartimenti della Scuola di scienze sociali di via Bensa 1. Si rimanda a quanto indicato sul sito del Dipartimento all'indirizzo <http://www.ddg.unige.it/index.php/servizi-agli-studenti/lauree>

N.B.: Tutta la modulistica è disponibile sul sito.

Le domande di laurea **si compilano on line dal portale studenti** dopo aver compilato preventivamente il questionario di Almalaurea. Per dare modo al relatore di approvare la domanda on line (all'atto della conferma riceve un'email automatica) si raccomanda la compilazione delle domande qualche giorno prima della scadenza. Per qualsiasi informazione rivolgersi allo Sportello dello Studente (via Balbi, 5 - 1° piano)

Crediti formativi universitari (CFU)

Per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.

Iscrizione a tempo parziale

Lo studente può scegliere, per ogni anno accademico, il tipo di iscrizione a tempo pieno o a tempo parziale.

Lo **studente a tempo pieno** può iscriversi a insegnamenti per conseguire *un numero di crediti superiore a 30 all'anno*.

Lo **studente a tempo parziale** può iscriversi a insegnamenti per conseguire *un numero di crediti pari o inferiore a 30 all'anno*, optando per una delle seguenti fasce:

- da 0 a 15 CFU
- da 16 a 30 CFU

Lo studente effettua la scelta al momento dell'iscrizione per la prima volta a un corso di studio. La scelta potrà essere variata negli anni successivi, al momento di presentare il piano di studi allo Sportello dello studente.

Per informazioni relative a tasse e contributi, si rinvia a quanto indicato sul sito <http://www.studenti.unige.it/tasse/>

N.B. Lo studente iscritto a tempo parziale è tenuto alla compilazione del piano di studi secondo le modalità indicate sul sito del Dipartimento all'indirizzo <http://www.ddg.unige.it/index.php/servizi-agli-studenti/piani-di-studio>

Programmi

I programmi delle materie sono reperibili al seguente indirizzo: <http://www.ddg.unige.it/index.php/programmi-d-insegnamento>

Tutorato

Gli studenti iscritti ai corsi di laurea possono trovare informazioni e assistenza presso i tutor, studenti appositamente selezionati ed addestrati con corsi di formazione. I tutor svolgono un ruolo importante nell'attività di orientamento, perché sono in grado di fornire la loro diretta esperienza e vengono guidati e aggiornati durante incontri mensili con il delegato all'Orientamento. La selezione dei tutor viene fatta in base all'esito di un colloquio con la Commissione Orientamento, tenendo anche conto del corso di laurea di iscrizione. L'apposito bando viene pubblicato annualmente ed è rivolto a tutti gli studenti iscritti ai corsi successivi al primo anno, I tutor devono svolgere 120 ore di attività in un anno suddivise come segue:

forniscono accoglienza e sostegno agli studenti-matricole nella fase di inserimento nel corso di studio scelto, informandoli sui servizi offerti, sulle modalità di svolgimento della didattica e sulla metodologia di studio;

forniscono informazioni a tutti gli studenti iscritti sui corsi di laurea, sulle singole materie e sulle modalità di preparazione degli esami;

coadiuvano il delegato all'orientamento o un docente del Dipartimento nell'attività di orientamento presso le scuole secondarie superiori e nelle visite effettuate dalle scolaresche;

forniscono informazioni agli stand dell'immatricolazione;

forniscono informazioni nell'ambito del salone dell'orientamento allo studio e al lavoro.

Gestiscono il forum degli studenti su Aulaweb.

Per informazioni circa gli orari di ricevimento e i recapiti dei tutors è possibile consultare la pagina web <http://www.ddg.unige.it/index.php/tutor-in-entrata>

Tutorato didattico

I tutors didattici forniscono agli studenti, sia in corso che fuori corso, agli studenti lavoratori e agli studenti stranieri un supporto per la preparazione degli esami che presentino punti di criticità. Per l'anno in corso sono state individuati alcuni specifici ambiti disciplinari ma, previ accordi con i tutors, è possibile ottenere sostegno anche in altre materie. E' possibile contattare direttamente i tutors su Aulaweb dove vengono pubblicati materiali e orari di ricevimento. Altre info su <http://www.ddg.unige.it/index.php/tutorato-didattico>

Progetto un tutor per ogni studente

Il progetto si propone di seguire le matricole nei loro primi passi aiutandole nelle eventuali difficoltà di metodologia e di inserimento all'interno dei corsi di studio. A ciascuno studente viene assegnato un tutor (ogni matricola può trovare il nominativo tutor nella sua carriera visibile on line sul portale studenti o vedere le assegnazioni per cognome su Aulaweb) Su Aulaweb è possibile vedere l'orario e il luogo di ricevimento, prendere appuntamenti, e contattare direttamente i tutor scrivendo direttamente a ciascun forum. Responsabili del progetto prof.ssa Eleonora Ceccherini (Eleonora.Ceccherini@unige.it) e prof.ssa Gloria Viarengo (gloria.viarengo@unige.it).

Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza
(D.M. 270/2004) - classe LMG/01 - (ciclo unico)

REQUISITI PER L'ACCESSO

Estratto dal Regolamento didattico del corso di studi Capo II. Ammissione al corso di laurea Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica 1. Al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si accede con il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti. 2. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale - conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005 - non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base da colmare sostenendo un esame opzionale pari a 6 CFU dei settori scientifico-disciplinari IUS/18, IUS/19 e IUS/20. 3. Il conseguimento del diploma richiesto con un punteggio di almeno 75/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso. 4. Lo studente iscritto al Corso di laurea che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio inferiore, qualora non possa far valere in compensazione l'avvenuta acquisizione di crediti formativi universitari in misura ritenuta idonea dal Consiglio del Corso di studio, sosterrà una prova per l'accertamento delle competenze individuali. 5. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla teso a verificare le capacità logico – argomentative dello studente nonché la conoscenza dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano. 6. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web del Dipartimento di Giurisprudenza. 7. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande. 8. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie - stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno. 9. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

L'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, pur nei ristretti margini di autonomia lasciati ai Dipartimenti, prevede un'attenzione privilegiata rivolta alla formazione metodologica, oltre che contenutistica, del futuro giurista. Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si compone dei seguenti ambiti scientifico-didattici: civilistico, comparatistico, commercialistico, lavoristico, costituzionalistico, amministrativistico, economico-finanziario, internazionalistico e comunitaristico, penalistico, processualistico, romanistico, storico-giuridico, filosofico-giuridico e della teoria sociale. Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza ha come obiettivo principale quello di fornire ai laureati le seguenti competenze: - una solida capacità di analisi e di interpretazione delle norme giuridiche, nonché la capacità di impostare in forma scritta e orale le relative linee di

ragionamento e di argomentazione; - un'approfondita conoscenza dei settori fondamentali dei diversi ordinamenti giuridici, acquisendo inoltre strumenti tecnici e culturali di comparazione adeguati alla formazione di un giurista in grado di operare a livello comunitario e internazionale.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

Discussione di un elaborato scritto su un argomento attinente ad una disciplina insegnata nel Dipartimento, di cui lo studente abbia sostenuto l'esame, integrata da due prove orali di approfondimento. In alternativa, per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari che sono previsti nel regolamento didattico del corso di studi: discussione di una tesi di laurea consistente in un elaborato scritto frutto di un approfondito lavoro di ricerca.

PROFILO PROFESSIONALE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI

Funzione in un contesto di lavoro

- Avvocatura: attività di consulenza giuridica, redazioni di testi negoziali, assistenza in udienza, attività di previsione delle decisioni giurisprudenziali. - Carriera diplomatica: condurre le relazioni internazionali del Paese; fornire servizi agli individui, italiani e stranieri, in patria e all'estero. - Impresa privata: compiti di predisposizione, elaborazione e verifica della contrattualistica aziendale, gestione dei rapporti con i dipendenti, gestione paghe e contributi, pianificazione della politica retributiva, gestione delle politiche industriali e pianificazione, gestione e coordinamento del contenzioso lavoristico. - Insegnamento: fornire la capacità di analisi e di interpretazione delle norme giuridiche, nonché la capacità di impostare in forma scritta e orale le relative linee di ragionamento e di argomentazione. Fornire altresì un'approfondita conoscenza dei settori fondamentali dei diversi ordinamenti giuridici, acquisendo inoltre strumenti tecnici e culturali di comparazione adeguati alla formazione di un giurista in grado di operare a livello comunitario e internazionale. - Magistratura: risolvere controversie, nell'ambito dei vari settori giuridici (civile, penale, amministrativo), promuovere l'azione penale, nonché espletare talune funzioni amministrative correlate all'amministrazione della giustizia (quali la nomina di tutori o curatori, la concessione di autorizzazioni, la redazione di rapporti, la presentazione di documenti). - Notariato: ricevere gli atti tra vivi e di ultima volontà, attribuire loro pubblica fede, conservarne il deposito, rilasciarne le copie, i certificati e gli estratti. - Pubblica amministrazione: redigere atti amministrativi, svolgere compiti di gestione e di organizzazione negli uffici della PA, fornire attività di supporto ad eventuali contenziosi amministrativi.

Competenze associate alla funzione

I possibili ambiti occupazionali previsti sono: - Avvocatura * - Carriera diplomatica * - Impresa privata: carriera direttiva - Insegnamento: Università e Scuola secondaria superiore * - Magistratura * - Notariato * - Pubblica amministrazione: alta dirigenza *
* = previo superamento dei relativi concorsi o dei necessari esami di abilitazione professionale.

Sbocchi professionali

I laureati, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, potranno svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica. Potranno altresì trovare impiego nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni,

nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nonché nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo). Potranno inoltre svolgere la loro attività nelle organizzazioni internazionali nell'ambito delle quali le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano proficue anche al di fuori delle specifiche conoscenze settoriali.

PROFESSIONI A CUI PREPARA IL CORSO (codifiche ISTAT)

Avvocati - (2.5.2.1.0)

Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)

Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)

Notai - (2.5.2.3.0)

Magistrati - (2.5.2.4.0)

SCHEDA INFORMATIVA

Sede amministrativa:	GE
Classe delle lauree in:	Classe delle lauree magistrali in GIURISPRUDENZA (classe LMG/01)
Durata:	5 anni
Indirizzo web:	http://www.ddg.unige.it/index.php/corsi-di-laurea-area-giuridica/corso-di-laurea-magistrale-in-giurisprudenza-genova
Dipartimento di riferimento:	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

PIANO DI STUDI

Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sede Genova

Attenzione: laddove indicate, le lettere che precedono il nome del docente si riferiscono al frazionamento per cognome. Per gli insegnamenti divisi in due frazionamenti A e B si intendono i cognomi A-L e M-Z, per i frazionamenti A, B, e C i cognomi A-E, F-O, P-Z.

ATTENZIONE: I SEMESTRI SONO SOGGETTI A VARIAZIONI, CONSULTARE IL SITO DEL DIPARTIMENTO WWW.DDG.UNIGE.IT

1° anno (coorte 2015/2016)

Cod.	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
64896	FILOSOFIA DEL DIRITTO (2° Semestre)	IUS/20	9	9 CFU DI BASE Filosofico-giuridico	A MARRA REALINO B GUASTINI RICCARDO C REDONDO NATELLA MARIA CRISTINA	LEZ: 54

64894	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (A: 1° Semestre, B: 2° Semestre, C: 2° Semestre)	IUS/19	9	9 CFU DI BASE Storico-giuridico	A BRACCIA ROBERTA B BRACCIA ROBERTA C FORTUNATI MAURA	LEZ: 54
64892	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (A: 2° Semestre, B: 1° Semestre, C: 2° Semestre)	IUS/18	9	9 CFU DI BASE Storico-giuridico	A LAURENDI ROSSELLA B CAIMI JAMES C VIARENGO GLORIA	LEZ: 54
64899	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	12			
	64897 - CONTRATTI SPECIALI, RESPONSABILITA', ALTRE FONTI DI OBBLIGAZIONI. PROPRIETA', FAMIGLIA E SUCCESSIONI (1° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU DI BASE Privatistico	A CARUSI DONATO B AFFERNI GIORGIO C DI GREGORIO VALENTINA	LEZ: 36
	64898 - NOZIONI GENERALI. DIRITTI, ATTI E SOGGETTI. (2° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU DI BASE Privatistico	A GRONDONA MAURO B SAVORANI GIOVANNA C DI GREGORIO VALENTINA	LEZ: 36
64903	ECONOMIA POLITICA (1° Semestre)	SECS-P/01	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Economico e pubblicistico	A GORI LUCA B GORI LUCA C GORI LUCA	LEZ: 54
64900	DIRITTO COSTITUZIONALE I (1° Semestre)	IUS/08	9	9 CFU DI BASE Costituzionalistico	A CECCHERINI ELEONORA B GRANARA DANIELE C ROLLA GIANCARLO	LEZ: 54

2° anno (coorte 2014/2015)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
64915	DIRITTO PENALE I (2° Semestre)	IUS/17	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Penalistico	A PELISSERO MARCO B CONSULICH FEDERICO	LEZ: 54
64916	DIRITTO COMMERCIALE I (1° Semestre)	IUS/04	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Commercialistico	A SIRI MICHELE B SCHIANO DI PEPE GIORGIO	LEZ: 54
64919	DIRITTO AMMINISTRATIVO I (A: 2° Semestre, B: 2° Semestre)	IUS/10	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Amministrativo	A TACCOGNA GEROLAMO B COFRANCESCO GIOVANNI	LEZ: 54

64921	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	IUS/21	9			
	67105 - MOD. 1 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (1° Semestre)	IUS/21	6	6 CFU AFFINI O INTEGRATIV E (LMG/01) Culture di contesto e formazione interdisciplinar e	A MAGARO' PATRIZIA B CECCHERINI ELEONORA	LEZ: 36
	67106 - MOD. 2 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (1° Semestre)	IUS/21	3	3 CFU CARATTERIZ ZANTI Comparatistic o	A MAGARO' PATRIZIA B CECCHERINI ELEONORA	LEZ: 18
64922	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLE PROFESSIONI LEGALI (2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU DI BASE Filosofico- giuridico	A MARRA REALINO B FANLO CORTES ISABEL	LEZ: 36
64926	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	IUS/02	12			
	64927 - SISTEMI GIURIDICI DI COMMON LAW E DI CIVIL LAW - 1 (1° Semestre)	IUS/02	6	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Lingua straniera 3 CFU ALTRE ATTIVITA' Altre (art.10, comma 5, lettera d);	A BRUNETTA D'USSEAX FRANCESCA B FUSARO ANDREA	LEZ: 36
	64928 - ALTRI ORDINAMENTI E COMPARAZIONE GIURIDICA (A: 2° Semestre, B: 2° Semestre)	IUS/02	6	6 CFU CARATTERIZ ZANTI Comparatistic o	A BRUNETTA D'USSEAX FRANCESCA B FUSARO ANDREA	LEZ: 36

3° anno (coorte 2013/2014)

Cod.	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
64933	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA I (1° Semestre)	IUS/14	9	9 CFU CARATTERIZ ZANTI Comunitaristic o	A MUNARI FRANCESCO B SCHIANO DI PEPE LORENZO	LEZ: 54
64934	DIRITTO INTERNAZIONALE (A: 2° Semestre, B: 1° Semestre)	IUS/13	9	9 CFU CARATTERIZ ZANTI Internazionalis tico	A IVALDI PAOLA B CARPANETO LAURA B QUEIROLO ILARIA	LEZ: 54

64935	DIRITTO FINANZIARIO (2° Semestre)	IUS/12	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Economico e pubblicistico	A LOVISOLO ANTONIO B MARCHESELLI ALBERTO	LEZ: 54
64936	DIRITTO DEL LAVORO (1° Semestre)	IUS/07	12	12 CFU CARATTERIZZANTI Laburistico	DESIMONE GISELLA	LEZ: 72
64937	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (BIENNALE)	IUS/15	18			
	64939 - PROCESSO CIVILE DI COGNIZIONE - PRIMA ISTANZA. DIRITTO PROBATORIO - PROCESSO CIVILE (1° Semestre)	IUS/15	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Processualcivile	A DONDI ANGELO B COMOGLIO PAOLO	LEZ: 54
64941	DIRITTO PROCESSUALE PENALE I (2° Semestre)	IUS/16	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Processualpenalistico	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 54

6 CFU tra i seguenti insegnamenti:

45335	TEORIE DELLA GIUSTIZIA	IUS/20	6			
	45336 - LE TEORIE DELLA GIUSTIZIA NELLA CULTURA GIUSPOLITICA CONTEMPORANEA (2° Semestre)	IUS/20	3	3 CFU A SCELTA	COMANDUCCI PAOLO	LEZ: 18
	45337 - LE POLITICHE DISTRIBUTIVE (2° Semestre)	IUS/20	3	3 CFU A SCELTA	COMANDUCCI PAOLO	LEZ: 18
45303	DIRITTO PENITENZIARIO (1° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU A SCELTA	DELLACASA FRANCO	LEZ: 36
64963	DIRITTO ROMANO	IUS/18	6			
	64964 - PROCESSO PRIVATO E RAPPORTI OBBLIGATORI (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU A SCELTA	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 18
	64965 - TIPOLOGIE E VICENDE DEI RAPPORTI OBBLIGATORI (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU A SCELTA	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 18

72616	TECNICA LEGISLATIVA (1° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU A SCELTA	ALBANESI ENRICO	LEZ: 36
45314	DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE COMUNITARIO (1° Semestre)	IUS/12	6	6 CFU A SCELTA	LOVISOLO ANTONIO	LEZ: 36
55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	IUS/11	6			
	55588 - DIRITTO ECCLESIASTICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU A SCELTA	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
	55589 - DIRITTO CANONICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU A SCELTA	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
55603	DIRITTO DI FAMIGLIA COMPARATO (2° Semestre)	IUS/02	6	6 CFU A SCELTA	BRUNETTA D'USSEAU FRANCESCA	LEZ: 36
55594	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE	IUS/13	6			
	55595 - REGOLE COMUNITARIE E GARANZIE SOVRANAZIONALI DEL PROCESSO CIVILE (2° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU A SCELTA	TUO CHIARA ENRICA	LEZ: 18
	55596 - IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ CIVILE E CONTRATTI (2° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU A SCELTA	TUO CHIARA ENRICA	LEZ: 18
55600	DIRITTO PENALE COMPARATO	IUS/17	6			
	55601 - DIRITTO PENALE FRANCESE E DIRITTO PENALE TEDESCO (2° Semestre)	IUS/17	3	3 CFU A SCELTA	PELISSERO MARCO	LEZ: 18
	55602 - DIRITTO PENALE SPAGNOLO: ORDINAMENTI DI COMMON LAW E "MISTI" (2° Semestre)	IUS/17	3	3 CFU A SCELTA	MADEO ANTONELLA	LEZ: 18

55607	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	6			
	45332 - MOD. 1 MONARCHIA E REPUBBLICA (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU A SCELTA	CAIMI JAMES	LEZ: 18
	45333 - MOD. 2 PRINCIPATO E DOMINATO (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU A SCELTA	CAIMI JAMES	LEZ: 18
65107	DIRITTO URBANISTICO (1° Semestre)	IUS/10	6	6 CFU A SCELTA	COFRANCESCO GIOVANNI	LEZ: 36
45313	DIRITTO TRIBUTARIO (1° Semestre)	IUS/12	6	6 CFU A SCELTA	DOMINICI REMO	LEZ: 36
55800	DIRITTO REGIONALE (CORSO AVANZATO) (2° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU A SCELTA	GRANARA DANIELE	LEZ: 36
80264	DIRITTO PENALE COMMERCIALE (2° Semestre)	IUS/17	6	6 CFU A SCELTA	CONSULICH FEDERICO	LEZ: 36
45261	DIRITTI DI LIBERTA' E DIRITTI SOCIALI (2° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU A SCELTA	RODRIQUEZ SIMONA	LEZ: 36
60028	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.	IUS/16	6			
	60029 - COMPARATO (2° Semestre)	IUS/16	3	3 CFU A SCELTA	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 18
	60030 - INTERNAZIONALE (2° Semestre)	IUS/16	3	3 CFU A SCELTA	MIRAGLIA MICHELA	LEZ: 18
55604	DIRITTO PRIVATO EUROPEO	IUS/01	6			
	55605 - PARTE GENERALE: DEFINIZIONE, FUNZIONE, FONTI DEL DIRITTO PRIVATO EUROPEO. I PIU' IMPORTANTI PROGETTI DI UNIFICAZIONE. LA PROTEZIONE DEL CONSUMATORE (1° Semestre)	IUS/01	3	3 CFU A SCELTA	GUERRINI LUCA	LEZ: 18

	55606 - LA DISCIPLINA DEL CONTRATTO E DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE (1° Semestre)	IUS/01	3	3 CFU A SCELTA	AFFERNI GIORGIO	LEZ: 18
72745	POLITICA ECONOMICA (2° Semestre)	SECS-P/02	6	6 CFU A SCELTA	GORI LUCA	LEZ: 36
64969	FILOSOFIE DELLA PENA (2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU A SCELTA	REDONDO NATELLA MARIA CRISTINA	LEZ: 36
80262	BIOETICA GIURIDICA (1° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU A SCELTA	BECCHI PAOLO	LEZ: 36
65192	STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE (1° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU A SCELTA	TARANTINO DANIELA	LEZ: 36
64972	DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO (1° Semestre)	IUS/05	6	6 CFU A SCELTA	SIRI MICHELE	LEZ: 36
64967	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (1° Semestre)	IUS/06	6	6 CFU A SCELTA	CARBONE SERGIO	LEZ: 36
55734	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI (2° Semestre)	IUS/05	6	6 CFU A SCELTA	SIRI MICHELE	LEZ: 36
84124	STORIA DEL DIRITTO PENALE E DELLA CRIMINALITA' (2° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU A SCELTA	FERRANTE RICCARDO	LEZ: 36
84191	INTRODUZIONE AGLI STUDI DI GENERE		6			
	84192 - GENERE, STEREOTIPI, RAPPRESENTAZIONI SOCIALI (2° Semestre)	SPS/07	3	3 CFU A SCELTA	STAGI LUISA	LEZ: 18
	84193 - DIRITTI, FEMMINISMI, DISCRIMINAZIONE PER MOTIVI DI GENERE E ORIENTAMENTO SESSUALE (2° Semestre)	IUS/20	3	3 CFU A SCELTA	FANLO CORTES ISABEL	LEZ: 18
55597	DIRITTO INTERNAZIONALE PROGREDITO	IUS/13	6			

	84266 - LA FAMIGLIA NELLA PROSPETTIVA DELLE LIBERTA' E DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA (1° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU A SCELTA	QUEIROLO ILARIA	LEZ: 18
	84268 - LA FAMIGLIA NEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE EUROPEO (1° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU A SCELTA	PESCE FRANCESCO	LEZ: 18
84272	TRANSNATIONAL AND EU ENVIROMENTAL LAW (2° Semestre)	IUS/13	6	6 CFU A SCELTA	MUNARI FRANCESCO	LEZ: 36
84271	DIRITTO DELL'ARBITRATO E MEDIAZIONE (1° Semestre)	IUS/15	6	6 CFU A SCELTA	RIGHETTI ENRICO	LEZ: 36
84274	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (1° Semestre)	IUS/07	6	6 CFU A SCELTA	CAPURSO PIETRO	LEZ: 36
84275	EU LABOUR LAW (2° Semestre)	IUS/07	6	6 CFU A SCELTA	RAZZOLINI ORSOLA	LEZ: 36
45285	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI (1° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU A SCELTA	FERRANDO GILDA	LEZ: 36
86889	GIUSTIZIA TRIBUTARIA E DIRITTI FONDAMENTALI (1° Semestre)	IUS/12	6	6 CFU A SCELTA	MARCHESELLI ALBERTO	LEZ: 36
86888	CONTROVERSIE CIVILI COMPLESSE IN PROSPETTIVA COMPARATA (2° Semestre)	IUS/15	6	6 CFU A SCELTA	DONDI ANGELO	LEZ: 36
84546	INTERNATIONAL AND EUROPEAN LAW OF THE SEA (2° Semestre)	IUS/13	6	6 CFU A SCELTA	SCHIANO DI PEPE LORENZO	LEZ: 36

4° anno (coorte 2012/2013)

Codice	Disciplina	Settore	C F U	Tipologia/Amb ito	Docenti	Ore
--------	------------	---------	-------------	----------------------	---------	-----

Parte di insegnamento su più anni

	64940 - MODELLI PROCESSUALI CIVILI COMPARATI ED ETICHE DELLA PROFESSIONE LEGALE. CONTROVERSIE SOCIETARIE E PROCEDIMENTI SPECIALI (parte di 64937 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (BIENNALE) dell'A.A. 2014/2015) (1° Semestre)	IUS/15	9	9 CFU CARATTERIZ ZANTI Processualcivi listico	A ANSANELLI VINCENZO B ANSANELLI VINCENZO	LEZ: 54
64943	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (2° Semestre)	IUS/18	6	6 CFU DI BASE Storico- giuridico	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 36
64944	STORIA DELLE COSTITUZIONI E DELLE CODIFICAZIONI MODERNE (1° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU DI BASE Storico- giuridico	A FERRANTE RICCARDO B FORTUNATI MAURA	LEZ: 36
64945	DIRITTO COMMERCIALE II (2° Semestre)	IUS/04	9	9 CFU CARATTERIZ ZANTI Commercialist ico	A SIRI MICHELE B FERRARINI GUIDO B SIRI MICHELE	LEZ: 54
64946	DIRITTO CIVILE I (1° Semestre)	IUS/01	9	9 CFU DI BASE Privatistico	ROPPO VINCENZO	LEZ: 54
64947	DIRITTO PENALE II (2° Semestre)	IUS/17	9	9 CFU CARATTERIZ ZANTI Penalistico	A PISA PAOLO B PECCIOLI ANNAMARIA	LEZ: 54
64948	DIRITTO PROCESSUALE PENALE II (2° Semestre)	IUS/16	9	9 CFU CARATTERIZ ZANTI Processualpe nalistico	DELLACASA FRANCO	LEZ: 54

6 CFU tra i seguenti insegnamenti:

55604	DIRITTO PRIVATO EUROPEO	IUS/01	6			
-------	----------------------------	--------	---	--	--	--

	55605 - PARTE GENERALE DEFINIZIONE, FUNZIONE, FONTI DEL DIRITTO PRIVATO EUROPEO. I PIU' IMPORTANTI PROGETTI DI UNIFICAZIONE. LA PROTEZIONE DEL CONSUMATORE (1° Semestre)	IUS/01	3	3 CFU A SCELTA	GUERRINI LUCA	LEZ: 18
	55606 - LA DISCIPLINA DEL CONTRATTO E DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE (1° Semestre)	IUS/01	3	3 CFU A SCELTA	AFFERNI GIORGIO	LEZ: 18
55600	DIRITTO PENALE COMPARATO	IUS/17	6			
	55601 - DIRITTO PENALE FRANCESE E DIRITTO PENALE TEDESCO (2° Semestre)	IUS/17	3	3 CFU A SCELTA	PELISSERO MARCO	LEZ: 18
	55602 - DIRITTO PENALE SPAGNOLO: ORDINAMENTI DI COMMON LAW E "MISTI" (2° Semestre)	IUS/17	3	3 CFU A SCELTA	MADEO ANTONELLA	LEZ: 18
45335	TEORIE DELLA GIUSTIZIA	IUS/20	6			
	45336 - LE TEORIE DELLA GIUSTIZIA NELLA CULTURA GIUSPOLITICA CONTEMPORANEA (2° Semestre)	IUS/20	3	3 CFU A SCELTA	COMANDUCCI PAOLO	LEZ: 18
	45337 - LE POLITICHE DISTRIBUTIVE (2° Semestre)	IUS/20	3	3 CFU A SCELTA	COMANDUCCI PAOLO	LEZ: 18
55607	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	6			
	45332 - MOD. 1 MONARCHIA E REPUBBLICA (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU A SCELTA	CAIMI JAMES	LEZ: 18
	45333 - MOD. 2 PRINCIPATO E DOMINATO (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU A SCELTA	CAIMI JAMES	LEZ: 18

45261	DIRITTI DI LIBERTA' E DIRITTI SOCIALI (2° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU A SCELTA	RODRIQUEZ SIMONA	LEZ: 36
45303	DIRITTO PENITENZIARIO (1° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU A SCELTA	DELLACASA FRANCO	LEZ: 36
45313	DIRITTO TRIBUTARIO (1° Semestre)	IUS/12	6	6 CFU A SCELTA	DOMINICI REMO	LEZ: 36
45314	DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE COMUNITARIO (1° Semestre)	IUS/12	6	6 CFU A SCELTA	LOVISOLO ANTONIO	LEZ: 36
55603	DIRITTO DI FAMIGLIA COMPARATO (2° Semestre)	IUS/02	6	6 CFU A SCELTA	BRUNETTA D'USSEAUX FRANCESCA	LEZ: 36
55734	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI (2° Semestre)	IUS/05	6	6 CFU A SCELTA	SIRI MICHELE	LEZ: 36
55800	DIRITTO REGIONALE (CORSO AVANZATO) (2° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU A SCELTA	GRANARA DANIELE	LEZ: 36
64967	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (1° Semestre)	IUS/06	6	6 CFU A SCELTA	CARBONE SERGIO	LEZ: 36
64969	FILOSOFIE DELLA PENA (2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU A SCELTA	REDONDO NATELLA MARIA CRISTINA	LEZ: 36
65107	DIRITTO URBANISTICO (1° Semestre)	IUS/10	6	6 CFU A SCELTA	COFRANCESCO GIOVANNI	LEZ: 36
65192	STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE (1° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU A SCELTA	TARANTINO DANIELA	LEZ: 36
72616	TECNICA LEGISLATIVA (1° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU A SCELTA	ALBANESI ENRICO	LEZ: 36
72745	POLITICA ECONOMICA (2° Semestre)	SECS-P/02	6	6 CFU A SCELTA	GORI LUCA	LEZ: 36
80262	BIOETICA GIURIDICA (1° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU A SCELTA	BECCHI PAOLO	LEZ: 36
80264	DIRITTO PENALE COMMERCIALE (2° Semestre)	IUS/17	6	6 CFU A SCELTA	CONSULICH FEDERICO	LEZ: 36
64972	DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO (1° Semestre)	IUS/05	6	6 CFU A SCELTA	SIRI MICHELE	LEZ: 36

55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	IUS/11	6			
	55588 - DIRITTO ECCLESIASTICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU A SCELTA	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
	55589 - DIRITTO CANONICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU A SCELTA	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
55594	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE	IUS/13	6			
	55595 - REGOLE COMUNITARIE E GARANZIE SOVRANAZIONALI DEL PROCESSO CIVILE (2° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU A SCELTA	TUO CHIARA ENRICA	LEZ: 18
	55596 - IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ CIVILE E CONTRATTI (2° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU A SCELTA	TUO CHIARA ENRICA	LEZ: 18
64963	DIRITTO ROMANO	IUS/18	6			
	64964 - PROCESSO PRIVATO E RAPPORTI OBBLIGATORI (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU A SCELTA	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 18
	64965 - TIPOLOGIE E VICENDE DEI RAPPORTI OBBLIGATORI (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU A SCELTA	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 18
60028	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.	IUS/16	6			
	60029 - COMPARATO (2° Semestre)	IUS/16	3	3 CFU A SCELTA	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 18
	60030 - INTERNAZIONALE (2° Semestre)	IUS/16	3	3 CFU A SCELTA	MIRAGLIA MICHELA	LEZ: 18
84124	STORIA DEL DIRITTO PENALE E DELLA CRIMINALITA' (2° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU A SCELTA	FERRANTE RICCARDO	LEZ: 36

84191	INTRODUZIONE AGLI STUDI DI GENERE		6			
	84192 - GENERE, STEREOTIPI, RAPPRESENTAZIONI SOCIALI (2° Semestre)	SPS/07	3	3 CFU A SCELTA	STAGI LUISA	LEZ: 18
	84193 - DIRITTI, FEMMINISMI, DISCRIMINAZIONE PER MOTIVI DI GENERE E ORIENTAMENTO SESSUALE (2° Semestre)	IUS/20	3	3 CFU A SCELTA	FANLO CORTES ISABEL	LEZ: 18
55597	DIRITTO INTERNAZIONALE PROGREDITO	IUS/13	6			
	84266 - LA FAMIGLIA NELLA PROSPETTIVA DELLE LIBERTA' E DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE (1° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU A SCELTA	QUEIROLO ILARIA	LEZ: 18
	84268 - LA FAMIGLIA NEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE EUROPEO (1° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU A SCELTA	PESCE FRANCESCO	LEZ: 18
84272	TRANSNATIONAL AND EU ENVIROMENTAL LAW (2° Semestre)	IUS/13	6	6 CFU A SCELTA	MUNARI FRANCESCO	LEZ: 36
84271	DIRITTO DELL'ARBITRATO E MEDIAZIONE (1° Semestre)	IUS/15	6	6 CFU A SCELTA	RIGHETTI ENRICO	LEZ: 36
84274	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (1° Semestre)	IUS/07	6	6 CFU A SCELTA	CAPURSO PIETRO	LEZ: 36
84275	EU LABOUR LAW (2° Semestre)	IUS/07	6	6 CFU A SCELTA	RAZZOLINI ORSOLA	LEZ: 36
45285	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI (1° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU A SCELTA	FERRANDO GILDA	LEZ: 36

86888	CONTROVERSIE CIVILI COMPLESSE IN PROSPETTIVA COMPARATA (2° Semestre)	IUS/15	6	6 CFU A SCELTA	DONDI ANGELO	LEZ: 36
86889	GIUSTIZIA TRIBUTARIA E DIRITTI FONDAMENTALI (1° Semestre)	IUS/12	6	6 CFU A SCELTA	MARCHESELLI ALBERTO	LEZ: 36
84546	INTERNATIONAL AND EUROPEAN LAW OF THE SEA (2° Semestre)	IUS/13	6	6 CFU A SCELTA	SCHIANO DI PEPE LORENZO	LEZ: 36

5° anno (coorte 2011/2012)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
64949	DIRITTO CIVILE II (2° Semestre)	IUS/01	9	9 CFU DI BASE Privatistico	D'ANGELO ANDREA	LEZ: 54
64950	DIRITTO COSTITUZIONALE II (1° Semestre)	IUS/08	9	9 CFU DI BASE Costituzionalistico	A COSTANZO PASQUALE B TRUCCO LARA	LEZ: 54
64951	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA II (1° Semestre)	IUS/14	9	9 CFU AFFINI O INTEGRATIVE (LMG/01) Culture di contesto e formazione interdisciplinare	A IVALDI PAOLA B QUEIROLO ILARIA	LEZ: 54
64953	DIRITTO AMMINISTRATIVO II	IUS/10	12			
	64954 - IL PROCEDIMENTO E L'ATTO AMMINISTRATIVO (1° Semestre)	IUS/10	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Amministrativo	A QUAGLIA MARIO B ACQUARONE GIOVANNI	LEZ: 36
	64955 - IL PROCESSO AMMINISTRATIVO E GLI ALTRI PROCESSI CHE RIGUARDANO LA P.A. (2° Semestre)	IUS/10	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Amministrativo	A QUAGLIA MARIO B ACQUARONE GIOVANNI	LEZ: 36
64952	TECNICHE DELL'INTERPRETAZIONE E DELL'ARGOMENTAZIONE (A: 1° Semestre, B: 2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU DI BASE Filosofico-giuridico	A GUASTINI RICCARDO B RATTI GIOVANNI BATTISTA	LEZ: 36

18 CFU per la prova finale (se da 6 scegliere anche due insegnamenti fra i gruppi di seguito indicati)

Da 6 CFU a 18 CFU tra i seguenti insegnamenti:

45785	PROVA FINALE (1° Semestre)		6	6 CFU PROVA FINALE		
45784	PROVA FINALE (1° Semestre)		18	18 CFU PROVA FINALE		

Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:

64963	DIRITTO ROMANO	IUS/18	6			
	64964 - PROCESSO PRIVATO E RAPPORTI OBBLIGATORI (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU PROVA FINALE	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 18
	64965 - TIPOLOGIE E VICENDE DEI RAPPORTI OBBLIGATORI (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU PROVA FINALE	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 18
55607	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	6			
	45332 - MOD. 1 MONARCHIA E REPUBBLICA (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU PROVA FINALE	CAIMI JAMES	LEZ: 18
	45333 - MOD. 2 PRINCIPATO E DOMINATO (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU PROVA FINALE	CAIMI JAMES	LEZ: 18

Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:

55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	IUS/11	6			
	55588 - DIRITTO ECCLESIASTICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU PROVA FINALE	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
	55589 - DIRITTO CANONICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU PROVA FINALE	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
65107	DIRITTO URBANISTICO (1° Semestre)	IUS/10	6	6 CFU PROVA FINALE	COFRANCESCO GIOVANNI	LEZ: 36

Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
55604	DIRITTO PRIVATO EUROPEO	IUS/01	6			
	55605 - PARTE GENERALE: DEFINIZIONE, FUNZIONE, FONTI DEL DIRITTO PRIVATO EUROPEO. I PIU' IMPORTANTI PROGETTI DI UNIFICAZIONE. LA PROTEZIONE DEL CONSUMATORE (2° Semestre)	IUS/01	3	3 CFU PROVA FINALE	GUERRINI LUCA	LEZ: 18
	55606 - LA DISCIPLINA DEL CONTRATTO E DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE (2° Semestre)	IUS/01	3	3 CFU PROVA FINALE	AFFERNI GIORGIO	LEZ: 18
45285	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI (1° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU PROVA FINALE	FERRANDO GILDA	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
55734	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI (2° Semestre)	IUS/05	6	6 CFU PROVA FINALE	SIRI MICHELE	LEZ: 36
64972	DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO (1° Semestre)	IUS/05	6	6 CFU PROVA FINALE	SIRI MICHELE	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
55600	DIRITTO PENALE COMPARATO	IUS/17	6			
	55601 - DIRITTO PENALE FRANCESE E DIRITTO PENALE TEDESCO (2° Semestre)	IUS/17	3	3 CFU PROVA FINALE	PELISSERO MARCO	LEZ: 18
	55602 - DIRITTO PENALE SPAGNOLO: ORDINAMENTI DI COMMON LAW E "MISTI" (2° Semestre)	IUS/17	3	3 CFU PROVA FINALE	MADEO ANTONELLA	LEZ: 18

60028	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.	IUS/16	6			
	60029 - COMPARATO (2° Semestre)	IUS/16	3	3 CFU PROVA FINALE	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 18
	60030 - INTERNAZIONALE (2° Semestre)	IUS/16	3	3 CFU PROVA FINALE	MIRAGLIA MICHELA	LEZ: 18
55603	DIRITTO DI FAMIGLIA COMPARATO (2° Semestre)	IUS/02	6	6 CFU PROVA FINALE	BRUNETTA D'USSEAUX FRANCESCA	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
45261	DIRITTI DI LIBERTA' E DIRITTI SOCIALI (2° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU PROVA FINALE	RODRIQUEZ SIMONA	LEZ: 36
55800	DIRITTO REGIONALE (CORSO AVANZATO) (2° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU PROVA FINALE	GRANARA DANIELE	LEZ: 36
55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	IUS/11	6			
	55588 - DIRITTO ECCLESIASTICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU PROVA FINALE	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
	55589 - DIRITTO CANONICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU PROVA FINALE	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
72616	TECNICA LEGISLATIVA (1° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU PROVA FINALE	ALBANESI ENRICO	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
72745	POLITICA ECONOMICA (2° Semestre)	SECS-P/02	6	6 CFU PROVA FINALE	GORI LUCA	LEZ: 36
45314	DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE COMUNITARIO (1° Semestre)	IUS/12	6	6 CFU PROVA FINALE	LOVISOLO ANTONIO	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
64969	FILOSOFIE DELLA PENA (2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU PROVA FINALE	REDONDO NATELLA MARIA CRISTINA	LEZ: 36
45335	TEORIE DELLA GIUSTIZIA	IUS/20	6			

	45336 - LE TEORIE DELLA GIUSTIZIA NELLA CULTURA GIUSPOLITICA CONTEMPORANEA (2° Semestre)	IUS/20	3	3 CFU PROVA FINALE	COMANDUCCI PAOLO	LEZ: 18
	45337 - LE POLITICHE DISTRIBUTIVE (2° Semestre)	IUS/20	3	3 CFU PROVA FINALE	COMANDUCCI PAOLO	LEZ: 18
84191	INTRODUZIONE AGLI STUDI DI GENERE		6			
	84192 - GENERE, STEREOTIPI, RAPPRESENTAZIONI SOCIALI(2° Semestre)	SPS/07	3	3 CFU PROVA FINALE	STAGI LUISA	LEZ: 18
	84193 - DIRITTI, FEMMINISMI, DISCRIMINAZIONE PER MOTIVI DI GENERE E ORIENTAMENTO SESSUALE (2° Semestre)	IUS/20	3	3 CFU PROVA FINALE	FANLO CORTES ISABEL	LEZ: 18
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
64967	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (1° Semestre)	IUS/06	6	6 CFU PROVA FINALE	CARBONE SERGIO	LEZ: 36
55594	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE	IUS/13	6			
	55595 - REGOLE COMUNITARIE E GARANZIE SOVRANAZIONALI DEL PROCESSO CIVILE (2° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU PROVA FINALE	TUO CHIARA ENRICA	LEZ: 18
	55596 - IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ CIVILE E CONTRATTI (2° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU PROVA FINALE	TUO CHIARA ENRICA	LEZ: 18
55597	DIRITTO INTERNAZIONALE PROGREDITO	IUS/13	6			

	84266 - LA FAMIGLIA NELLA PROSPETTIVA DELLE LIBERTA' E DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA (1° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU PROVA FINALE	QUEIROLO ILARIA	LEZ: 18
	84268 - LA FAMIGLIA NEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE EUROPEO (1° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU PROVA FINALE	PESCE FRANCESCO	LEZ: 18
84272	TRANSNATIONAL AND EU ENVIROMENTAL LAW (2° Semestre)	IUS/13	6	6 CFU PROVA FINALE	MUNARI FRANCESCO	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
72745	POLITICA ECONOMICA (2° Semestre)	SECS-P/02	6	6 CFU PROVA FINALE	GORI LUCA	LEZ: 36
84275	EU LABOUR LAW (2° Semestre)	IUS/07	6	6 CFU PROVA FINALE	RAZZOLINI ORSOLA	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
60028	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.	IUS/16	6			
	60029 - COMPARATO (2° Semestre)	IUS/16	3	3 CFU PROVA FINALE	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 18
	60030 - INTERNAZIONALE (2° Semestre)	IUS/16	3	3 CFU PROVA FINALE	MIRAGLIA MICHELA	LEZ: 18
55600	DIRITTO PENALE COMPARATO	IUS/17	6			
	55601 - DIRITTO PENALE FRANCESE E DIRITTO PENALE TEDESCO (2° Semestre)	IUS/17	3	3 CFU PROVA FINALE	PELISSERO MARCO	LEZ: 18
	55602 - DIRITTO PENALE SPAGNOLO: ORDINAMENTI DI COMMON LAW E "MISTI" (2° Semestre)	IUS/17	3	3 CFU PROVA FINALE	MADEO ANTONELLA	LEZ: 18

45303	DIRITTO PENITENZIARIO (1° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU PROVA FINALE	DELLACASA FRANCO	LEZ: 36
80264	DIRITTO PENALE COMMERCIALE (2° Semestre)	IUS/17	6	6 CFU PROVA FINALE	CONSULICH FEDERICO	LEZ: 36
84124	STORIA DEL DIRITTO PENALE E DELLA CRIMINALITA' (2° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU PROVA FINALE	FERRANTE RICCARDO	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
60028	DIRITTO PROC. PENALE COMPARATO ED INTERNAZ.	IUS/16	6			
	60029 - COMPARATO (2° Semestre)	IUS/16	3	3 CFU PROVA FINALE	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 18
	60030 - INTERNAZIONALE (2° Semestre)	IUS/16	3	3 CFU PROVA FINALE	MIRAGLIA MICHELA	LEZ: 18
45303	DIRITTO PENITENZIARIO (1° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU PROVA FINALE	DELLACASA FRANCO	LEZ: 36
84271	DIRITTO DELL'ARBITRATO E MEDIAZIONE (1° Semestre)	IUS/15	6	6 CFU PROVA FINALE	RIGHETTI ENRICO	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	IUS/11	6			
	55588 - DIRITTO ECCLESIASTICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU PROVA FINALE	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
	55589 - DIRITTO CANONICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU PROVA FINALE	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
65192	STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE (1° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU PROVA FINALE	TARANTINO DANIELA	LEZ: 36
84124	STORIA DEL DIRITTO PENALE E DELLA CRIMINALITA' (2° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU PROVA FINALE	FERRANTE RICCARDO	LEZ: 36

SCHEDA INFORMATIVA

Sede amministrativa: IM

Classe delle lauree in: Classe delle lauree magistrali in GIURISPRUDENZA (classe LMG/01)

Durata: 5 anni

Indirizzo web: <http://www.ddg.unige.it/index.php/corsi-di-laurea-area-giuridica/corso-di-laurea-magistrale-in-giurisprudenza-imperia>

Dipartimento di riferimento: DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

PIANO DI STUDI

Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sede Imperia

**ATTENZIONE I SEMESTRI SONO SOGGETTI A VARIAZIONI,
CONSULTARE IL SITO DEL DIPARTIMENTO WWW.DDG.UNIGE.IT**

1° anno (coorte 2015/2016)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
64973	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (1° Semestre)	IUS/18	9	9 CFU DI BASE Storico-giuridico	VIARENGO GLORIA	LEZ: 54
64974	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (2° Semestre)	IUS/19	9	9 CFU DI BASE Storico-giuridico	FERRANTE RICCARDO	LEZ: 54
64975	FILOSOFIA DEL DIRITTO (2° Semestre)	IUS/20	9	9 CFU DI BASE Filosofico-giuridico	RATTI GIOVANNI BATTISTA	LEZ: 54
64979	DIRITTO COSTITUZIONALE I (1° Semestre)	IUS/08	9	9 CFU DI BASE Costituzionalistico	TRUCCO LARA	LEZ: 54
64976	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	12			
	64977 - NOZIONI GENERALI. DIRITTI, ATTI E SOGGETTI (1° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU DI BASE Privatistico	BENEDETTI ALBERTO MARIA	LEZ: 36

	64978 - CONTRATTI SPECIALI, RESPONSABILITA', ALTRE FONTI DI OBBLIGAZIONI. PROPRIETA', FAMIGLIA, SUCCESIONI (2° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU DI BASE Privatistico	GRONDONA MAURO	LEZ: 36
64980	ECONOMIA POLITICA (2° Semestre)	SECS- P/01	9	9 CFU CARATTERIZZ ANTI Economico e pubblicistico	LAVANDA ITALO	LEZ: 54

2° anno (coorte 2014/2015)

Codice	Disciplina	Settore	C F U	Tipologia/Am bito	Docenti	Ore
64985	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLE PROFESSIONI LEGALI (2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU DI BASE Filosofico- giuridico	FANLO CORTES ISABEL	LEZ: 36
64981	DIRITTO PENALE I (1° Semestre)	IUS/17	9	9 CFU CARATTERIZ ZANTI Penalistico	PISA PAOLO	LEZ: 54
64982	DIRITTO COMMERCIALE I (1° Semestre)	IUS/04	9	9 CFU CARATTERIZ ZANTI Commercialisti co	RONCO SIMONETTA	LEZ: 54
64983	DIRITTO AMMINISTRATIVO I (1° Semestre)	IUS/10	9	9 CFU CARATTERIZ ZANTI Amministrativi stico	TIRIO FABIO	LEZ: 54
64984	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	IUS/21	9			
	67107 - MOD. 1 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (1° Semestre)	IUS/21	6	6 CFU AFFINI O INTEGRATIVE (LMG/01) Culture di contesto e formazione interdisciplinar e	TRUCCO LARA COSTANZO PASQUALE	LEZ: 36
	67120 - MOD. 2 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (1° Semestre)	IUS/21	3	3 CFU CARATTERIZ ZANTI Comparatistico	TRUCCO LARA COSTANZO PASQUALE	LEZ: 18

64986	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	IUS/02	12			
	<i>64987 - ALTRI ORDINAMENTI E COMPARAZIONE GIURIDICA (1° Semestre)</i>	IUS/02	6	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Lingua straniera 3 CFU ALTRE ATTIVITA' Altre (art.10, comma 5, lettera d);	GRASSO ELENA ANNA	LEZ: 36
	<i>64988 - SISTEMI GIURIDICI DI COMMON LAW CIVIL LAW II - 2 (2° Semestre)</i>	IUS/02	6	6 CFU CARATTERIZ ZANTI Comparatistico	FUSARO ANDREA	LEZ: 36

3° anno (coorte 2013/2014)

Codice	Disciplina	Settore	C F U	Tipologia/Am bito	Docenti	Ore
64990	DIRITTO INTERNAZIONALE (1° Semestre)	IUS/13	9	9 CFU CARATTERIZ ZANTI Internazionalis tico	DE MAESTRI MARIA ELENA	LEZ: 54
64996	DIRITTO PROCESSUALE PENALE I (1° Semestre)	IUS/16	9	9 CFU CARATTERIZ ZANTI Processualpe nalistico	MIRAGLIA MICHELA	LEZ: 54
64993	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (BIENNALE)	IUS/15	18			
	<i>64994 - PROCESSO CIVILE DI COGNIZIONE - PRIMA ISTANZA (2° Semestre)</i>	IUS/15	9	9 CFU CARATTERIZ ZANTI Processualcivi listico	RIGHETTI ENRICO	LEZ: 54
64989	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA I (2° Semestre)	IUS/14	9	9 CFU CARATTERIZ ZANTI Comunitaristico	DOMINELLI STEFANO	LEZ: 54
64991	DIRITTO FINANZIARIO (1° Semestre)	IUS/12	9	9 CFU CARATTERIZ ZANTI Economico e pubblicistico	BODRITO ANDREA	LEZ: 54
64992	DIRITTO DEL LAVORO (1° Semestre)	IUS/07	12	12 CFU CARATTERIZ ZANTI Laburistico	NOVELLA MARCO	LEZ: 72

6 CFU tra i seguenti insegnamenti:

45557	DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO ED INTERNAZIONALE (1° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU A SCELTA	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 36
65112	DIRITTO PENALE COMPARATO (1° Semestre)	IUS/17	6	6 CFU A SCELTA	PISA PAOLO	LEZ: 36
65116	TEORIE DELLA GIUSTIZIA (2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU A SCELTA	FANLO CORTES ISABEL	LEZ: 36
55643	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE	IUS/13	6			
	<i>55644 - REGOLE COMUNITARIE E GARANZIE SOVRANAZIONALI DEL PROCESSO CIVILE (1° Semestre)</i>	IUS/13	3	3 CFU A SCELTA	SOLETI PIER FRANCO	LEZ: 18
	<i>55645 - IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ CIVILE E CONTRATTI (1° Semestre)</i>	IUS/13	3	3 CFU A SCELTA	SOLETI PIER FRANCO	LEZ: 18
45556	DIRITTO PENITENZIARIO (1° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU A SCELTA	RUARO MASSIMO	LEZ: 36
55641	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESIONI (2° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU A SCELTA	PINORI ALESSANDRA	LEZ: 36
84127	STORIA DEL DIRITTO PENALE E DELLA CRIMINALITA' (2° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU A SCELTA	FORTUNATI MAURA	LEZ: 36
84276	DIRITTO PUBBLICO DELL'INFORMAZION E E DELLA RETE (1° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU A SCELTA	TRUCCO LARA COSTANZO PASQUALE	LEZ: 36
65114	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	6			
	<i>81143 - MOD. 1 MONARCHIA E REPUBBLICA (2° Semestre)</i>	IUS/18	3	3 CFU A SCELTA	VIARENGO GLORIA	LEZ: 18

	81144 - MOD. 2 PRINCIPATO E DOMINATO (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU A SCELTA	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 18
72746	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	IUS/06	6			
	72747 - LA NAVE E LA DISCIPLINA DEGLI SPAZI MARITTIMI (2° Semestre)	IUS/06	3	3 CFU A SCELTA	SOLETI PIER FRANCO	LEZ: 18
	72748 - I CONTRATTI DELLA NAVIGAZIONE (2° Semestre)	IUS/06	3	3 CFU A SCELTA	LA MATTINA ANDREA	LEZ: 18

4° anno (coorte 2012/2013)

Codice	Disciplina	Settore	C F U	Tipologia/Am bito	Docenti	Ore
--------	------------	---------	-------------	----------------------	---------	-----

Parte di insegnamento su più anni

	64995 - MODELLI PROCESSUALI CIVILI COMPARATI ED ETICHE DELLA PROFESSIONE LEGALE. CONTROVERSIE SOCIETARIE E PROCEDIMENTI SPECIALI (parte di 64993 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (BIENNALE) dell'A.A. 2014/2015) (2° Semestre)	IUS/15	9	9 CFU CARATTERIZ ZANTI Processualcivil istico	GALLETTO TOMASO	LEZ: 54
--	---	--------	---	---	-----------------	------------

64997	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (2° Semestre)	IUS/18	6	6 CFU DI BASE Storico- giuridico	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 36
64998	DIRITTO COMMERCIALE II (1° Semestre)	IUS/04	9	9 CFU CARATTERIZ ZANTI Commercialisti co	RONCO SIMONETTA	LEZ: 54
64999	DIRITTO CIVILE I (1° Semestre)	IUS/01	9	9 CFU DI BASE Privatistico	BENEDETTI ALBERTO MARIA	LEZ: 54
65000	DIRITTO PENALE II (1° Semestre)	IUS/17	9	9 CFU CARATTERIZ ZANTI Penalistico	PISA PAOLO	LEZ: 54

65002	DIRITTO PROCESSUALE PENALE II (2° Semestre)	IUS/16	9	9 CFU CARATTERIZ ZANTI Processualpen alistico	MIRAGLIA MICHELA	LEZ: 54
65003	STORIA DELLE COSTITUZIONI E DELLE CODIFICAZIONI MODERNE (1° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU DI BASE Storico- giuridico	FERRANTE RICCARDO	LEZ: 36

6 CFU tra i seguenti insegnamenti:

72746	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	IUS/06	6			
	<i>72747 - LA NAVE E LA DISCIPLINA DEGLI SPAZI MARITTIMI (2° Semestre)</i>	IUS/06	3	3 CFU A SCELTA	SOLETI PIER FRANCO	LEZ: 18
	<i>72748 - I CONTRATTI DELLA NAVIGAZIONE (2° Semestre)</i>	IUS/06	3	3 CFU A SCELTA	LA MATTINA ANDREA	LEZ: 18
45557	DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO ED INTERNAZIONALE (1° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU A SCELTA	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 36
55641	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESIONI (2° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU A SCELTA	PINORI ALESSANDRA	LEZ: 36
65112	DIRITTO PENALE COMPARATO (1° Semestre)	IUS/17	6	6 CFU A SCELTA	PISA PAOLO	LEZ: 36
55643	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE	IUS/13	6			
	<i>55644 - REGOLE COMUNITARIE E GARANZIE SOVRANAZIONALI DEL PROCESSO CIVILE (1° Semestre)</i>	IUS/13	3	3 CFU A SCELTA	SOLETI PIER FRANCO	LEZ: 18
	<i>55645 - IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ CIVILE E CONTRATTI (1° Semestre)</i>	IUS/13	3	3 CFU A SCELTA	SOLETI PIER FRANCO	LEZ: 18

45556	DIRITTO PENITENZIARIO (1° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU A SCELTA	RUARO MASSIMO	LEZ: 36
65114	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	6			
	81143 - MOD. 1 MONARCHIA E REPUBBLICA (2° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU A SCELTA	VIARENGO GLORIA	LEZ: 18
	81144 - MOD. 2 PRINCIPATO E DOMINATO (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU A SCELTA	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 18
65116	TEORIE DELLA GIUSTIZIA (2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU A SCELTA	FANLO CORTES ISABEL	LEZ: 36
84127	STORIA DEL DIRITTO PENALE E DELLA CRIMINALITA' (2° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU A SCELTA	FORTUNATI MAURA	LEZ: 36
84276	DIRITTO PUBBLICO DELL'INFORMAZIONE E DELLA RETE (1° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU A SCELTA	TRUCCO LARA COSTANZO PASQUALE	LEZ: 36

5° anno (coorte 2011/2012)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambo	Docenti	Ore
65006	DIRITTO CIVILE II (2° Semestre)	IUS/01	9	9 CFU DI BASE Privatistico	COSSU CIPRIANO	LEZ: 54
65007	DIRITTO COSTITUZIONALE II (1° Semestre)	IUS/08	9	9 CFU DI BASE Costituzionalistico	COSTANZO PASQUALE	LEZ: 54
65008	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA II (1° Semestre)	IUS/14	9	9 CFU AFFINI O INTEGRATIVI (LMG/01) Culture di contesto e formazione interdisciplinare	DE MAESTRI MARIA ELENA	LEZ: 54
65011	DIRITTO AMMINISTRATIVO II	IUS/10	12			
	65012 - IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (1° Semestre)	IUS/10	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Amministrativo	MIGNONE CLAUDIO	LEZ: 36

	65013 - IL PROCESSO AMMINISTRATIVO E GLI ALTRI PROCESSI CHE RIGUARDANO LA P.A. (1° Semestre)	IUS/10	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Amministrativo	MIGNONE CLAUDIO	LEZ: 36
65010	TECNICHE DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA ARGOMENTAZIONE (2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU DI BASE Filosofico-giuridico	CHIASSONI PIERLUIGI	LEZ: 36

18 CFU per la prova finale (se da 6 scegliere anche due insegnamenti fra i gruppi di seguito indicati)

Da 6 CFU a 18 CFU tra i seguenti insegnamenti:

45785	PROVA FINALE (1° Semestre)		6	6 CFU PROVA FINALE		
45784	PROVA FINALE (1° Semestre)		18	18 CFU PROVA FINALE		

Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:

65107	DIRITTO URBANISTICO (1° Semestre)	IUS/10	6	6 CFU PROVA FINALE	COFRANCESCO GIOVANNI	LEZ: 36
55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	IUS/11	6			
	55588 - DIRITTO ECCLESIASTICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU PROVA FINALE	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
	55589 - DIRITTO CANONICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU PROVA FINALE	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18

Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:

55604	DIRITTO PRIVATO EUROPEO	IUS/01	6			
	55605 - PARTE GENERALE: DEFINIZIONE, FUNZIONE, FONTI DEL DIRITTO PRIVATO EUROPEO. I PIU' IMPORTANTI PROGETTI DI UNIFICAZIONE. LA PROTEZIONE DEL CONSUMATORE (2° Semestre)	IUS/01	3	3 CFU PROVA FINALE	GUERRINI LUCA	LEZ: 18

	55606 - LA DISCIPLINA DEL CONTRATTO E DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE (2° Semestre)	IUS/01	3	3 CFU PROVA FINALE	AFFERNI GIORGIO	LEZ: 18
55641	DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE SUCCESSIONI (2° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU PROVA FINALE	PINORI ALESSANDRA	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
64972	DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO (1° Semestre)	IUS/05	6	6 CFU PROVA FINALE	SIRI MICHELE	LEZ: 36
55734	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI (2° Semestre)	IUS/05	6	6 CFU PROVA FINALE	SIRI MICHELE	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
65112	DIRITTO PENALE COMPARATO (1° Semestre)	IUS/17	6	6 CFU PROVA FINALE	PISA PAOLO	LEZ: 36
45557	DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO ED INTERNAZIONALE (1° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU PROVA FINALE	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 36
55603	DIRITTO DI FAMIGLIA COMPARATO (2° Semestre)	IUS/02	6	6 CFU PROVA FINALE	BRUNETTA D'USSEAUX FRANCESCA	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
45261	DIRITTI DI LIBERTÀ' E DIRITTI SOCIALI (2° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU PROVA FINALE	RODRIQUEZ SIMONA	LEZ: 36
55800	DIRITTO REGIONALE (CORSO AVANZATO) (2° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU PROVA FINALE	GRANARA DANIELE	LEZ: 36
55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	IUS/11	6			
	55588 - DIRITTO ECCLESIASTICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU PROVA FINALE	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
	55589 - DIRITTO CANONICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU PROVA FINALE	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18

72616	TECNICA LEGISLATIVA (1° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU PROVA FINALE	ALBANESI ENRICO	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
72745	POLITICA ECONOMICA (2° Semestre)	SECS- P/02	6	6 CFU PROVA FINALE	GORI LUCA	LEZ: 36
45314	DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE COMUNITARIO (1° Semestre)	IUS/12	6	6 CFU PROVA FINALE	LOVISOLO ANTONIO	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
65116	TEORIE DELLA GIUSTIZIA (2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU PROVA FINALE	FANLO CORTES ISABEL	LEZ: 36
64969	FILOSOFIE DELLA PENA (2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU PROVA FINALE	REDONDO NATELLA MARIA CRISTINA	LEZ: 36
84191	INTRODUZIONE AGLI STUDI DI GENERE		6			
	84192 - <i>GENERE, STEREOTIPI, RAPPRESENTAZIONI SOCIALI</i> (2° Sem.)	SPS/07	3	3 CFU PROVA FINALE	STAGI LUISA	LEZ: 18
	84193 - <i>DIRITTI, FEMMINISMI, DISCRIMINAZIONE PER MOTIVI DI GENERE E ORIENTAMENTO SESSUALE</i> (2° Sem.)	IUS/20	3	3 CFU PROVA FINALE	FANLO CORTES ISABEL	LEZ: 18
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
55643	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE	IUS/13	6			
	55644 - <i>REGOLE COMUNITARIE E GARANZIE SOVRANAZIONALI DEL PROCESSO CIVILE</i> (1° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU PROVA FINALE	SOLETI PIER FRANCO	LEZ: 18
	55645 - <i>IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ CIVILE E CONTRATTI</i> (1° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU PROVA FINALE	SOLETI PIER FRANCO	LEZ: 18

72746	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE	IUS/06	6			
	72747 - LA NAVE E LA DISCIPLINA DEGLI SPAZI MARITTIMI (2° Semestre)	IUS/06	3	3 CFU PROVA FINALE	SOLETI PIER FRANCO	LEZ: 18
	72748 - I CONTRATTI DELLA NAVIGAZIONE (2° Semestre)	IUS/06	3	3 CFU PROVA FINALE	LA MATTINA ANDREA	LEZ: 18
55597	DIRITTO INTERNAZIONALE PROGREDITO	IUS/13	6			
	84266 - LA FAMIGLIA NELLA PROSPETTIVA DELLE LIBERTA' E DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA (1° Semestre)	IUS/13	3	3 CFU PROVA FINALE	QUEIROLO ILARIA	LEZ: 18
	84268 - LA FAMIGLIA NEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE EUROPEO (1° Sem.)	IUS/13	3	3 CFU PROVA FINALE	PESCE FRANCESCO	LEZ: 18
84272	TRANSNATIONAL AND EU ENVIRONMENTAL LAW (2° Semestre)	IUS/13	6	6 CFU PROVA FINALE	MUNARI FRANCESCO	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
72745	POLITICA ECONOMICA (2° Semestre)	SECS-P/02	6	6 CFU PROVA FINALE	GORI LUCA	LEZ: 36
84275	EU LABOUR LAW (2° Semestre)	IUS/07	6	6 CFU PROVA FINALE	RAZZOLINI ORSOLA	LEZ: 36
84274	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (1° Semestre)	IUS/07	6	6 CFU PROVA FINALE	CAPURSO PIETRO	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
80264	DIRITTO PENALE COMMERCIALE (2° Semestre)	IUS/17	6	6 CFU PROVA FINALE	CONSULICH FEDERICO	LEZ: 36
45556	DIRITTO PENITENZIARIO (1° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU PROVA FINALE	RUARO MASSIMO	LEZ: 36

45557	DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO ED INTERNAZIONALE (1° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU PROVA FINALE	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 36
65112	DIRITTO PENALE COMPARATO (1° Semestre)	IUS/17	6	6 CFU PROVA FINALE	PISA PAOLO	LEZ: 36
84127	STORIA DEL DIRITTO PENALE E DELLA CRIMINALITA' (2° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU PROVA FINALE	FORTUNATI MAURA	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
45556	DIRITTO PENITENZIARIO (1° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU PROVA FINALE	RUARO MASSIMO	LEZ: 36
45557	DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO ED INTERNAZIONALE (1° Semestre)	IUS/16	6	6 CFU PROVA FINALE	FANCHIOTTI VITTORIO	LEZ: 36
84271	DIRITTO DELL'ARBITRATO E MEDIAZIONE (1° Semestre)	IUS/15	6	6 CFU PROVA FINALE	RIGHETTI ENRICO	LEZ: 36
Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:						
65114	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	6			
	81143 - MOD. 1 MONARCHIA E REPUBBLICA (2° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU PROVA FINALE	VIARENGO GLORIA	LEZ: 18
	81144 - MOD. 2 PRINCIPATO E DOMINATO (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU PROVA FINALE	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 18
64963	DIRITTO ROMANO	IUS/18	6			
	64964 - PROCESSO PRIVATO E RAPPORTI OBBLIGATORI (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU PROVA FINALE	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 18
	64965 - TIPOLOGIE E VICENDE DEI RAPPORTI OBBLIGATORI (1° Semestre)	IUS/18	3	3 CFU PROVA FINALE	PAVESE MARCO PIETRO	LEZ: 18

Da 0 CFU a 12 CFU tra i seguenti insegnamenti:

55587	ISTITUZIONI DI DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	IUS/11	6			
	55588 - DIRITTO ECCLESIASTICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU PROVA FINALE	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
	55589 - DIRITTO CANONICO (2° Semestre)	IUS/11	3	3 CFU PROVA FINALE	TARANTINO DANIELA	LEZ: 18
65192	STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE (1° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU PROVA FINALE	TARANTINO DANIELA	LEZ: 36
84127	STORIA DEL DIRITTO PENALE E DELLA CRIMINALITA' (2° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU PROVA FINALE	FORTUNATI MAURA	LEZ: 36

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - SEDI DI GENOVA E IMPERIA

PARTE GENERALE

Capo I - Disposizioni preliminari

1. Ambito di competenza.

1. Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università e al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

2. Approvazione e revisione.

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente regolamento e le sue successive revisioni sono approvate dal Consiglio di corso di laurea in Giurisprudenza a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza.

Capo II - Ammissione al corso di laurea

3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica.

1. Al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si accede con il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti.

2. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale - conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005 - non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base da colmare sostenendo un esame opzionale pari a 6 CFU dei settori scientifico-disciplinari IUS/18, IUS/19 e IUS/20.

3. Il conseguimento del diploma richiesto con un punteggio di almeno 75/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.

4. Lo studente iscritto al Corso di laurea che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio inferiore, qualora non possa far valere in compensazione l'avvenuta acquisizione di crediti formativi universitari in misura ritenuta idonea dal Consiglio del Corso di studio, sosterrà una prova per l'accertamento delle competenze individuali.

5. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla teso a verificare le capacità logico – argomentative dello studente nonché la conoscenza dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano.

6. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web del Dipartimento di Giurisprudenza.

7. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.

8. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie - stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio - in esito alle quali sarà rilasciata

un'idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.

9. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Capo III. Attività didattiche del corso di laurea

4. Attività formative.

1. Nel corso di Laurea sono attivabili tutti gli insegnamenti di cui alla PARTE SPECIALE del presente Regolamento.

5. Articolazione degli insegnamenti in moduli.

1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.

2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.

3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

6. Responsabilità degli insegnamenti.

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.

2. È docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio del corso di Laurea abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

7. Impegno orario complessivo.

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.

2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente, nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito, applicando al totale gli stessi margini di variazione e garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.

3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati dal Consiglio di corso di laurea su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza e il Coordinatore del consiglio di Corso di laurea sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni anche ai fini della pubblicazione dei programmi dei corsi.

8. Modalità di svolgimento delle attività didattiche.

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:

(a) lezioni frontali, anche a distanza;

(b) seminari;

(c) esercitazioni pratiche.

9. Esami ed altre verifiche del profitto.

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente, il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.

2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto trentesimi.
3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".
4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.
5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.
6. In caso di esame con esito di "respinto", lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito. Qualora, tuttavia, intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.
7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta, la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza, l'esame è registrato d'ufficio.
8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.
9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

10. Caratteristiche della prova finale.

1. I tipo (Tesi ed approfondimenti tematici). Per questa prova finale lo studente deve:
 - a) presentare una dissertazione scritta su di un argomento definito attinente ad un insegnamento, obbligatorio o opzionale, impartito nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, del quale il candidato abbia già superato il relativo esame. La tesi, le cui dimensioni si aggirano attorno ai 100.000 caratteri, deve rivelare un'adeguata preparazione di base, un corretto uso delle fonti e della bibliografia e capacità sistematiche e argomentative. La tesi viene discussa non prima di quattro mesi dopo il deposito del titolo presso la Segreteria del Dipartimento, che ne dà comunicazione anche al Coordinatore del Consiglio di corso di laurea.
 - b) aver sostenuto con esito positivo almeno venti giorni prima della discussione della dissertazione scritta, gli esami di due insegnamenti opzionali, appartenenti allo stesso ambito disciplinare della dissertazione. In particolare, il candidato ha facoltà di scegliere gli insegnamenti opzionali adeguandosi a quanto indicato nella tabella di seguito riportata. L'eventuale scelta di altri insegnamenti affini dovrà essere adeguatamente motivata ed autorizzata dal docente relatore che ne darà comunicazione scritta al Coordinatore del Consiglio di Corso di laurea.

Insegnamento cui attiene la dissertazione	Insegnamenti tra i quali il candidato può scegliere quelli da sostenere
Ambito civilistico	
Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto privato I e II, Diritto civile I, Diritto civile II, Diritto privato europeo, Diritto di famiglia e delle successioni	Diritto di famiglia e delle successioni Diritto privato europeo
Ambito comparatistico	
Sistemi giuridici comparati, Diritto pubblico comparato, Diritto penale comparato, Diritto di famiglia comparato, Diritto processuale penale comparato e internazionale	Diritto penale comparato Diritto di famiglia comparato Diritto processuale penale comparato e internazionale
Ambito commercialistico Diritto commerciale I, Diritto commerciale II, Diritto delle assicurazioni, Diritto del mercato finanziario, Economia aziendale	Diritto delle assicurazioni Diritto del mercato finanziario Economia aziendale
Ambito lavoristico Diritto del lavoro, Eu Labor Law, Diritto della sicurezza sociale	Eu Labor Law Diritto della sicurezza sociale Diritto delle relazioni industriali
Ambito costituzionalistico Diritto costituzionale I, Diritto costituzionale II, Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico, Diritto regionale, Diritti di libertà e diritti sociali, Tecnica legislativa, Diritto pubblico dell'informazione e della rete	Diritti di libertà e diritti sociali Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico Diritto regionale Tecnica legislativa Diritto pubblico dell'informazione e della rete
Ambito amministrativistico Diritto amministrativo I, Diritto amministrativo II, Diritto urbanistico, Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico, Diritto amministrativo europeo	Diritto urbanistico Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico Diritto amministrativo europeo

<p>Ambito economico-finanziario Economia politica, Diritto finanziario, Diritto tributario internazionale e comunitario, Economia aziendale, Politica economica, Giustizia tributaria e diritti fondamentali</p>	<p>Politica economica Economia aziendale Diritto tributario internazionale e comunitario Giustizia tributaria e diritti fondamentali</p>
<p>Ambito internazionalistico e dell'Unione europea Diritto internazionale, Diritto dell'Unione Europea I, Diritto dell'Unione Europea II, Diritto internazionale privato e processuale, International and European Law of the Sea, Diritto della navigazione, Diritto internazionale progredito, Transnational Environmental Law</p>	<p>Diritto internazionale privato e processuale Diritto internazionale progredito Diritto della navigazione International and European Law of the Sea Transnational Environmental Law</p>
<p>Ambito penalistico Diritto penale I, Diritto penale II, Diritto penitenziario, Diritto penale comparato, Criminologia, Diritto penale commerciale</p>	<p>Criminologia Diritto penale comparato Diritto penitenziario Diritto processuale penale comparato e internazionale Diritto penale commerciale</p>
<p>Ambito processualistico Diritto processuale civile I; Diritto processuale civile II, Diritto processuale civile comparato, Diritto processuale penale I, Diritto processuale penale II, Diritto processuale penale comparato e internazionale, Diritto penitenziario, Controversie civili complesse in prospettiva comparata</p>	<p>Diritto penitenziario Diritto processuale civile comparato Diritto processuale penale comparato e internazionale Diritto dell'arbitrato e mediazione Controversie civili complesse in prospettiva comparata</p>
<p>Ambito romanistico Istituzioni di diritto romano, Diritto romano, Fondamenti del diritto europeo, Storia del diritto romano</p>	<p>Storia del diritto romano Diritto romano</p>
<p>Ambito storico-giuridico Storia del diritto medievale e moderno, Storia del diritto penale e della criminalità, Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne, Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico, Storia del diritto commerciale</p>	<p>Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico Storia del diritto penale e della criminalità Storia del diritto commerciale</p>

<p>Ambito filosofico-giuridico e della teoria sociale Bioetica, Filosofia del diritto, Filosofia pratica, Sociologia del diritto e delle professioni legali, Tecniche della interpretazione e della argomentazione, Teorie della Teorie della giustizia, Filosofie della pena, Introduzione agli studi di genere</p>	<p>Filosofia della pena Sociologia giuridica e della devianza Teorie della giustizia Introduzione agli studi di genere</p>
---	---

2. Il tipo (Tesi di ricerca). Hanno l'opzione tra il sostenere la prova finale con le modalità di I tipo o con quelle di II tipo gli studenti che, al momento del deposito – presso la Segreteria del Dipartimento, che ne dà comunicazione anche al Coordinatore del Consiglio di corso di laurea – del modulo recante il titolo della tesi, controfirmato dal relatore siano in possesso di entrambi i seguenti requisiti:

- a) avere acquisito almeno 150 CFU;
- b) avere una media ponderata dei voti pari o superiore a 27/30,

3. La tesi, le cui dimensioni si aggirano attorno ai 300.000 caratteri, viene discussa non prima di dodici mesi dopo il deposito del titolo presso la Segreteria del Dipartimento, che ne dà comunicazione anche al Coordinatore del Consiglio di corso di laurea, e deve essere frutto di un lavoro di ricerca originale.

4. In casi eccezionali il Consiglio di corso di laurea può concedere la facoltà di optare per tale tipo di tesi agli studenti non in possesso dei requisiti sopra indicati purché ricorrano le seguenti condizioni:

- a) media dei voti pari o superiore ai 26,5/30;
- b) istanza motivata al Consiglio di corso di laurea, vistata dal relatore, sul presupposto di un colloquio atto a vagliare l'attitudine alla ricerca dello studente.

11. Prova finale e relativi criteri di valutazione.

1. La discussione della tesi e della tesi di ricerca si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Direttore di Dipartimento, anche su eventuale parere o proposta del Coordinatore del Corso di laurea, composta da cinque docenti, ivi compreso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ottenuti ai crediti conseguiti

- a) moltiplicando ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, sommando i prodotti e dividendo la somma per il totale dei crediti conseguiti;
- b) moltiplicando il risultato così ottenuto per 110 e dividendolo quindi per 30.

3. Alla media ponderata così calcolata, si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.

4. In caso di opzione dal corso di Laurea in Scienze giuridiche o dal corso di Laurea specialistica in Giurisprudenza, si utilizza la media ponderata dei voti di tutti gli esami convalidati dai corsi precedenti (con i CFU ad essi assegnati quando sono stati superati) o sostenuti nel nuovo corso. Per gli studenti che abbiano conseguito la Laurea in Scienze giuridiche, al calcolo di tale media concorre anche il voto di laurea convertito in trentesimi (110 e lode = 30 e lode).

5. Nel caso del I tipo di tesi (Tesi ed approfondimenti tematici), la Commissione di laurea, in sede di valutazione della prova finale del candidato, può aumentare di non più di 7 punti la media ponderata di cui sopra, in applicazione dei seguenti criteri:

a) fino a 4 punti di aumento per la tesi;

b) fino a 3 punti di aumento per gli approfondimenti tematici (1 punto se la media dei voti dei due esami opzionali è pari o inferiore a 24/30; 2 punti se è superiore a 24/30 ed inferiore a 27/30; 3 punti se è superiore a 27/30). La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati con un punteggio pari 110/110, solo a condizione che il relatore abbia inviato agli altri componenti della Commissione, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla seduta di laurea, il testo della tesi in formato elettronico, segnalando l'elevata qualità della dissertazione.

6. Nel caso del II tipo di tesi (Tesi di ricerca), la Commissione di laurea, in sede di valutazione della prova finale del candidato, può aumentare di non più di 11 punti la media ponderata di cui sopra. La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati che sulla base delle disposizioni sopra indicate raggiungano il punteggio di 110/110. Ai candidati cui viene concessa la lode può essere ulteriormente attribuita, all'unanimità, la speciale menzione della "dignità di stampa". Sia in quest'ultimo caso, sia se intenda proporre un aumento compreso tra i 9 e gli 11 punti, il relatore deve inviare agli altri componenti la Commissione, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla seduta di laurea, il testo della tesi di ricerca in formato elettronico, segnalando l'elevata qualità della dissertazione.

12. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma di mobilità studentesca "Erasmus" dell'Unione europea.

1. Il Consiglio del corso di laurea, ai fini del conseguimento del diploma di laurea magistrale in Giurisprudenza, riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

(a) gli esami sostenuti all'estero ed il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;

(b) gli esami sostenuti all'estero ed il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi:

Diritto dell'Unione europea I

Diritto dell'Unione europea II

Diritto internazionale

Diritto pubblico comparato

Economia politica

Filosofia del diritto

Sistemi giuridici comparati

Sociologia del diritto e delle professioni legali

Storia del diritto medioevale e moderno

Tecniche dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica.

2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso il Corso di laurea, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus del Corso di laurea.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio di corso di laurea.

13. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti.

1. Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:

- a) gli insegnamenti della durata di 36 ore di attività formative hanno valore di 6 crediti;
- b) gli insegnamenti della durata di 54 ore di attività formative hanno valore di 9 crediti;
- c) gli insegnamenti della durata di 72 ore di attività formative hanno valore di 12 crediti.

14. Opzioni da altri corsi di studio del Dipartimento.

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004, è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del corso di Laurea Magistrale, su eventuale parere di apposita Commissione, secondo i criteri generali di cui alle tabelle pubblicate in APPENDICE al presente Regolamento. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

15. Propedeuticità.

1. Gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto privato I e Istituzioni di diritto privato II sono propedeutici agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

IUS/01 (Diritto privato)

IUS/02 (Diritto privato comparato)

IUS/04 (Diritto commerciale)

IUS/07 (Diritto del lavoro)

IUS/10 (Diritto amministrativo)

IUS/12 (Diritto tributario)

IUS/13 (Diritto internazionale)

IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)

IUS/15 (Diritto processuale civile)

IUS/17 (Diritto penale)

2. L'insegnamento di Diritto costituzionale I è propedeutico agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

IUS/02 (Diritto privato comparato)

IUS/04 (Diritto commerciale)

IUS/07 (Diritto del lavoro)

IUS/10 (Diritto amministrativo)

IUS/12 (Diritto tributario)

IUS/13 (Diritto internazionale)

IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)

IUS/15 (Diritto processuale civile)

IUS/16 (Diritto processuale penale)

IUS/17 (Diritto penale)

IUS/21 (Diritto pubblico comparato)

3. Gli insegnamenti della colonna A sono propedeutici agli insegnamenti della colonna B

A	B
Diritto amministrativo I	Diritto amministrativo II
Diritto commerciale I	Diritto commerciale II
Diritto costituzionale 1	Diritto costituzionale II
Diritto dell'Unione europea I	Diritto dell'Unione europea II
Diritto penale I	Diritto penale II
Diritto processuale civile I	Diritto processuale civile II
Diritto processuale penale I	Diritto processuale penale II
Istituzioni di diritto privato I	Istituzioni di diritto privato II
Istituzioni di diritto romano	Diritto romano; Fondamenti del diritto europeo Fondamenti del diritto europeo Fondamenti del diritto europeo
Sistemi giuridici comparati	Diritto di famiglia comparato

16. Orientamento e tutorato.

1. Il corso di studi partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento e coordinate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento.

17. Verifica conoscenza lingua dell'Unione Europea.

1. Le attività didattiche riferibili ai settori scientifico disciplinari IUS/02 o IUS/21 sono estese al linguaggio giuridico di una o più lingue straniere; l'accertamento della relativa preparazione dello studente, orientativamente correlata al primo livello di conoscenza ove definito nell'ambito del sistema di istruzione del rilevante paese, è integrato nello svolgimento degli esami corrispondenti.

18. Manifesto degli Studi.

1. Il Dipartimento pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e dei regolamenti del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Corso di laurea triennale in Giurista dell'impresa e dell'amministrazione

SCHEDA INFORMATIVA

Sede amministrativa: **GE**

Classe delle lauree in: Classe delle lauree in SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (classe L-14)

Durata: 3 anni

Indirizzo web: <http://www.ddg.unige.it/index.php/corsi-di-laurea-area-giuridica/corso-di-laurea-in-giurista-d-impresa-e-dell-amministrazione>

Dipartimento di riferimento: DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

REQUISITI PER L'ACCESSO

Per essere ammessi al corso di laurea in Giurista dell'impresa e dell'amministrazione è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, oppure di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, ove non più attivo, del debito formativo assegnato. La verifica delle conoscenze sopra indicate si svolgerà secondo le modalità, i criteri e le procedure determinati dal regolamento didattico del Corso di laurea. Se la verifica di tali requisiti non fosse positiva, verranno indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi le cui modalità di recupero verranno determinate dal regolamento didattico del Corso di laurea.

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di laurea si propone di assicurare la formazione di professionisti dotati di conoscenze specialistiche nel settore economico-giuridico, in modo da soddisfare le esigenze del mondo delle imprese o delle amministrazioni pubbliche (specie di quelle con competenze nel settore delle attività economiche). L'obiettivo formativo principale è, infatti, quello di fornire ai laureati una adeguata conoscenza dei più significativi aspetti del diritto sia pubblico che privato e dell'economia. Il corso di laurea si prefigge, pertanto, di fornire le competenze necessarie a svolgere le corrispondenti attività in veste di quadro aziendale, di lavoratore autonomo, o di imprenditore, con particolare riguardo al settore della contrattualistica commerciale, del controllo della gestione di impresa, della contabilità e del bilancio, della gestione del personale e delle tematiche fiscali, nell'area industriale e commerciale nonché bancaria e assicurativa. Al fine di avvicinare lo studente alla realtà dell'impresa, nell'ambito di specifiche convenzioni tra Università e mondo imprenditoriale, il corso di laurea fornisce ai propri iscritti la possibilità di usufruire di un periodo di formazione

professionale (tirocinio formativo) presso imprese, pubbliche amministrazioni o altre organizzazioni. L'ordinamento del corso di studi è articolato in modo da assicurare una formazione di elevato profilo adeguata rispetto agli sbocchi professionali e alla prosecuzione della preparazione giuridica nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

Per la prova finale lo studente deve presentare una dissertazione scritta su un argomento definito attinente ad un insegnamento del corso di laurea, di cui abbia superato l'esame. La dissertazione deve rivelare: una adeguata preparazione di base, un corretto uso delle fonti e della bibliografia, capacità sistematiche e argomentative.

PROFILO PROFESSIONALE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI

Giuristi d'impresa
Funzione in un contesto di lavoro

Il CdS intende assicurare agli studenti sia un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, sia specifiche conoscenze professionali. Consulenza: sia con riguardo alle relazioni esterne dell'impresa sia con riguardo ai rapporti interni (controllo interno dell'attività e gestione dell'impresa), di partecipazione ad operazioni complesse anche con compiti di coordinamento, di gestione di relazioni legali con enti creditizi ed amministrazioni pubbliche, rapporti con i clienti, concessioni di fidi. Settore della contrattualistica commerciale: compiti di predisposizione, elaborazione e verifica della contrattualistica aziendale, definizione dei contratti con i fornitori e con i clienti, compito di veicolare la normativa import ed export, di "due diligence", di curare acquisizioni e partecipazioni per conto dell'impresa e di risoluzione delle problematiche legate alla finanza agevolata. Controllo della gestione d'impresa: si profila l'importanza della figura professionale offerta dal corso di laurea in merito al momento della revisione contabile, al controllo dei costi, alla verifica dell'andamento aziendale. Inoltre la formazione offerta dal corso di laurea è coerente con le mansioni tipiche della segreteria dei Consigli di amministrazione. Contabilità e bilancio: compiti di tenuta e controllo interno della contabilità e del bilancio. Area della gestione del personale con compiti di direzione del personale: gestione dei rapporti con i dipendenti, gestione paghe e contributi, pianificazione della politica retributiva, gestione delle politiche industriali e pianificazione, gestione e coordinamento del contenzioso lavoristico; direzione dei rapporti di lavoro nel settore del pubblico impiego; uffici decentrati del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali; impieghi in Enti previdenziali e assistenziali, uffici di relazioni industriali nelle associazioni datoriali e nei sindacati dei lavoratori; consulente del lavoro. Area tributaria: compiti tipici del responsabile delle problematiche tributarie e fiscali, vale a dire concernenti la gestione e la pianificazione fiscale e tributaria delle attività e delle operazioni, di controllo di legittimità fiscale dei documenti contabili. Area industriale e commerciale: compiti di pianificazione e sviluppo di modelli di organizzazione e gestione delle attività, anche con riferimento a profili di regolazione, sicurezza dei lavoratori, diritto dell'ambiente

e diritto dei consumatori. Area creditizia, finanziaria, assicurativa, trasportistica ecc.: si profila la primaria importanza della componente giuridico legale.

Competenze associate alla funzione

Giurista di impresa è colui che si occupa della redazione di tutta la contrattualistica nazionale ed internazionale, definendo, sia dal punto di vista legale che dal punto di vista commerciale e tributario, le politiche della società. Generalmente è un assistente diretto della direzione generale, con un ruolo specialistico, in qualità di esperto di diritto del lavoro, di normative internazionali, di diritto bancario e finanziario. Ulteriore sbocco professionale è rappresentato dalla prosecuzione degli studi nella Laurea Magistrale in Giurisprudenza o attraverso l'iscrizione al Master Universitario di 1° livello in "Giurista d'Impresa".

Sbocchi professionali

Nelle settore privato: nei settori relativi agli Affari Legali, agli Affari Generali, alla Segreteria Generale, dove vengono trattate le attività più rilevanti e delicate dell'azienda; nell'area della gestione del personale; nelle società assicuratrici, nell'area contabile e di bilancio. In tutto il settore pubblico (area amministrativa e gestionale)

PROFESSIONI A CUI PREPARA IL CORSO (codifiche ISTAT)

1. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
2. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
3. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)

PIANO DI STUDI CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN GIURISTA DELL'IMPRESA E DELL'AMMINISTRAZIONE

1° anno (coorte 2015/2016) GENERALE (IMPERIA)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
64973	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (1° Semestre)	IUS/18	9	9 CFU DI BASE Storico-Giuridico	VIARENGO GLORIA	LEZ: 54
64974	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (2° Semestre)	IUS/19	9	9 CFU DI BASE Storico-Giuridico	FERRANTE RICCARDO	LEZ: 54
64975	FILOSOFIA DEL DIRITTO (2° Semestre)	IUS/20	9	9 CFU DI BASE Filosofico-Giuridico	RATTI GIOVANNI BATTISTA	LEZ: 54
64980	ECONOMIA POLITICA (2° Semestre)	SECS-P/01	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Economico e Pubblicistico	LAVANDA ITALO	LEZ: 54

65266	DIRITTO COSTITUZIONALE (1° Semestre)	IUS/08	9	9 CFU DI BASE Costituzionalistico	TRUCCO LARA	LEZ: 54
64976	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	12			
	64977 - NOZIONI GENERALI. DIRITTI, ATTI E SOGGETTI (1° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU DI BASE Privatistico	BENEDETTI ALBERTO MARIA	LEZ: 36
	64978 - CONTRATTI SPECIALI, RESPONSABILITA', ALTRE FONTI DI OBBLIGAZIONI. PROPRIETA', FAMIGLIA, SUCCESSIONI (2° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU DI BASE Privatistico	GRONDONA MAURO	LEZ: 36
72631	IDONEITA' INFORMATICA (2° Semestre)		3	3 CFU ALTRE ATTIVITA' Abilità Informatiche e Telematiche	D'AGOSTINO DANIELE	LEZ: 37

**1° anno (coorte 2015/2016)
PROFESSIONALIZZANTE (GENOVA)**

Codice	Disciplina	Settore	CF U	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
55672	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (2° Semestre)	IUS/18	6	6 CFU DI BASE Storico-Giuridico	CAIMI JAMES	LEZ: 36
65192	STORIA DEL DIRITTO COMMERCIALE (1° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU DI BASE Storico-Giuridico	TARANTINO DANIELA	LEZ: 36
64903	ECONOMIA POLITICA (1° Semestre)	SECS- P/01	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Economico e Pubblicistico	GORI LUCA	LEZ: 54
72630	IDONEITA' INFORMATICA (Annuale)		3	3 CFU ALTRE ATTIVITA' Abilità Informatiche e Telematiche	RATTI GIOVANNI BATTISTA	ESE: 18
65203	DIRITTO COSTITUZIONALE (1° Semestre)	IUS/08	9	9 CFU DI BASE Costituzionalistico	GRANARA DANIELE	LEZ: 54
65194	FILOSOFIA DEL DIRITTO (ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO, INFORMATICA GIURIDICA) (2° Semestre)	IUS/20	12	12 CFU DI BASE Filosofico-Giuridico	CHIASSONI PIERLUIGI	LEZ: 72
65201	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (2° Semestre)	IUS/01	9	9 CFU DI BASE Privatistico	SAVORANI GIOVANNA	LEZ: 54

3 CFU tra i seguenti insegnamenti:

24392	LINGUA FRANCESE (1° Semestre)		3	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera		LEZ: 7 LAB: 30
-------	----------------------------------	--	---	--	--	----------------------

24389	LINGUA TEDESCA (Annuale)		3	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	Corso on line Info su AULA WEB	
72615	LINGUA INGLESE (Annuale)		3	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	Corso on line Info su AULA WEB	

**2° anno (coorte 2014/2015)
GENERALE (IMPERIA)**

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
67740	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	IUS/02	6			
	<i>64988 - SISTEMI GIURIDICI DI COMMON LAW CIVIL LAW II - 2 (2° Semestre)</i>	IUS/02	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali	FUSARO ANDREA	LEZ: 36
65267	DIRITTO PENALE (1° Semestre)	IUS/17	9	9 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative	PISA PAOLO	LEZ: 54
65268	DIRITTO COMMERCIALE (1° Semestre)	IUS/04	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Giurisprudenza	RONCO SIMONETTA	LEZ: 54
65269	DIRITTO AMMINISTRATIVO (1° Semestre)	IUS/10	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Giurisprudenza	TIRIO FABIO	LEZ: 54
64985	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLE PROFESSIONI LEGALI (2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU DI BASE Filosofico-Giuridico	FANLO CORTES ISABEL	LEZ: 36

3 CFU tra i seguenti insegnamenti:

24389	LINGUA TEDESCA (Annuale)		3	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	Corso on line Info su AULA WEB	LEZ: 18
24392	LINGUA FRANCESE (1° Semestre)		3	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera		LEZ: 36
72615	LINGUA INGLESE (Annuale)		3	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	Corso on line Info su AULA WEB	LEZ: 18

3 CFU tra i seguenti insegnamenti:

24389	LINGUA TEDESCA (Annuale)		3	3 CFU ALTRE ATTIVITA' Ulteriori Conoscenze Linguistiche	Corso on line Info su AULA WEB	LEZ: 18
24392	LINGUA FRANCESE (1° Semestre)		3	3 CFU ALTRE ATTIVITA' Ulteriori Conoscenze Linguistiche		LEZ: 36
72615	LINGUA INGLESE (Annuale)		3	3 CFU ALTRE ATTIVITA' Ulteriori Conoscenze Linguistiche	Corso on line Info su AULA WEB	LEZ: 18

**2° anno (coorte 2014/2015)
PROFESSIONALIZZANTE (GENOVA)**

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
64935	DIRITTO FINANZIARIO (2° Semestre)	IUS/12	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Economico e Pubblicistico	LOVISOLO ANTONIO	LEZ: 54
55699	DIRITTO AMMINISTRATIVO (2° Semestre)	IUS/10	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Giurisprudenza	VIPIANA PIERA	LEZ: 54
55714	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (1° Semestre)	IUS/15	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali	BIANCO ROSANNA	LEZ: 54
65209	DIRITTO PENALE (2° Semestre)	IUS/17	9	9 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative	PELISSERO MARCO	LEZ: 54
65212	DIRITTO COMMERCIALE (1° Semestre)	IUS/04	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Giurisprudenza	OTTOLIA ANDREA	LEZ: 54
66429	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (1° Semestre)	IUS/14	9	9 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative	TUO CHIARA ENRICA	LEZ: 54
64967	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (1° Semestre)	IUS/06	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali	CARBONE SERGIO	LEZ: 36

3 CFU tra i seguenti insegnamenti:

24392	LINGUA FRANCESE (1° Semestre)		3	3 CFU ALTRE ATTIVITA' Ulteriori Conoscenze Linguistiche		LEZ: 7 LAB: 30
-------	----------------------------------	--	---	--	--	----------------------

24389	LINGUA TEDESCA (Annuale)		3	3 CFU ALTRE ATTIVITA' Ulteriori Conoscenze Linguistiche	Corso on line Info su AULA WEB	
72615	LINGUA INGLESE (Annuale)		3	3 CFU ALTRE ATTIVITA' Ulteriori Conoscenze Linguistiche	Corso on line Info su AULA WEB	

**3° anno (coorte 2013/2014)
GENERALE (IMPERIA)**

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
--------	------------	---------	-----	------------------	---------	-----

12 CFU da acquisirsi dal 2° al 3° anno

	A scelta tra tutto l' ateneo			A Scelta dello Studente		
--	------------------------------	--	--	----------------------------	--	--

64990	DIRITTO INTERNAZIONALE (1° Semestre)	IUS/13	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Giurisprudenza	DE MAESTRI MARIA ELENA	LEZ: 54
64991	DIRITTO FINANZIARIO (1° Semestre)	IUS/12	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Economico e Pubblicistico	BODRITO ANDREA	LEZ: 54
65270	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2° Semestre)	IUS/14	9	9 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative	DOMINELLI STEFANO	LEZ: 54
65271	DIRITTO PROCESSUALE PENALE (1° Semestre)	IUS/16	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali	MIRAGLIA MICHELA	LEZ: 54
65317	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (2° Semestre)	IUS/15	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali	RIGHETTI ENRICO	LEZ: 54
55765	TIROCINIO (1° Semestre)		3	3 CFU PER STAGE E TIROCINI Per Stages e Tirocini Presso Imprese, Enti Pubblici o Privati, Ordini Professionali	PAVESE MARCO PIETRO	ALT: 75
64992	DIRITTO DEL LAVORO (1° Semestre)	IUS/07	12	12 CFU CARATTERIZZANTI Giurisprudenza	NOVELLA MARCO	LEZ: 72
24588	PROVA FINALE (1° Semestre)		3	3 CFU PROVA FINALE Per la Prova Finale		

**3° anno (coorte 2013/2014)
PROFESSIONALIZZANTE (GENOVA)**

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
65256	DIRITTO DEL LAVORO (1° Semestre)	IUS/07	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Giurisprudenza	RAZZOLINI ORSOLA	LEZ: 54
64968	POLITICA ECONOMICA (2° Semestre)	SECS- P/02	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Economico e Pubblicistico	GORI LUCA	LEZ: 36
55734	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI (2° Semestre)	IUS/05	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche d'Impresa e Settoriali	SIRI MICHELE	LEZ: 36
55765	TIROCINIO (1° Semestre)		3	3 CFU PER STAGE E TIROCINI Per Stages e Tirocini Presso Imprese, Enti Pubblici o Privati, Ordini Professionali	PAVESE MARCO PIETRO	ALT: 75
84277	DIRITTO INTERNAZIONALE (2° Semestre)	IUS/13	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Giurisprudenza	CARREA SIMONE	LEZ: 54
45313	DIRITTO TRIBUTARIO (1° Semestre)	IUS/12	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Economico e Pubblicistico	DOMINICI REMO	LEZ: 36
	A scelta tra tutto l' ateneo		18	18 CFU A SCELTA dello Studente		
24588	PROVA FINALE (1° Semestre)		3	3 CFU PROVA FINALE Per la Prova Finale		

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN GIURISTA DELL'IMPRESA E DELL'AMMINISTRAZIONE

Parte generale

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università e al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea triennale in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

Ai sensi dell'art. 18 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio di corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3 Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Al Corso di laurea si accede con il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti.

2. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale – conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005 – non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base.

3. Il conseguimento del diploma richiesto con un punteggio di almeno 75/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.

4. Lo studente iscritto al Corso di laurea che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio inferiore, qualora non possa far valere in compensazione l'avvenuta acquisizione di crediti formativi universitari in misura ritenuta idonea dal Consiglio del Corso di studio, sosterrà una prova per l'accertamento delle competenze individuali.

5. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla teso a verificare le capacità logico – argomentative dello studente nonché la sua conoscenza dei principi fondamentali del diritto dell'impresa.

6. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Dipartimento.

7. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.

8. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie – stabilite con

deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.

9. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Capo III. Attività didattiche del corso di laurea

Art. 4. Attività formative

Nel corso di Laurea sono attivati tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento.

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.
2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.
3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.
2. E' docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

Art. 7 Curricula

1. Sono previsti i seguenti curricula:
 - curriculum "professionalizzante" finalizzato a fornire competenze specifiche nel campo del diritto dell'impresa, del lavoro, internazionale e comunitario;
 - curriculum "generale" finalizzato ad una adeguata preparazione giuridica di base.

Art. 8. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.
2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.
3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati dal Consiglio di corso di laurea su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Preside e il Presidente del Consiglio di corso di laurea sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni, anche ai fini della pubblicazione dei programmi dei corsi.

* Per la parte speciale del Regolamento si rinvia al sito: www.ddg.unige.it

Art. 9. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:

(a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

Art. 10. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.

2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.

3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".

4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.

5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.

6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.

7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.

8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.

9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 11. Riconoscimento di crediti

1. Annualmente nel Manifesto degli Studi sono pubblicati i criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro corso di studi, nonché il riconoscimento quale credito formativo di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

2. Per l'esame preliminare delle carriere degli studenti, ai fini del riconoscimento di crediti, è prevista una commissione didattica del corso di studi nominata dal Presidente del Consiglio di corso di laurea. Il Consiglio di corso approva il riconoscimento su proposta della commissione didattica.

Art. 12. Caratteristiche della prova finale

1. Per la prova finale lo studente dovrà presentare una dissertazione scritta su un argomento definito attinente ad una disciplina, insegnata nel Dipartimento, di cui abbia superato l'esame.

2. La dissertazione dovrà rivelare: adeguata preparazione di base; corretto uso delle fonti e della bibliografia; capacità sistematiche e argomentative.

Art. 13. Criteri di valutazione della prova finale

1. La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Direttore, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30.

Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.

La Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale del candidato può aumentare la media ponderata di cui sopra sulla base delle seguenti fasce:

I fascia: media da 66/110 a 79/110 fino a 3 punti di aumento sulla media finale del candidato;

II fascia: media da 80/110 a 98/110 fino a 4 punti di aumento sulla media finale del candidato;

III fascia: media da 99/110 a 105/110 fino a 5 punti di aumento sulla media finale del candidato;

IV fascia: media da 106/110 a 110/110 nessun limite di punteggio.

È prevista la possibilità per la Commissione di deliberare nella terza fascia l'aumento di ulteriori 2 punti qualora ciò consenta l'eventuale raggiungimento del massimo dei voti.

Art. 14. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

Il Consiglio del corso di laurea ai fini del conseguimento del diploma di laurea riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

a) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;

b) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Istituzioni di diritto romano, Storia del diritto commerciale, Filosofia del diritto, Economia politica, Diritto

dell'Unione europea, Politica economica, Sistemi giuridici comparati, Sociologia del diritto e delle professioni legali, Diritto internazionale.

2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso il Dipartimento genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus del Dipartimento.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio di corso di laurea.

Art. 15. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:

1. gli insegnamenti da 6 crediti hanno una durata pari a 36 ore di attività didattica frontale;
2. gli insegnamenti da 9 crediti hanno una durata pari a di 54 ore di attività didattica frontale;
3. gli insegnamenti da 12 crediti hanno una durata pari a 72 ore di attività didattica frontale.

Art. 16. Opzioni da altri corsi di studio del Dipartimento

Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del corso di Laurea su parere della commissione didattica di cui all'art. 11. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 17. Propedeuticità

Gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato sono propedeutici agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- IUS/01 (Diritto privato)
- IUS/02 (Diritto privato comparato)
- IUS/04 (Diritto commerciale)
- IUS/07 (Diritto del lavoro)
- IUS/10 (Diritto amministrativo)
- IUS/12 (Diritto tributario)
- IUS/13 (Diritto internazionale)
- IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
- IUS/15 (Diritto processuale civile)
- IUS/17 (Diritto penale)

Gli insegnamenti di Diritto costituzionale sono propedeutici agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- IUS/02 (Diritto privato comparato)
- IUS/04 (Diritto commerciale)
- IUS/07 (Diritto del lavoro)
- IUS/10 (Diritto amministrativo)
- IUS/12 (Diritto tributario)
- IUS/13 (Diritto internazionale)
- IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
- IUS/15 (Diritto processuale civile)
- IUS/16 (Diritto processuale penale)
- IUS/17 (Diritto penale)
- IUS/21 (Diritto pubblico comparato)

Art. 18. Orientamento e tutorato

Il corso di studi partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento e coordinate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento.

Art. 19. Verifica periodica dei crediti

Il Consiglio di corso di laurea, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo delibera se attivare una procedura di revisione degli ordinamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa.

Art. 20. Verifica conoscenza lingua dell'Unione Europea

Sono attivati corsi di lingua (inglese, francese, tedesco) della durata di 40 ore con l'obiettivo di consentire allo studente l'acquisizione del livello di conoscenze B1 (il livello di conoscenze di lingua tedesca corrisponde all'A1) secondo quanto previsto dal Quadro di Riferimento Europeo a cura del Consiglio d'Europa. L'esame certifica con idoneità il raggiungimento di tale obiettivo.

Art. 21. Manifesto degli Studi

Il Dipartimento pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Per motivi correlati alle procedure informatiche, la scelta del curriculum (PROFESSIONALIZZANTE sede Genova e GENERALE sede IMPERIA) deve essere effettuata al primo anno all'atto dell'iscrizione.

Per ulteriori informazioni si rinvia al sito web <http://www.ddg.unige.it>

Corso di laurea triennale in Servizio sociale

SCHEDA INFORMATIVA

Sede amministrativa: **GE**

Classe delle lauree in: Classe delle lauree in SERVIZIO SOCIALE
(classe L-39)

Durata: 3 anni

Indirizzo web: <http://www.ddg.unige.it/index.php/corsi-di-laurea-area-giuridica/corso-di-laurea-in-servizio-sociale>

Dipartimento di riferimento: DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

REQUISITI PER L'ACCESSO

Per essere ammessi al corso di laurea in Servizio Sociale è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, ove non più attivo, del debito formativo assegnato. La verifica delle conoscenze sopra indicate si svolgerà secondo le modalità, i criteri e le procedure determinati dal regolamento didattico del Corso di laurea. Se la verifica di tali requisiti non fosse positiva, verranno indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi le cui modalità di recupero verranno determinate dal regolamento didattico del Corso di laurea. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguita all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza della lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso di laurea in Servizio Sociale è finalizzato alla formazione dell'assistente sociale come figura professionale in grado di lavorare con competenza e responsabilità nell'ambito dei servizi sociali dello Stato, degli enti territoriali, del terzo settore, delle organizzazioni pubbliche e private multinazionali. Il Corso di laurea si pone pertanto l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze di metodi e contenuti culturali e scientifici necessarie a conseguire il livello formativo richiesto dall'area professionale del servizio sociale nel momento storico-culturale presente. In particolare, il Corso di laurea si incarica di fornire le competenze specifiche necessarie a prevenire e risolvere situazioni problematiche e di disagio di singoli, gruppi e comunità nel contesto del sistema organizzato delle risorse sociali; a promuovere e a coordinare nuove risorse, anche di volontariato, al fine di programmare e realizzare interventi integrati tra vari ambiti (nello spirito del nuovo

titolo quinto della nostra Carta costituzionale); a svolgere compiti di gestione, organizzazione e programmazione dei servizi sociali e a contribuire alla diffusione e gestione delle informazioni sui servizi, sui diritti degli utenti, sull'accompagnamento dei soggetti in difficoltà, con particolare attenzione alle problematiche sociali della realtà territoriale ligure e delle aree limitrofe. Nel rispetto della libertà d'insegnamento e ricerca, il Corso di laurea indirizza i contenuti dei corsi all'approfondimento degli aspetti professionalmente più attuali, quali la condizione degli anziani, dei minori e dei disabili, i fenomeni di devianza, particolarmente giovanile, nonché i problemi sempre più rilevanti relativi all'immigrazione da altri Paesi. In relazione all'ultimo aspetto, il Corso di laurea considera fondamentale lo sviluppo di capacità e competenze di interazione con culture diverse, nella prospettiva di relazioni sociali multiculturali e multietniche. La realizzazione di questi obiettivi formativi richiede una organizzazione didattica che integri le differenti discipline che si occupano di situazioni problematiche e di disagio sociale (sociologiche, etico-filosofiche, giuridico-economiche, psicologiche e mediche), e dall'altro che affianchi sin dal primo anno di corso ai momenti teorici un'intensa attività di tirocinio. Il tirocinio consentirà allo studente sia di apprendere i metodi e le tecniche proprie della professione di assistente sociale, quanto di verificare concretamente la diversificazione e moltiplicazione delle aree e situazioni di disagio in conseguenza dei rapidi mutamenti sociali degli ultimi anni. Si possono pertanto descrivere in questi termini le caratteristiche dell'impostazione didattica del Corso di laurea: interdisciplinarietà, interdipendenza teorico-pratica, continua ricerca di apertura e di collegamento con la realtà sociale. Relativamente al carattere interdisciplinare, il Corso ha previsto la presenza in primo luogo di materie professionali (di metodi e tecniche del servizio sociale, di principi, fondamenti e organizzazione del servizio sociale, di politica sociale), poi delle discipline sociologiche relative alla sociologia generale e alla metodologia della ricerca sociale, di quelle psicologiche, medico-psichiatriche, economiche, etico-filosofiche, giuridiche. L'obiettivo è appunto quello di far confrontare lo studente con le diverse prospettive da cui sono possibili l'analisi e l'intervento sulle situazioni di disagio, e di indirizzarlo alla necessità della integrazione e coordinamento delle conoscenze. Inoltre, come si motiverà più in dettaglio in seguito (in base a quanto previsto dall'art. 3 comma 4 del dm 26 luglio 2007), in rapporto alle caratteristiche del territorio (intensi flussi migratori, ricongiungimenti familiari, nuove forme di criminalità), si è deciso di potenziare particolarmente, con le attività formative affini e integrative, l'analisi dei diritti delle persone in una prospettiva comunitaria e della giustizia penale. La interdipendenza teorico-pratica ed il collegamento con una realtà sociale complessa ed in continua evoluzione sono realizzate principalmente dal tirocinio professionale, autentico fulcro delle attività formative del Corso di laurea. Sono state previste 450 ore di formazione, di cui 60 di laboratorio in aula nel primo e nel secondo anno (i docenti di tirocinio organizzano incontri con gli assistenti sociali che lavorano nei contesti più significativi per la professione, fanno conoscere il codice deontologico, organizzano lavori di gruppo in aula, ecc.), nonché 300 ore di tirocinio professionale nei servizi (100 ore il secondo anno e 200 ore il terzo anno), sotto la supervisione obbligatoria di un assistente sociale. Si realizza nelle sedi convenzionate di tirocinio (sono già attive oltre cento convenzioni: Comuni, ASL, Ministero della Giustizia, cooperative sociali, ecc.), a condizione del rispetto delle propedeuticità prescritte dal curriculum e con la redazione di un progetto formativo. Tutto il percorso di tirocinio è seguito da parte del Corso di laurea attraverso il docente di tirocinio e nella sede formativa dal

tutore aziendale (assistente sociale supervisore). Al termine di ogni ciclo di tirocinio nei servizi lo studente dovrà redigere una relazione la più esauriente possibile sull'attività svolta. Si proseguirà la valorizzazione del tirocinio specifico del Corso di laurea non convalidando, sia in sede di passaggio sia di ammissione, attività di tirocinio svolte precedentemente con modalità diverse da quelle previste dall'ordinamento didattico. Fanno eccezione gli iscritti al Corso di Studio che siano assistenti sociali iscritti all'albo professionale, che certifichino di aver svolto con la qualifica di assistente sociale un minimo di 5 anni di attività; costoro possono chiedere che l'esperienza professionale maturata sia valutata ai fini della convalida del Laboratorio di Tirocinio e del Tirocinio II, previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio. La procedura di convalida è la seguente: - richiesta rivolta dallo studente ai docenti del Laboratorio di Tirocinio e del Tirocinio II del riconoscimento dell'attività professionale dichiarata e certificata dai dirigenti preposti; - report di approfondimento su una tematica inerente all'attività dichiarata, assegnato allo studente richiedente dai docenti di Tirocinio; - approvazione del report da parte dei docenti di Tirocinio che a tal fine costituiscono congiuntamente un'apposita Commissione di valutazione per la convalida delle attività di Tirocinio (Laboratorio di Tirocinio 4 CFU; Tirocinio II 6 CFU), - invio da parte della Commissione di valutazione alla segreteria studenti, per la registrazione nella carriera dello studente, della determinazione di convalida delle attività svolte come attività curricolari di Laboratorio di Tirocinio e Tirocinio II per complessivi 10 CFU. - per gli studenti cui siano stati riconosciuti il Laboratorio di Tirocinio e il Tirocinio II, le attività nei servizi relative al Tirocinio III (8 CFU) sono da svolgersi con apposite modalità da concordare con il docente responsabile.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

L'esame di Laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento attinente ad una disciplina, insegnata nel corso di laurea, di cui lo studente abbia superato l'esame. La dissertazione deve avere profili applicativi e carattere interdisciplinare, con riferimenti alle attività svolte nel tirocinio. In considerazione di queste caratteristiche, i docenti assegnano titoli ragionevolmente circoscritti, incentrati sulle problematiche professionali e coordinati alle tematiche degli altri corsi. All'esame di laurea lo studente viene ammesso solo ove abbia superato gli esami di tutti gli insegnamenti e tenuto conto della valutazione del tirocinio professionale. La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30. Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato. La Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale del candidato può aumentare la media ponderata di cui sopra sulla base delle seguenti fasce: I fascia: media da 66/110 a 79/110 fino a 3 punti di aumento sulla media finale del candidato; II fascia: media da 80/110 a 98/110 fino a 4 punti di aumento sulla media finale del candidato; III fascia: media da 99/110 a 105/110 fino

a 5 punti di aumento sulla media finale del candidato; IV fascia: media da 106/110 a 110/110 nessun limite di punteggio. Per i candidati che si collochino nella terza fascia è prevista la possibilità che la Commissione deliberi l'aumento di ulteriori 2 punti qualora ciò consenta l'eventuale raggiungimento del massimo dei voti.

PROFILO PROFESSIONALE E SBocchi OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI

Assistente sociale
Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato del Corso di Laurea in Servizio sociale, dopo il superamento del relativo esame di Stato, ha la facoltà di accedere alla professione di assistente sociale. Il laureato lavora nelle attività di aiuto a persone singole, gruppi e comunità, nella gestione di interventi sociali, come operatore di enti pubblici o del terzo settore e nella libera professione.

Competenze associate alla funzione e sbocchi professionali

La laurea, dopo il superamento del relativo esame di Stato, permette di accedere alla professione di assistente sociale. Il conseguimento della Laurea in Servizio sociale consente l'accesso diretto alla Laurea magistrale in Servizio sociale e Politiche sociali. Il laureato in Servizio sociale potrà accedere all'Esame di Stato per l'esercizio della professione di Assistente sociale - sezione B dell'Albo. A questo scopo il Corso di laurea prevede l'obbligo di tirocini formativi presso servizi pubblici e privati. Il laureato potrà svolgere, inoltre, attività professionali in strutture pubbliche, private, di servizio alla persona, nei servizi sociali e nelle organizzazioni del terzo settore.

PROFESSIONI A CUI PREPARA IL CORSO (codifiche ISTAT)

1. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

PIANO DI STUDI - CORSO DI LAUREA TRIENNALE (N.O.) SERVIZIO SOCIALE

1° anno (coorte 2015/2016)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
65023	FONDAMENTI E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE (1° Semestre)	SPS/09	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Sociologiche	ABBATECOLA EMANUELA	LEZ: 54
65014	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	12			

	65015 - DIRITTI E SOGGETTI DEL DIRITTO. OBBLIGAZIONI, CONTRATTO E RESPONSABILITA' DA FATTO ILLECITO (1° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche	CARUSI DONATO	LEZ: 36
	65016 - DOVERI E RESPONSABILITÀ DEGLI AS E DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI SOCIALI, TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ED ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SOCIALE. (2° Semestre)	IUS/01	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche	GRONDONA MAURO	LEZ: 36
24396	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1° Semestre)	IUS/09	6	6 CFU DI BASE Discipline Giuridiche	COFRANCESCO GIOVANNI	LEZ: 36
65019	FILOSOFIA PRATICA (1° Semestre)	SPS/01	9	9 CFU DI BASE Discipline Storico- Antropologiche- Filosofico- Pedagogiche	BECCHI PAOLO	LEZ: 54
65053	PSICHIATRIA (2° Semestre)	MED/25	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Mediche	SERAFINI GIANLUCA	LEZ: 36
65024	SOCIOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE	SPS/07	12			
	65025 - INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA CLASSICA. LE SOCIOLOGIE SPECIALI (2° Semestre)	SPS/07	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline del Servizio Sociale	STAGI LUISA	LEZ: 36
	65026 - CONCETTI E TECNICHE DI BASE DELLA RICERCA SOCIALE. APPLICAZIONE DELLE PRINCIPALI TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE (2° Semestre)	SPS/07	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline del Servizio Sociale	POLI STEFANO	LEZ: 36
66650	LABORATORIO DI TIROCINIO (2° Semestre)		4	4 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini Formativi e di Orientamento	A GUIDI PAOLO B LANTERI CLAUDIA	LEZ: 40 LAB: 50

6 CFU tra i seguenti insegnamenti (consigliati):

84191	INTRODUZIONE AGLI STUDI DI GENERE		6			
	84192 - GENERE, STEREOTIPI, RAPPRESENTAZIONI SOCIALI (2° Semestre)	SPS/07	3	3 CFU A SCELTA dello Studente	STAGI LUISA	LEZ: 18

	84193 - DIRITTI, FEMMINISMI, DISCRIMINAZIONE PER MOTIVI DI GENERE E ORIENTAMENTO SESSUALE (2° Semestre)	IUS/20	3	3 CFU A SCELTA dello Studente	FANLO CORTES ISABEL	LEZ: 18
55831	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE - CORSO AVANZATO: I SERVIZI SOCIO-SANITARI (2° Semestre)	SPS/07	6	6 CFU A SCELTA dello Studente	BANCHERO ANNA	LEZ: 36
84985	PEDAGOGIA SOCIALE (2° Semestre)	M-PED/01	6	6 CFU A SCELTA dello Studente	ARDEL DARIO	LEZ: 36
55828	PRINCIPI, FONDAMENTI E DEONTOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE - CORSO AVANZATO (2° Semestre)	SPS/07	6	6 CFU A SCELTA dello Studente	DEIDDA MARIA	LEZ: 36
84124	STORIA DEL DIRITTO PENALE E DELLA CRIMINALITA' (2° Semestre)	IUS/19	6	6 CFU A SCELTA dello Studente	FERRANTE RICCARDO	LEZ: 36
	A scelta tra tutto l' ateneo (se nessuno dei suddetti insegnamenti è stato scelto)		6			

2° anno (coorte 2014/2015)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
64969	FILOSOFIE DELLA PENA (2° Semestre)	IUS/20	6	6 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative	REDONDO NATELLA MARIA CRISTINA	LEZ: 36
65070	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (1° Semestre)	IUS/14	6	6 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative	PESCE FRANCESCO	LEZ: 36
55791	PSICOLOGIA SOCIALE	M-PSI/05	12			LEZ: 72
	83922 - PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITA' (1° Semestre)	M-PSI/05	6	6 CFU DI BASE Discipline Psicologiche	ZUNINO ANNA	LEZ: 36
	83924 - FONDAMENTI DI PSICOLOGIA SOCIALE (1° Semestre)	M-PSI/05	6	6 CFU DI BASE Discipline Psicologiche	ZUNINO ANNA	LEZ: 36
16304	DIRITTO E PROCEDURA PENALE (Annuale)	IUS/17	12	12 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative	PECCIOLI ANNAMARIA	LEZ: 72

83928	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PEDAGOGIA SPERIMENTALE		12			
	83929 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E TECNICHE DI OSSERVAZIONE (1° Semestre)	M-PSI/04	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Psicologiche	ZANOBINI MIRELLA USAI MARIA CARMEN	LEZ: 36
	83930 - PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI (1° Semestre)	M-PED/04	6	6 CFU DI BASE Discipline Storico- Antropologiche- Filosofico- Pedagogiche	TRAVERSO ANDREA	LEZ: 36

3 CFU tra i seguenti insegnamenti:

24389	LINGUA TEDESCA (Annuale)		3	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	Corso on line Info su AULA WEB	LEZ: 18
24392	LINGUA FRANCESE (1° Semestre)		3	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera		LEZ: 18
72615	LINGUA INGLESE (Annuale)		3	3 CFU VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	Corso on line Info su AULA WEB	LEZ: 18

72635	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE I (2° Semestre)	SPS/07	9	9 CFU DI BASE Discipline Sociologiche	CAPRA RUGGERO	LEZ: 54
72633	TIROCINIO II (1° Semestre)		6	6 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini Formativi e di Orientamento	A TARASSI MAURIZIO B CARNACINA ALESSANDRA	LEZ: 40 ALT: 100

3° anno (coorte 2013/2014)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
--------	------------	---------	-----	------------------	---------	-----

12 CFU da acquisirsi dal 1° al 3° anno

	A scelta tra tutto l' ateneo (se nessuno dei suddetti insegnamenti e' stato scelto)		12	12 CFU A SCELTA dello Studente		
	Insegnamenti consigliati:					
84191	INTRODUZIONE AGLI STUDI DI GENERE		6			

	84192 - <i>GENERE, STEREOTIPI, RAPPRESENTAZIONI SOCIALI</i> (2° Semestre)	SPS/07	3	3 CFU A SCELTA dello Studente	STAGI LUISA	LEZ: 18
	84193 - <i>DIRITTI, FEMMINISMI, DISCRIMINAZIONE PER MOTIVI DI GENERE E ORIENTAMENTO SESSUALE</i> (2° Semestre)	IUS/20	3	3 CFU A SCELTA dello Studente	FANLO CORTES ISABEL	LEZ: 18
55828	PRINCIPI, FONDAMENTI E DEONTOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE - CORSO AVANZATO (2° Semestre)	SPS/07	6	6 CFU A SCELTA dello Studente	DEIDDA MARIA	LEZ: 36
84985	PEDAGOGIA SOCIALE (2° Semestre)	M-PED/01	6	6 CFU A SCELTA dello Studente	ARKEL DARIO	LEZ: 36
55831	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE - CORSO AVANZATO: I SERVIZI SOCIO-SANITARI (2° Semestre)	SPS/07	6	6 CFU A SCELTA dello Studente	BANCHERO ANNA	LEZ: 36

Parte di insegnamento su più anni

	65045 - <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE (parte di 65041 - DIRITTO E PROCEDURA PENALE (BIENNALE) dell'A.A. 2014/2015)</i> (2° Semestre)	IUS/17	6	6 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative	CASELLI LAPESCHI ALBERTO	LEZ: 36
--	--	--------	---	--	--------------------------	---------

65050	ECONOMIA POLITICA (1° Semestre)	SECS-P/01	6	6 CFU DI BASE Discipline Politico-Economiche-Statistiche	GUERRAZZI MARCO	LEZ: 36
65051	POLITICA SOCIALE (1° Semestre)	SPS/07	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline del Servizio Sociale	MASSA AGOSTINO	LEZ: 36
65053	PSICHIATRIA (2° Semestre)	MED/25	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Mediche	SERAFINI GIANLUCA	LEZ: 36
65052	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE II (2° Semestre)	SPS/07	9	9 CFU DI BASE Discipline Sociologiche	MORDEGLIA SILVANA	LEZ: 54
55841	TIROCINIO PROFESSIONALE III (1° Semestre)		8	8 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini Formativi e di Orientamento	A ANNALORO MARIA LAURA B MERANI ROSSANA	LEZ: 40 ALT: 160
72632	TIROCINIO DI TESI ED ESAME DI STATO (2° Semestre)		6	6 CFU PROVA FINALE Per la Prova Finale	CAPPELLO RIZZARELLO FABIO	LEZ: 6 ALT: 144

N.B. GLI ISCRITTI A TEMPO PARZIALE DEVONO PRESTARE ATTENZIONE ALLA COORTE A CUI SI SONO IMMATRICOLATI. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLO SPORTELLO STUDENTI O CONSULTARE I MANIFESTI DELL'OFFERTA FORMATIVA PRECEDENTE.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SERVIZIO SOCIALE

Parte generale

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

1. Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università ed al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea triennale in Servizio Sociale, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

1. Ai sensi dell'art. 189 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio del Corso di Studio a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3 Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Al Corso di laurea si accede con il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ovvero di un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti.

2. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale - conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005 - non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia, con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base.

3. Il conseguimento del diploma richiesto con un punteggio di almeno 75/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.

4. Lo studente iscritto al Corso di laurea che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio inferiore, qualora non possa far valere in compensazione l'avvenuta acquisizione di crediti formativi universitari in misura ritenuta idonea dal Consiglio del Corso di studio, sosterrà una prova per l'accertamento delle competenze individuali.

5. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla teso a verificare le capacità logico – argomentative dello studente nonché la sua conoscenza dei principi fondamentali del servizio sociale e dell'organizzazione dei servizi alla persona.

6. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Dipartimento.

7. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.

8. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie - stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.

9. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Capo III. Attività didattiche del Corso di laurea

Art. 4. Attività formative

1. Nel corso di Laurea sono attivabili tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento*. (* per la parte speciale del Regolamento si rinvia al sito: www.ddg.unige.it)

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.
2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.
3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.
2. E' docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

Art. 7. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.
2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente, nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.
3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati dal Consiglio di Corso di Studio su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Direttore, il Presidente del Consiglio di Corso di Studio e la Commissione Paritetica sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni nei programmi dei corsi, anche ai fini della loro pubblicazione.

Art. 8. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:
(a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

Art. 9. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.

2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.
3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".
4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.
5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.
6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.
7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.
8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.
9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 10. Riconoscimento di crediti

1. Nel Manifesto degli Studi sono annualmente pubblicati i criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro Corso di studio, nonché il riconoscimento quale credito formativo delle conoscenze linguistiche certificate ai sensi della normativa vigente.
 2. La carriera dello studente - ai fini del riconoscimento di CFU acquisiti in precedenza - è valutata preliminarmente dalla Commissione didattica del CdS, nominata dal Presidente del Consiglio del Corso di studio. La proposta di riconoscimento, formulata dalla Commissione didattica, è approvata dal Consiglio del Corso di studio.
 3. Di regola i crediti per il tirocinio possono essere acquisiti soltanto attraverso le attività didattiche specifiche previste dall'ordinamento didattico del presente Corso di Laurea.
- Fanno eccezione gli iscritti al Corso di Studio che siano assistenti sociali iscritti all'albo professionale, che certifichino di aver svolto con la qualifica di assistente sociale un minimo di 5 anni di attività; costoro possono chiedere che l'esperienza professionale maturata sia valutata ai fini della convalida del Laboratorio di Tirocinio e del Tirocinio II, previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio.
- La procedura di convalida è la seguente:
- richiesta rivolta dallo studente ai docenti del Laboratorio di Tirocinio e del Tirocinio II del riconoscimento dell'attività professionale dichiarata e certificata dai dirigenti preposti;

- report di approfondimento su una tematica inerente all'attività dichiarata, assegnato allo studente richiedente dai docenti di Tirocinio;
- approvazione del report da parte dei docenti di Tirocinio che a tal fine costituiscono congiuntamente un'apposita Commissione di valutazione per la convalida delle attività di Tirocinio (Laboratorio di Tirocinio 4 CFU; Tirocinio II 6 CFU),
- invio da parte della Commissione di valutazione alla segreteria studenti, per la registrazione nella carriera dello studente, della determinazione di convalida delle attività svolte come attività curricolari di Laboratorio di Tirocinio e Tirocinio II per complessivi 10 CFU.
- per gli studenti cui siano stati riconosciuti il Laboratorio di Tirocinio e il Tirocinio II, le attività nei servizi relative al Tirocinio III (8 CFU) sono da svolgersi con apposite modalità da concordare con il docente responsabile.

Art. 11. Caratteristiche della prova finale

1. L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento attinente ad una disciplina, insegnata nel corso di laurea, di cui lo studente abbia superato l'esame.

La dissertazione è preferibile rivesta profili applicativi e carattere interdisciplinare, con riferimenti alle attività svolte nel tirocinio. In considerazione di queste caratteristiche, i docenti assegnano titoli ragionevolmente circoscritti, incentrati su tematiche inerenti al servizio sociale e coordinati agli altri insegnamenti del corso di studio.

2. All'esame di laurea lo studente viene ammesso solo ove abbia superato gli esami di tutti gli insegnamenti e tenuto conto della valutazione del tirocinio professionale. È raccomandata la frequenza al corso di tirocinio di tesi.

Art. 12. Criteri di valutazione della prova finale.

1. La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Direttore, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30.

Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.

3. La Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale del candidato può aumentare la media ponderata di cui sopra sulla base delle seguenti fasce:

I fascia: media da 66/110 a 79/110 fino a 3 punti di aumento sulla media finale del candidato;

II fascia: media da 80/110 a 98/110 fino a 4 punti di aumento sulla media finale del candidato;

III fascia: media da 99/110 a 105/110 fino a 5 punti di aumento sulla media finale del candidato;

IV fascia: media da 106/110 a 110/110 nessun limite di punteggio.

Per i candidati che si collochino nella terza fascia è prevista la possibilità che la Commissione deliberi l'aumento di ulteriori 2 punti qualora ciò consenta l'eventuale raggiungimento del massimo dei voti.

Art. 13. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

1. Il Consiglio del Corso di studio ai fini del conseguimento del diploma di laurea riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

- gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;

- gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Economia Politica, Psicologia clinica, Psicologia sociale, Sociologia e metodologia della ricerca sociale, Diritto dell'Unione europea, Filosofie della pena, Filosofia pratica, Psichiatria.

Per quanto concerne il Tirocinio professionale è ammesso lo svolgimento all'estero del Tirocinio II subordinatamente alle seguenti condizioni:

- che il docente del Tirocinio II verifichi che il tirocinio previsto nell'ordinamento didattico del corso di studi estero sia congruente per tempi e modalità con quanto previsto nel corso presente nel Dipartimento genovese;

- che il docente del Tirocinio II verifichi che lo studente abbia le qualità necessarie per inserirsi adeguatamente in un tirocinio all'estero (quali ad esempio conoscenza di lingua straniera, competenze professionali strutturate etc.).

2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso il Dipartimento genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus del Dipartimento.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio del Corso di studio.

Art. 14. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

1. Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:

1. gli insegnamenti da 6 crediti hanno una durata pari a 36 ore di attività didattica frontale;
2. gli insegnamenti da 9 crediti hanno una durata pari a 54 ore di attività didattica frontale;
3. gli insegnamenti da 12 crediti hanno una durata pari a 72 ore di attività didattica frontale;
4. gli insegnamenti da 18 crediti hanno una durata pari a 108 ore di attività didattica frontale;
5. gli insegnamenti di Laboratorio di tirocinio corrispondono a 60 ore di attività;
6. gli insegnamenti di Tirocinio professionale corrispondono a 350 ore di attività nei servizi.

Art. 15. Tirocinio

1. Le attività di tirocinio sono gestite dal Corso di Studi con enti sulla base di Convenzioni.
2. E' prevista la frequenza obbligatoria di almeno 2/3 del tirocinio nei servizi e dei 2/3 delle attività di laboratorio di tirocinio in aula.
3. Le attività di Tirocinio sono disciplinate con apposito regolamento approvato dal Consiglio del corso di studio e dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 16. Opzioni da altri Corsi di studio del Dipartimento

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a Corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del Corso di studio su proposta della commissione didattica, di cui all'art. 10, in applicazione delle tabelle a tal fine elaborate ed approvate dal Consiglio del Corso di Studio. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 17. Propedeuticità

1. Lo studente non può sostenere gli esami delle discipline elencate nella prima colonna, se precedentemente non ha superato gli esami delle discipline indicate nella seconda colonna. Per gli insegnamenti biennali in cui siano previste prove intermedie lo studente deve rispettare la successione temporale degli insegnamenti impartiti nel presentarsi per sostenere le prove intermedie ed infine quella conclusiva.

1	2
Diritto dell'Unione europea	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto e procedura penale	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto regionale	Istituzioni di diritto pubblico
Metodi e tecniche del servizio sociale I	Fondamenti e organizzazione del servizio sociale
Metodi e tecniche del servizio sociale II	Metodi e tecniche del servizio sociale I
Politica sociale	Diritto regionale Fondamenti e organizzazione del servizio sociale
Psichiatria	Psicologia clinica

Laboratorio di tirocinio	Fondamenti e organizzazione del servizio sociale
Tirocinio professionale II n.b. Il laboratorio dovrà risultare superato prima dell'inserimento nei servizi.	Laboratorio di tirocinio Fondamenti e organizzazione del servizio sociale Psicologia Sociale Istituzioni di diritto pubblico
Tirocinio professionale III n.b. Le materie propedeutiche dovranno risultare superate prima della ripresa dell'attività all'interno del servizio.	Metodi e tecniche del servizio sociale I Tirocinio professionale II

Art. 18. Orientamento e tutorato

1. Il Corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento e coordinate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento.

Art. 19. Verifica periodica dei crediti

1. Il Consiglio del Corso di studio, ai sensi dell'art. 18 comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo delibera – almeno con cadenza triennale - se attivare una procedura di revisione degli ordinamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa.

Art. 20. Verifica conoscenza lingua dell'Unione Europea.

1. Sono attivati corsi di lingua (inglese, francese, tedesco) della durata di 40 ore con l'obiettivo di consentire allo studente l'acquisizione del livello di conoscenze B1 (il livello di conoscenze di lingua tedesca corrisponde all'A1) secondo quanto previsto dal Quadro di Riferimento Europeo a cura del Consiglio d'Europa. L'esame certifica con idoneità il raggiungimento di tale obiettivo.

Art. 21. Manifesto degli Studi

1. Il Dipartimento pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Per ulteriori informazioni si rinvia al sito web: <http://www.ddg.unige.it/>

Corso di laurea magistrale in Servizio sociale e politiche sociali

SCHEDA INFORMATIVA

Sede amministrativa: **GE**

Classe delle lauree in: Classe delle lauree magistrali in SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (classe LM-87)

Durata: 2 anni

Indirizzo web: <http://www.ddg.unige.it/index.php/corsi-di-laurea-area-giuridica/corso-di-laurea-magistrale-in-servizio-sociale-e-politiche-sociali>

Dipartimento di riferimento: DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

REQUISITI PER L'ACCESSO

Per essere ammessi al corso di Laurea magistrale in Servizio sociale e Politiche sociali occorre possedere una laurea triennale o un diploma universitario di durata triennale, o una laurea conseguita nell'ordinamento previgente, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studio. Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo specifico della Laurea magistrale in Servizio sociale e Politiche sociali è la formazione di una figura di professionista altamente qualificato, in grado di assumere posizioni di elevata autonomia e responsabilità etico-professionale, sia alle dipendenze che nell'attività libero-professionale, in ordine alla progettazione, all'organizzazione, alla gestione, alle funzioni di comunicazione e valutazione dei sistemi integrati di servizi sociali e di singole attività nei molteplici ambiti del welfare, istituzionale e non profit. In particolare, i laureati del Corso di Laurea magistrale in Servizio sociale e Politiche sociali devono: possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e del servizio sociale, un'elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali, un'avanzata conoscenza nel campo delle discipline economico-statistiche, giuridiche, politologiche nonché dell'antropologia e della filosofia sociale; avere padronanza dei metodi e delle tecniche di impostazione e conduzione della ricerca sociale su individui, organizzazioni e ambiti territoriali; avere le competenze necessarie per l'ideazione, la programmazione e l'attuazione dei programmi di servizio sociale e di politiche sociali nei settori della sanità, dell'istruzione, della famiglia, dell'immigrazione, dell'esclusione e marginalità sociale, delle pari opportunità e dei soggetti deboli, e in genere di tutte le politiche di welfare; possedere una conoscenza avanzata dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio e alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di singoli programmi

di intervento nei settori sopra indicati; possedere le competenze necessarie in merito al raccordo tra la programmazione di interventi nei settori indicati e l'offerta dei servizi corrispondenti; essere in grado di operare con un elevato grado di autonomia, di svolgere funzioni di direzione di strutture, servizi, dipartimenti e aree di elevata complessità nell'ambito delle politiche sociali e di dirigere il lavoro di gruppo; possedere una conoscenza avanzata dei metodi e delle tecniche relative alla mediazione nei diversi ambiti applicativi; essere in possesso di avanzate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; possedere competenze metodologiche approfondite relative al rilevamento e al trattamento dei dati, anche in specifici settori di applicazione; possedere competenze per progettare sistemi integrati di benessere locale e responsabilizzazione, concertazione e protezione sociale di gruppi e comunità, a tutela dei diritti civili e sociali di questi; essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano, con particolare riferimento anche agli specifici lessici disciplinari; Rispetto agli obiettivi formativi sopra indicati, in generale il curriculum del corso di laurea magistrale: - attua la completezza della formazione caratterizzante assumendo discipline dai settori scientifico-disciplinari di cui in tabella; - assicura l'acquisizione delle competenze qualificanti tramite attività di tirocinio presso enti ed amministrazioni pubbliche, imprese ed enti privati e/o di privato sociale in cui è presente il servizio sociale professionale, nonché presso studi professionali di servizio sociale.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato scritto riguardante un argomento concordato con un relatore docente titolare di insegnamento nel Corso magistrale. Nello specifico il candidato dovrà sviluppare in maniera originale il tema trattato dimostrando conoscenza della relativa letteratura scientifica e padronanza dei metodi di ricerca utilizzati; al contempo dovrà dimostrare capacità di coniugare conoscenze multidisciplinari relative al tema affrontato. Conformemente alla prescrizioni dell'ordinamento universitario, la prova finale verificherà anche la conoscenza di lingua della Unione europea.

PROFILO PROFESSIONALE E SBocchi OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI

Competenze associate alla funzione

Sbocchi professionali

Il corso costituisce l'unico percorso universitario legalmente riconosciuto per accedere, previo esame di Stato, all'iscrizione alla sez. A dell'Albo professionale dell'Ordine degli Assistenti sociali. In particolare, i laureati in Servizio sociale e Politiche sociali, una volta conseguita l'iscrizione all'Albo professionale, possono: esercitare attività libero-professionali; di consulenza e d'intervento nell'ambito programmatico, organizzativo e gestionale dei servizi sociali e sociosanitari; di monitoraggio e valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di programmi di intervento nei settori di competenza; di consulenze e perizie a favore di singoli, famiglie e gruppi; di mediazione dei conflitti in ambito civile, penale e sociale, possedendo, tra l'altro, le competenze e le capacità di interagire nella prospettiva di relazioni sociali interculturali e multi-etniche. di formazione e aggiornamento degli operatori dei servizi sociali e sanitari; operare nelle Pubbliche Amministrazioni con un elevato grado di autonomia, svolgendo funzioni di direzione di strutture, servizi, dipartimenti e aree di elevata complessità nell'ambito di politiche sociali e

intervenendo a livello di ideazione, programmazione e attuazione dei programmi di servizio sociale e di politiche sociali nei settori della sanità, dell'istruzione, della famiglia, dell'immigrazione, dell'esclusione e marginalità sociale, delle pari opportunità e dei soggetti deboli, e delle politiche del welfare in generale; effettuare attività di ricerca, in quanto il corso costituisce la base per l'attività di ricerca anche a livello accademico nell'ambito dell'analisi e dell'interpretazione dei fenomeni sociali, nonché dei diversi metodi di disegno, impostazione e conduzione delle indagini sociali.

Obiettivo specifico del corso è la formazione di una figura professionale altamente qualificata, in ordine alla progettazione, organizzazione, gestione e valutazione dei sistemi integrati di servizi alla Persona.

Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato in Servizio Sociale e Politiche sociali è una figura professionale in grado di operare con un elevato grado di competenza ed autonomia decisionale. In particolare, è in grado di svolgere funzioni di direzione di strutture, servizi, dipartimenti e di aree di elevata complessità.

Competenze associate alla funzione

Le competenze e capacità acquisite dai laureati in Servizio Sociale e Politiche sociali consentono loro di operare in vari ambiti, quali quelli di: integrazione socio-sanitaria; servizi alla persona e alle famiglie; migrazione e relazioni interculturali; esclusione e marginalità sociale; soggetti deboli e politiche di welfare. Coloro che conseguono la laurea possono dunque accedere ai concorsi per i quali è prevista la qualifica direttiva in programmazione, management e gestione delle politiche sociali presso i Ministeri della Giustizia, del Lavoro, della Famiglia e della Salute, gli Enti locali, le ASL, le Direzioni o i Dipartimenti ministeriali, le strutture private nonché quelle operanti nell'ambito del Terzo Settore. Inoltre, la laurea in Servizio Sociale e Politiche sociali consente l'accesso all'Esame di Stato per l'esercizio della professione di Assistente Sociale Sezione A dell'Albo.

Sbocchi professionali

I laureati in Servizio Sociale e Politiche sociali possono svolgere funzioni dirigenziali di ideazione, programmazione e gestione di progetti nel sociale. Tra i vari sbocchi professionali si menzionano le figure di: dirigente delle politiche e della programmazione dei servizi sociali e socio-sanitari; specialista della gestione e del controllo nella Pubblica Amministrazione; assistente sociale specialista (sez. A dell'Albo); specialista dell'organizzazione del lavoro. I laureati in Servizio Sociale e Politiche sociali possiedono inoltre le competenze e le capacità di interagire con le culture e le popolazioni immigrate nella prospettiva di relazioni sociali interculturali e multietniche.

PROFESSIONI A CUI PREPARA IL CORSO (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
4. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)

**PIANO DI STUDI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI**

1° anno (coorte 2015/2016)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
27505	PROGETTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI (2° Semestre)	SPS/07	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Sociologiche e di Servizio Sociale	CERMELLI PAOLA	LEZ: 54
60910	DIRITTO AMMINISTRATIVO (2° Semestre)	IUS/10	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche	TACCOGNA GEROLAMO	LEZ: 54
55800	DIRITTO REGIONALE (CORSO AVANZATO) (2° Semestre)	IUS/08	6	6 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative	GRANARA DANIELE	LEZ: 36
	A scelta tra tutto l'ateneo		12	12 CFU A SCELTA dello Studente		
84321	DIRITTO DEL LAVORO (1° Semestre)	IUS/07	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche	RAZZOLINI ORSOLA	LEZ: 54
83952	SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA (2° Semestre)	SPS/08	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Sociologiche e di Servizio Sociale	QUEIROLO PALMAS LUCA GIUSEPPE	LEZ: 54
83953	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI (1° Semestre)	M-PSI/06	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Psico-Pedagogiche, Antropologiche e Filosofiche	BRUNO ANDREINA	LEZ: 36
55881	TIROCINIO (1° Semestre)		12	12 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini Formativi e di Orientamento	MARINI MARIO	LEZ: 10 ALT: 230

2° anno (coorte 2014/2015)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Docenti	Ore
	A scelta tra tutto l'ateneo		12	12 CFU A SCELTA dello Studente		
27506	TECNICHE DI ANALISI DEI SERVIZI SOCIALI E ACCREDITAMENTO (1° Semestre)	SPS/07	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Sociologiche e di Servizio Sociale	BANCHERO ANNA	LEZ: 36
55809	BIOETICA (1° Semestre)	SPS/01	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Psico-Pedagogiche, Antropologiche e Filosofiche	BECCHI PAOLO	LEZ: 36
57416	ANTROPOLOGIA E MEDIAZIONE CULTURALE (1° Semestre)	M-DEA/01	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Psico-Pedagogiche, Antropologiche e Filosofiche	PILI ELIANA MARIA	LEZ: 36
24588	PROVA FINALE		12	12 CFU PROVA FINALE Per la Prova Finale		
84326	ECONOMIA APPLICATA E MANAGEMENT PER I SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI		12			
	84324 - PARTE I - POLITICHE ECONOMICHE SOCIALI E SANITARIE (2° Semestre)	SECS-P/02	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Politiche, Economiche e Statistiche	TESTI ANGELA	LEZ: 36
	84325 - PARTE II (2° Semestre)	SECS-P/07	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Politiche, Economiche e Statistiche	DAMERI RENATA ROSSI MARCO	LEZ: 36
86942	SOCIOLOGIA GIURIDICA DELLA DEVIANZA (2° Semestre)	SPS/12	9	9 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative	SCUDIERI LAURA	LEZ: 54

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI

Parte generale

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

1. Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università e al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

1. Ai sensi dell'art. 18 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio del Corso di studio maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3 Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Per accedere al Corso di laurea magistrale è necessario avere conseguito uno dei titoli seguenti o un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti:

- a) laurea quadriennale in Scienze del Servizio sociale;
- b) laurea triennale della classe L-39 (Servizio sociale) o della previgente classe 6 (Scienze del Servizio sociale);
- c) diploma D.U.S.S e scuole per assistenti sociali unitamente alla certificazione di iscrizione all'Albo "A" o "B" degli Assistenti Sociali;
- d) convalida universitaria del diploma di Assistente sociale ai sensi dell'articolo 5 D.P.R. 14/1987 unitamente alla certificazione di iscrizione all'Albo "A" o "B" degli Assistenti Sociali e di esercizio della professione per almeno cinque anni;
- e) non costituiscono titoli idonei ai fini dell'iscrizione al corso di laurea magistrale le convalide dei diplomi di Assistente sociale ai sensi dell'articolo 4 D.P.R. 14/1987;

2. Lo studente dovrà possedere una adeguata preparazione di base, coerente con i contenuti ed i lessici specialistici delle aree disciplinari che caratterizzano il percorso formativo della classe e del Corso di studio, oltre a buone capacità di espressione scritta ed orale e di analisi e sintesi di testi di elevata complessità.

3. Per le peculiarità del Corso di studio non sono ritenuti titoli idonei i diplomi di laurea in discipline diverse dalle classi su indicate. Gli studenti in possesso di diplomi di laurea diversi potranno intraprendere il percorso formativo iscrivendosi preliminarmente al corso di laurea triennale in Servizio Sociale, con parziale riconoscimento del curriculum pregresso.

4. Il conseguimento dei titoli di cui al punto 1 con una votazione pari almeno a 99/110 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una

valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.

5. Lo studente che abbia conseguito il diploma di laurea con una votazione inferiore a 99/110 sosterrà una prova per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

6. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla o in un colloquio teso a verificare le capacità logico – argomentative dello studente nonché la sua conoscenza dei principi fondamentali del servizio sociale e dei servizi alla persona.

7. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Dipartimento.

8. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.

9. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie - stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.

10. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Capo III. Attività didattiche del corso di laurea

Art. 4. Attività formative

1. Nel Corso di Laurea sono attivabili tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento.

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.

2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.

3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.

2. È docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

Art. 7. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.

2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del

corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.

3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati dal Consiglio di Corso di Studio su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Direttore, il Presidente del Consiglio di Corso di Studio e la Commissione Paritetica sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni nei programmi dei corsi, anche ai fini della loro pubblicazione.

Art. 8. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:

(a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

Art. 9. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.

2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.

3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".

4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.

5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.

6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.

7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.

8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive

o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.

9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 10. Riconoscimento di crediti

1. Nel Manifesto degli Studi sono pubblicati annualmente i criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro Corso di studio adeguatamente certificate.

2. La carriera dello studente - ai fini del riconoscimento di CFU acquisiti in precedenza oltre a quelli necessari per essere ammessi alla LM - è valutata preliminarmente dalla Commissione didattica del CdS, nominata dal Presidente del Consiglio del Corso di studio. La proposta di riconoscimento, formulata dalla Commissione didattica, è approvata dal Consiglio del Corso di Studio.

3. Di regola i crediti per il tirocinio possono essere acquisiti soltanto attraverso le attività didattiche specifiche previste dall'ordinamento didattico del presente Corso di Laurea. Eccezionalmente gli iscritti al Corso di Studio che siano assistenti sociali iscritti all'albo da almeno 5 anni e certifichino di aver svolto attività professionale ricoprendo ruoli e funzioni proprie dell'attività professionale specialistica (ovvero di direzione, progettazione e/o ricerca), possono chiedere che quest'ultima esperienza lavorativa sia convalidata come tirocinio professionale di LM secondo la seguente procedura:

- richiesta, rivolta dallo studente al docente di Tirocinio, del riconoscimento dell'attività professionale di carattere specialistico svolta, certificata dall'ente presso cui è stata prestata;

- report di approfondimento assegnato dal docente di Tirocinio allo studente richiedente su una tematica inerente all'attività documentata;

- approvazione del report da parte del docente di Tirocinio insieme con il docente di "Teoria e metodologia del servizio sociale per la ricerca, la formazione e la supervisione professionale";

- registrazione della determinazione sul registro degli esami.

Art. 11. Caratteristiche della prova finale

1. La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato scritto riguardante un argomento concordato con un relatore docente titolare di insegnamento nel corso magistrale. Nello specifico il candidato dovrà sviluppare in maniera originale il tema trattato dimostrando conoscenza della letteratura scientifica relativa agli argomenti trattati e padronanza dei metodi di ricerca utilizzati. L'argomento della tesi dovrà dar modo allo studente di dimostrare le conoscenze acquisite nel corso del percorso formativo.

Art. 12. Criteri di valutazione della prova finale

1. La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Direttore, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si

moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30.

Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.

3. La Commissione di laurea, in sede di valutazione della prova finale del candidato, può aumentare di non più di 6 punti la media ponderata di cui sopra. La Commissione ha Facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati che sulla base delle disposizioni sopra indicate raggiungano il punteggio di 110/110. Ai candidati cui viene concessa la lode può essere ulteriormente attribuita, all'unanimità, la speciale menzione della "dignità di stampa".

Art. 13. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

1. Il Consiglio del Corso di studio ai fini del conseguimento del diploma di laurea magistrale riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

- A. gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;
- B. gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Bioetica, Informazione e comunicazione pubblica, Sociologia giuridica e della devianza.

2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso il Dipartimento genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus del Dipartimento.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio del Corso di Studio.

Art. 14. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

1. Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:

1. gli insegnamenti da 6 crediti hanno una durata pari a 36 ore di attività didattica frontale;
2. gli insegnamenti da 9 crediti hanno una durata pari a di 54 ore di attività didattica frontale;
3. gli insegnamenti da 12 crediti hanno una durata pari a 72 ore di attività didattica frontale.

Art. 15. Tirocinio.

1. Le attività di tirocinio sono gestite dal Corso di Studi con enti sulla base di Convenzioni.

Art. 16. Opzioni da altri corsi di studio del Dipartimento

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a Corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai Corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del Corso di studio su parere della commissione didattica di cui all'art. 10. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 17. Propedeuticità

1. Lo studente non può sostenere gli esami delle discipline elencate nella seconda colonna, se precedentemente non ha superato gli esami delle discipline indicate nella prima colonna.

1	2
Economia applicata ai servizi sociali e gestione dei servizi	Progettazione dei servizi sociali
Teoria e metodologia del servizio sociale per la ricerca, la formazione e la supervisione professionale	Progettazione dei servizi sociali; Tecniche di analisi dei servizi sociali e accreditamento

Art. 18. Orientamento e tutorato

1. Il Corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento e coordinate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento.

Art. 19. Verifica periodica dei crediti

1. Il Consiglio del Corso di studio, ai sensi dell'art. 18 comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo delibera – almeno con cadenza triennale - se attivare una procedura di revisione degli ordinamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa

Art. 20. Manifesto degli Studi

1. Il Dipartimento pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Per ulteriori informazioni si rinvia al sito web: www.ddg.unige.it

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA COORTE A.A. 2015/2016
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SERVIZIO SOCIALE E
POLITICHE SOCIALI**

ATTENZIONE: L'OFFERTA PROGRAMMATTA DI CUI ALLA SEGUENTE TABELLA RIGUARDA CHI SI E' IMMATRICOLATO NELL'A.A. 2015/16. I PIANI DI STUDIO SUCCESSIVI ANDRANNO COMPILATI SECONDO QUESTO ORDINAMENTO.

**PIANO DI STUDI
1° anno (coorte 2015/2016)**

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito
55800	DIRITTO REGIONALE (CORSO AVANZATO)	IUS/08	6	6 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative
60910	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche
83952	SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA	SPS/08	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Sociologiche e di Servizio Sociale
83953	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/06	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Psico-Pedagogiche, Antropologiche e Filosofiche
55881	TIROCINIO		12	12 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini Formativi e di Orientamento
27505	PROGETTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI	SPS/07	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Sociologiche e di Servizio Sociale
84321	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	9	9 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Giuridiche

12 CFU tra i seguenti insegnamenti:

55828	PRINCIPI, FONDAMENTI E DEONTOLOGIA DEL SERVIZIO SOC.	SPS/07	6	
	55829 - <i>PRINCIPI, FONDAMENTI E DEONTOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE</i>	SPS/07	3	3 CFU A SCELTA dello Studente
	55830 - <i>I PRINCIPI</i>	SPS/07	3	3 CFU A SCELTA dello Studente
55831	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE - CORSO AVANZATO	SPS/07	6	6 CFU A SCELTA dello Studente
55855	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE PUBBLICA	IUS/08	6	6 CFU A SCELTA dello Studente

2° anno (coorte 2015/2016)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito
72181	SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA	SPS/12	6	6 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività Formative Affini o Integrative
27506	TECNICHE DI ANALISI DEI SERVIZI SOCIALI E ACCREDITAMENTO	SPS/07	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Sociologiche e di Servizio Sociale
57416	ANTROPOLOGIA E MEDIAZIONE CULTURALE	M-DEA/01	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Psico-Pedagogiche, Antropologiche e Filosofiche
55809	BIOETICA	SPS/01	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Psico-Pedagogiche, Antropologiche e Filosofiche
84326	ECONOMIA APPLICATA E MANAGEMENT PER I SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI		12	
	<i>84324 - PARTE I</i>	SECS-P/02	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Politiche, Economiche e Statistiche
	<i>84325 - PARTE II</i>	SECS-P/07	6	6 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Politiche, Economiche e Statistiche
86606	PROVA FINALE		12	12 CFU PROVA FINALE Per la Prova Finale

Formazione post lauream

Scuola di Specializzazione per le Professioni legali

Per informazioni generali su organizzazione del corso e norme didattiche specifiche si rinvia al sito web www.sspl.unige.it

Anno di corso	INSEGNAMENTI	Docente	
1	DIRITTO AMMINISTRATIVO		
1	<i>AGIRE AUTORITATIVO DELLA P.A. PROCEDIMENTO E ATTO</i>	QUAGLIA	MARIO
1	<i>AGIRE NON AUTORITATIVO DELLA P.A. - CONTATTI E ACCORDI</i>	ACQUARONE	GIOVANNI
1	<i>ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA</i>	TACCOGNA	GEROLAMO
1	<i>BENI E SERVIZI PUBBLICI</i>	PONTE	DAVIDE
1	<i>AGIRE AUTORITATIVO DELLA P.A.. PROCEDIMENTI ABLATORI</i>	PONTE	DAVIDE
1	<i>RAPPORTO DI LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLA P.A.</i>	BASILICO	MARCELLO
1	DIRITTO COSTITUZ. E GIUSTIZIA COSTITUZIONALE		
1	<i>L'INCIDENTE DI COSTITUZIONALITA' NEL PROCESSO</i>	TRUCCO	LARA
1	<i>L'ISTANZA DI PARTE DI SOLLEVAZIONE DELLA QUESTIONE DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE</i>	TRUCCO	LARA
1	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE		
1	<i>LEZIONI DI PROCEDURA CIVILE: MODELLI E STRUTTURE DEGLI ATTI INTRODUTTIVI</i>	ANSANELLI	VINCENZO
1	<i>PROCEDIMENTI COMPLESSI</i>	COMOGLIO	PAOLO
1	<i>LA NEGOZIAZIONE ASSISTITA E LA MEDIA CONCILIAZIONE</i>	CALCAGNO	CARLO ALBERTO
1	DIRITTO PROCESSUALE PENALE		
1	<i>LEZIONI DI PROCEDURA PENALE</i>	RUARO	MASSIMO
1	<i>PATTEGGIAMENTO E GIUDIZIO ABBREVIATO</i>	GUIDO	ANDREA

1	ARCHIVIAZIONE E GIUDIZIO DIRETTISSIMO	LANDOLFI	ALBERTO
	PROVA SCRITTA PIU' ORE PER CORREZIONE PROVE INDIVIDUALI	FANCHIOTTI	VITTORIO
1	TECNICA DELL'ARGOMENTAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	CHIASSONI	PIERLUIGI
1	DIRITTO PENALE		
1	<i>PARERE</i>	PECCIOLI	ANNAMARIA
1	<i>LEZIONI DI DIRITTO PENALE</i>	PISA	PAOLO
1	<i>LEZIONI DI DIRITTO PENALE</i>	PELISSERO	MARCO
	<i>LA COLPA BNELLA RESPONSABILITA' MEDICA</i>	BOGGIO	MASSIMO
1	<i>COLPA</i>	BOGGIO	MASSIMO
1	<i>IMPUTABILITA'</i>	MORABITO	GIUSY FRANCA
1	<i>LE DIVERSE IPOTESI DI CONFISCA E LA LORO NATURA GIURIDICA</i>	CUSATTI	MASSIMO
1	<i>LEZIONI DIRITTO PENALE</i>	CONSULICH	FEDERICO
1	DIRITTO CIVILE		
1	<i>LE UNIONI DI FATTO</i>	FERRANDO	GILDA
1	<i>RAPPORTI PATRIMONIALI FRA CONIUGI</i>	FERRANDO	GILDA
1	<i>PERSONE FISICHE E DIRITTI DELLA PERSONA</i>	SAVORANI	GIOVANNA
1	<i>RAPPORTO OBBLIGATORIO E MODIFICAZIONI SOGGETTIVE</i>	DI GREGORIO	VALENTINA
1	<i>IL RAPPORTO OBBLIGATORIO E LA BUONA FEDE</i>	NANNI	LUCA
1	<i>INTERPRETAZIONI DELLA LEGGE</i>	GRONDONA	MAURO
1	<i>ESERCITAZIONE DI PARERE</i>	CAPECCHI	MARCO
1	<i>RESPONSABILITA' DELLE STRUTTURE CHE OFFRONO SERVIZI PROFESSIONALI</i>	DE MATTEIS	RAFFAELLA
1	<i>OBBLIGAZIONI INTRODUZIONE E LE FONTI</i>	D'ANGELO	ANDREA
1	<i>OBBLIGAZIONI PECUNIARIE E INTERESSI</i>	GRONDONA	MAURO
1	<i>FAMIGLIA: LA FILIAZIONE. LA RIFORMA 2012</i>	FIGONE	ALBERTO

1	<i>BENI COMUNI E PROPRIETA'</i>	FIGONE	ALBERTO
1	<i>I SOGGETTI DELLA ATTIVITA' GIURIDICA</i>	DOGLIOTTI	MASSIMO
1	<i>FAMIGLIA: LA CRISI DELLA FAMIGLIA</i>	DOGLIOTTI	MASSIMO
1	<i>ESERCITAZIONE DI TEMA</i>	DEL NEVO	ANDREA
1	<i>SUCCESSIONI:PRINCIPI GENERALI; GLI EFFETTI</i>	DI PAOLO	MASSIMO
	<i>PRINCIPI GENERALI- COMUNIONE CONDOMINIO</i>	DI PAOLO	MASSIMO
1	<i>PERSONE</i>	FUSARO	ANDREA
1	DIRITTO DEL LAVORO		
1	<i>L'IMPATTO DELLA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA SUL DIRITTO DEL LAVORO ITALIANO . CASI RILEVANTI RECENTI</i>	RAZZOLINI	ORSOLA
1	<i>IL LAVORO NELLE IMPRESE DI GRUPPO E NELLE RETI</i>	DESIMONE	GISELLA
1	<i>TRASFERIMENTI DI RAMO D'AZIENDA E APPALTI</i>	NOVELLA	MARCO
1	<i>PROCESSO DEL LAVORO. DISCIPLINA DEL LICENZIAMENTO, IMPUGNAZIONI.</i>	BASILICO	MARCELLO
1	<i>SUBORDINAZIONE-GIURISPRUDENZA DI LIMITI LEGALI E CONTRATTUALI ALL'ESERCIZIO DEL DATORI DI LAVORO</i>	RAVERA	ENRICO
1	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA		
1	<i>TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI TRA CEDU E DIRITTI UE</i>	CELLE	PIERANGELO
1	<i>RINVIO PREGIUDIZIALE</i>	SCHIANO DI PEPE	LORENZO
1	<i>INCIDENZA DEL DIRITTO UE SULLE REGOLE DI PROCEDURA INTERNA</i>	DE MAESTRI	MARIA ELENA
1	<i>UNIONE EUROPEA E DIRITTO DI FAMIGLIA</i>	PESCE	FRANCESCO
1	<i>LE NUOVE FONTI DI DIRITTO DELL'U.E.</i>	CARREA	SIMONE
1	DIRITTO COMMERCIALE		
1	<i>GLI ACCORDI DI RISATRUZZAZIONE DEI DEBITI</i>	RONCO	SIMONETTA
1	<i>IL CONCORDATO FALLIMENTARE</i>	RONCO	SIMONETTA

1	IL CONCORDATO PREVENTIVO	TASSI	MATTEO
1	IL FALLIMENTO. L'AZIONE REVOCATORIA DEGLI ATTI A TITOLO GRATUITO	MONTALDO	FEDERICO
1	IL FALLIMENTO. L'AZIONE REVOCATORIA DEGLI ATTI A TITOLO ONEROSO	MONTALDO	FEDERICO
1	LO STATO DI INSOLVENZA	MONTALDO	FEDERICO
1	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	FERRANTE	RICCARDO
1	TIROCINIO INTENSIVO CORTE D'APPELLO - TRIBUNALE		
1	CONTABILITA' DI STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI	SCUDIERI	ANTONIO
2	DEONTOLOGIA GIUDIZIARIA E FORENSE	CAPPONI	CLAUDIO
2	DIRITTO ECCLESIASTICO	MIGNONE	CLAUDIO
2	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE		
2	RESPONSABILITA' CIVILE E REGOLAMENTO CE N. 867/2007 (CD ROMA II)	CARREA	SIMONE
2	CONTRATTI INTERNAZIONALI E REGOLAMENTO (CE) N. 593/2008 (CD ROMA I)	IVALDI	PAOLA
2	SEPARAZIONE, DIVORZIO E SUCCESSIONI E DIP NEI REGOLAMENTI (UE) N. 1259/2010 (CD ROMA III) N. 650/2012 (CD ROMA IV)	CARPANETO	LAURA
2	CIRCOLAZIONE DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE NELLO SPAZIO GIUDIZIARIO EUROPEO E POTERI DI CONTROLLO DEI GIUDICI DEL RICONOSCIMENTO	TUO	CHIARA ENRICA
2	IL DIRITTO EUROPEO DELLA CONCORRENZA PROFILI DI DIPI	CELLERINO	CHIARA ENRICA
2	DIRITTO PROCESSUALE PENALE		
2	DIRITTO PROCESSUALE PENALE	FANCHIOTTI	VITTORIO

2	TESTIMONIANZA, PROVA SCIENTIFICA, ECCEZIONI AL CONTRADDITTORIO, ARCHIVIAZIONE, PRESUNZIONI IN MATERIA CAUTELARE, CONTESTAZIONI NELL'ESAME TESTIMONIALE, LETTURE DIBATTIMENTALI. AGGIORNAMENTI LEGISLATIVI E GIURISPRUDENZIALI	MIRAGLIA	MICHELA
2	LE INTERCETTAZIONI	LANDOLFI	ALBERTO
2	UDIENZA PRELIMINARE	CUSATTI	MASSIMO
2	INFORMATICA GIURIDICA DOCUMENTARIA	TRUCCO	LARA
2	ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E FORENSE	VIAZZI	CLAUDIO
2	DIRITTO AMMINISTRATIVO		
2	RESPONSABILITA' DELLA P.A.	GAGGERO	PAOLO
2	TUTELA DEL PRIVATO VERSO LA P.A. RIMEDI COLLETTIVI E RIMEDI AMM.VI	MIGNONE	CLAUDIO
2	GIUDICE ORDINARIO E P.A.	CINGANO	VALENTINA
2	RIPARTO GIURISDIZIONE	CINGANO	VALENTINA
2	TUTELA DEL PRIVATO VERSO LA P.A. P.A. RIMEDI COLLETTIVI E RIMEDI AMM.VI	CAPUTO	ORESTE MARIO
2	DIRITTO CIVILE		
2	DIRITTO DEI CONSUMATORI	SAVORANI	GIOVANNA
2	LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E L'EQUILIBRIO CONTRATTUALE DELLE PRESTAZIONI	D'ANGELO	ANDREA
2	CONTRATTI	ROPPO	VINCENZO
2	LA RISOLUZIONE PER IMPOSSIBILITA' SOPRAVVENUTA E ECCESSIVA ONEROSITA' SOPRAVVENUTA	D'ANGELO	ANDREA
2	LA RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO	D'ANGELO	ANDREA
2	GLI EFFETTI-SCIoglimento DAL VINCOLO-EFFETTI E TERZI	BENEDETTI	ALBERTO MARIA
2	L'ACCORDO E LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO -SCHEMI LEGALI- CONTRATTI PER VIA INFORMATICA- TRATTATIVE E RESPO. PRECONTRATTUALE	BENEDETTI	ALBERTO MARIA

2	<i>LA CONTRATTAZIONE PRELIMINARE- LA RESPONSABILITA' - IL SISTEMA DELL'ILLECITO CIVILE</i>	DE MATTEIS	RAFFAELLA
2	<i>CONTRATTI</i>	FUSARO	ANDREA
2	<i>CONTRATTI</i>	GRONDONA	MAURO
2	<i>RESPONSABILITA'</i>	GRONDONA	MAURO
2	<i>NESSO CAUSALE</i>	CAPECCHI	MARCO
2	<i>CONTRATTI</i>	CAPECCHI	MARCO
2	<i>DIRITTI REALI</i>	CORRADI	ELISABETTA
2	<i>DISCUSSIONI SU CASI</i>	CORRADI	ELISABETTA
2	<i>NULLITA' E ANNULLABILITA'</i>	CORRADI	ELISABETTA
2	<i>INVALIDITA' DEL CONTRATTO</i>	CORRADI	ELISABETTA
2	<i>NOVITA' EMERGENTI IN MATERIA DI FAMIGLIA</i>	DOGLIOTTI	MASSIMO
2	<i>CONTRATTI DI DISTRUBUZIONE COMMERCIALE</i>	AFFERNI	GIORGIO
2	<i>I NUOVI CONTRATTI. QUALIFICAZIONE</i>	VIGOTTI	FRANCO
2	<i>VENDITA E VENDITE</i>	AFFERNI	GIORGIO
2	<i>CONTRATTI: I CONTRATTI DI GARANZIA E FINANZIAMENTO</i>	LEPRI	ALBERTO
2	<i>CONTRATTI: I CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA E SERVIZI</i>	AFFERNI	GIORGIO
2	<i>RESPONSABILITA': DANNI DA COSE IN CUSTODIA. DANNO AMBIENTALE</i>	GALLETTO	TOMASO
2	<i>RESPONSABILITA' CIVILE. CASUALITA' GIURIDICA. DANNO NON PATRIMONIALE</i>	DOGLIOTTI	MASSIMO
2	<i>CONTRATTI: ACCORDI SIMULATORI, NEGOZIO INDIRETTO E FIDUCIARIO</i>	DIPAPOLO	MASSIMO
2	<i>GLI ATTI DI DESTINAZIONE PATRIMONIASLE E LA LORO TRASCRIZIONE- TRUST E CONTRATTO FIDUCIARIO</i>	DIPAPOLO	MASSIMO
2	DIRITTO PENALE		
2	<i>LEZIONI DI DIRITTO PENALE SPECIALE</i>	PISA	PAOLO
2	<i>LEZIONI DI DIRITTO PENALE SPECIALE</i>	PECCIOLI	ANNAMARIA
2	<i>TUTELA PENALE DELLA FAMIGLIA</i>	MADEO	ANTONELLA

2	<i>DELITTI CONTRO L'ONORE</i>	ROMANELLI	RICCARDO
2	<i>REATI TRIBUTARI</i>	GALLO	GIUSEPPE MARIA
2	<i>DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' DELLO STATO E CONTRO L'ORDINE PUBBLICO</i>	LANDOLFI	ALBERTO
2	<i>LE FATTISPECIE PENALI IN MATERIA DI SCHIAVITU'</i>	DELLO PREITE	ANNALEILA
2	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE		
2	<i>LEZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE: LE IMPUGNAZIONI CIVILI</i>	ANSANELLI	VINCENZO
2	<i>LEZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE: SVILUPPI GIURISPRUDENZIALI</i>	BRUZZONE	CESARE
2	<i>IL PROCESSO TELEMATICO</i>	VIAZZI	CLAUDIO
2	<i>TECNICHE DI GESTIONE DELLE CONTROVERSIE CIVILI</i>	VIAZZI	CLAUDIO
2	DIRITTO COMMERCIALE		
2	<i>LA RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI DI SOCIETA' PER AZIONI</i>	DOMENICHINI	GIOVANNI
2	<i>INVALIDITA' DELLE DECISIONI DEI SOCI NELLA SRL</i>	BONAVERA	ENRICO ERASMO
2	<i>GLI AMMINISTRAOTRI DI SPA</i>	BONAVERA	ENRICO ERASMO
2	<i>LA RESPONSABILITA' DEI SINDACI E DEI REVISORI LEGALI</i>	PERUZZO	GIAN GIACOMO
2	<i>AMMINISTRAZIONE E CONTROLLI NELLE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA.</i>	BONAVERA	ENRICO ERASMO
2	<i>L'AZIONE DI RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DEGLI AMMINISTRATORI DI SOCIETA' PER AZIONI</i>	BONAVERA	ENRICO
2	<i>L'INVALIDITA' DELLE DELIBERE ASSEMBLEARI DI SOCIETA' PER AZIONI</i>	BONAVERA	ENRICO
	<i>L'INVALIDITA' DELLE DELIBERE DI FUSIONE E SCISSIONE DELLE SPA</i>	PERUZZO	GIAN GIACOMO
2	DIRITTO COSTITUZIONALE E GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	TRUCCO	LARA
2	<i>ELEMENTI DI ECONOMIA E CONTABILITA' INDUSTRIALE</i>	GARELLI	ROBERTO
2	TIROCINIO - STAGE		

Attenzione: eventuali variazioni in corso d'anno verranno pubblicate sul sito della scuola di specializzazione <http://www.sspl.unige.it/>

Corso di dottorato in Diritto

Sono presenti i seguenti curricula:

- Diritto civile, commerciale e internazionale
- Diritto penale processuale
- Filosofia del diritto e storia della cultura giuridica
- Diritto costituzionale interno, comparato ed europeo

Per informazioni generali e di organizzazione del corso si rinvia alla pagina web: www.ddg.unige.it

Corsi di laurea vecchio ordinamento

Non è più possibile immatricolarsi ai corsi di studio del vecchio ordinamento (corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza e corsi ex. D.M. 509/99: Scienze giuridiche, Operatore giuridico d'impresa, Servizio sociale, Direzione sociale e servizi alla persona). Gli studenti regolarmente iscritti a questi corsi possono comunque proseguire e terminare il percorso di studi intrapreso.

Per informazioni circa gli insegnamenti (lezioni, programmi e docenti di riferimento) si rinvia al sito [**www.ddg.unige.it**](http://www.ddg.unige.it) alle pagine dedicate ai corsi di studio.

Gli studenti che abbiano interrotto gli studi possono chiedere la valutazione della precedente carriera, ai fini dell'iscrizione a corsi del nuovo ordinamento.

Tirocini formativi e di orientamento

Il Dipartimento promuove e gestisce l'offerta di tirocini formativi e di orientamento per studenti e laureati, presso imprese ed istituzioni locali, nazionali ed estere.

Il tirocinio rientra a pieno titolo nel percorso didattico degli studenti dei corsi di laurea triennale ed è un'opportunità di completamento della formazione accademica e consente di acquisire competenze e professionalità.

Programmi di mobilità' studentesca

Uno degli obiettivi primari del Dipartimento è da sempre lo sviluppo delle attività a carattere internazionale e in particolar modo degli accordi di mobilità studentesca. Le relazioni internazionali vengono incrementate attraverso la partecipazione a Programmi dell'Unione Europea e ad altri Programmi attivati dall'Ateneo, nonché attraverso convenzioni stipulate direttamente con le Università straniere.

Lifelong learning programme

Il Programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente, o Lifelong Learning Programme (LLP), riunisce al suo interno tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione dal 2007 al 2013. In particolare si propone di promuovere, all'interno della Comunità, gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi d'istruzione e formazione.

Programma erasmus ai fini di studio

ERASMUS promuove e agevola la mobilità degli studenti dell'Unione Europea, permettendo agli studenti di trascorrere un periodo di studio all'estero, presso un Istituto di Istruzione Superiore, garantendo la possibilità di seguire i corsi e ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti attraverso il sistema ECTS (European Credit Transfer System). Lo studente Erasmus ha l'opportunità di imparare una lingua straniera, conoscere nuove culture e arricchire il proprio curriculum vitae.

La mobilità Erasmus consente la mobilità di studenti, docenti e personale tecnico – amministrativo all'interno di Atenei ed organizzazioni dei 27 Stati membri dell'Unione Europea. Le attività previste per gli studenti sono:

- Mobilità studenti ai fini di studio (SMS) Permette di seguire corsi e sostenere esami, preparare la tesi e svolgere un periodo di tirocinio sotto la supervisione dell'istituto dove lo studente realizzerà il periodo di studio. Le due attività (di studio + tirocinio) devono essere svolte in maniera consecutiva.

- Mobilità student placement per tirocinio (SMP) Permette di svolgere un tirocinio presso imprese, centri di formazione, centri di ricerca o altre organizzazioni.

Gli studenti iscritti a uno dei corsi di studio di Giurisprudenza possono quindi concorrere per l'assegnazione di una borsa Erasmus, al fine di trascorrere un periodo di studio presso un'università estera:

1. per sostenere esami da sostituire a esami opzionali del loro piano di studi;
2. per sostenere esami da sostituire a esami obbligatori del loro corso di studi con le modalità indicate nei regolamenti didattici dei relativi corsi di studio (di cui si prega di prendere attenta visione).
3. per sostenere esami relativi ad attività formative (lingua straniera, prova di abilità informatica, tirocinio-stage), secondo le direttive emanate dal rispettivo Consiglio di corso di laurea.
4. per la preparazione e la stesura della tesi.

Le borse disponibili vengono rese note ogni anno attraverso il Manifesto delle borse di mobilità pubblicato sul sito web d'Ateneo e affisso presso tutte le strutture didattiche. Gli studenti interessati possono presentare la propria candidatura nei modi e nei tempi previsti dal Manifesto. Le selezioni avvengono sulla base del curriculum di studi, delle conoscenze linguistiche e delle motivazioni personali. Gli studenti che hanno già beneficiato di una borsa di studio Erasmus o dello status di studente Erasmus ai fini di studio, in anni precedenti, non possono ripresentare la propria candidatura. Indicazioni specifiche relative al piano di studi: in caso di evidente necessità, è possibile inserire nel learning-agreement esami presenti nel piano di studi in anni successivi rispetto a quello di iscrizione, al fine di sostenerli anticipatamente, a questo scopo lo studente deve:

- 1) trasmettere l'istanza via e-mail allo Sportello dello Studente allegando la propria

carriera stampata dal portale, lo Sportello provvederà ai controlli necessari ed agli adempimenti necessari per l'autorizzazione;

2) una volta ottenuta l'autorizzazione inoltrarla via e-mail:

- allo Sportello dello Studente unitamente alla conferma dell'avvenuta compilazione del piano di studio, - all'Ufficio Erasmus prima della partenza;

3) nel mese di ottobre, predisporre on line il piano di studi "individuale" (che prevede l'inserimento delle singole materie utilizzando i codici reperibili sul sito) inserendo tutte le materie dell'anno frequentato e la/le materia/e dell'anno successivo. Dopo la conferma del piano on line, inviare allo Sportello dello Studente <sport.stud@giuri.unige.it> la comunicazione dell'avvenuta convalida e dell'anticipazione degli esami allegando la copia dell'autorizzazione.

Esami obbligatori sostituibili con esami sostenuti all'estero

Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza

Diritto dell'Unione Europea I

Diritto dell'Unione Europea II

Diritto Internazionale

Diritto pubblico comparato

Economia politica

Filosofia del diritto

Sistemi giuridici comparati

Sociologia del diritto e delle professioni legali

Storia del diritto medievale e moderno

Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne

Tecniche dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica

Corso di Laurea Triennale in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione

Filosofia del diritto

Istituzioni del diritto romano

Storia del diritto commerciale

Diritto dell'Unione Europea

Politica economica

Sistemi giuridici comparati

Diritto internazionale

Economia politica

Corso di Laurea Triennale in Servizio Sociale

Economia politica

Psicologia clinica

Psicologia sociale

Sociologia e metodologia della ricerca sociale

Diritto dell'Unione europea

Filosofie della pena

Filosofia pratica

Psichiatria

Tirocinio professionale (subordinatamente alle condizioni previste dal regolamento didattico dei corsi di studi, art. 13 comma Lettera c)

NOTA BENE: l'elenco degli esami obbligatori sostituibili con esami sostenuti all'estero è tassativo: **non è ammessa convalida** di esami sostenuti all'estero con esami obbligatori **non presenti** nel suindicato elenco.

Docenti del dipartimento

Gli incarichi di insegnamento sono indicati nelle tabelle relative ai piani di studio di ogni corso.

I curricula dei docenti sono reperibili all'indirizzo

<http://www.ddg.unige.it/index.php/curricula-docenti-del-dipartimento>

Professori ordinari

Acquarone Giovanni
Becchi Paolo
Carusi Donato
Chiassoni Pierluigi
Comanducci Paolo
Costanzo Pasquale
D'Angelo Andrea
De Matteis Raffaella
Della Casa Franco
De Simone Gisella
Domenichini Giovanni
Dondi Angelo
Fanchiotti Vittorio
Ferrante Riccardo
Ferrarini Guido
Fusaro Andrea
Giovannelli Adriano
Guastini Riccardo
Ivaldi Paola
Marra Realino
Munari Francesco
Nanni Luca
Pelissero Marco
Pisa Paolo
Quaglia Mario
Rolla Giancarlo
Roppo Vincenzo
Rossello Carmelo Carlo
Varnier Giovanni Battista

Professori associati

Arato Marco
Benedetti Alberto Maria
Braccia Roberta
Brunetta D'Usseaux Francesca
Caimi James

Canepa Aristide
Ceccherini Eleonora
Celle Pierangelo
Cofrancesco Giovanni
Consulich Federico
Di Gregorio Valentina
Fanlo Cortes Isabel
Fortunati Maura
Grondona Mauro
Lovisolò Antonio
Magaro' Patrizia
Marcheselli Alberto
Novella Marco
Ottolia Andrea
Pavese Marco Pietro
Peccioli Annamaria
Pericu Andrea
Ratti Giovanni Battista
Razzolini Orsola
Redondo Natella Maria Cristina
Savorani Giovanna
Schiano Di Pepe Lorenzo
Siri Michele
Soro Bruno
Tarigo Paola
Trucco Lara
Tuo Chiara Enrica
Viarengo Gloria

Ricercatori

Albanesi Enrico
Ansanelli Vincenzo
Arrigo Tommaso
Capecchi Marco
Caselli Lapeschi Alberto
Cossu Cipriano
De Maestri Maria Elena
Dominici Remo
Granara Daniele
Lavanda Italo
Madeo Antonella
Marongiu Paola
Melis Ivan
Miraglia Michela
Orlandi Maria Angela
Pinori Alessandra
Righetti Enrico
Ronco Simonetta

Semino Giorgio
Taccogna Gerolamo
Tirio Fabio

Ricercatori Legge 240/10 - t.det.

Afferni Giorgio
Comoglio Paolo
Rodríguez Simona

Titolari di assegno di ricerca

Calzetta Alejandro
Carrea Simone
Cellerino Chiara
Di Lisciandro Alessio
Dominelli Stefano
Furfaro Federica
Gualco Elena
Kristan Andrej
Malagoli Luca
Padovano Stefano
Peruzzo Gian Giacomo
Sorda Elena

Professori a contratto (a.a. 2014/15 e 15/16 in via di definizione)

Annaloro Maria Laura
Arkel Dario
Banchemo Anna
Basilico Marcello
Bodrito Andrea
Bonfiglio Fabio
Bozzo Gaia
Cabiati Rita
Cappello Rizzarello Fabio
Capra Ruggero
Capurso Pietro
Carbone Sergio
Carnacina Alessandra
Carrea Simone
Cermelli Paola
Cingano Valentina
Corradi Elisabetta
Croce Valentina
Cusatti Massimo
D'Agostino Daniele

Deidda Maria
Del Nevo Andrea
Dogliotti Massimo
Dominelli Stefano
Fato Maurizio
Ferrando Gilda
Ferrari Alessandro
Figone Alberto
Francioni Michele
Fuccaro Nicolo'
Galletto Tomaso
Gasperoni Cristina
Gras Giulio
Grasso Elena Anna
Guerrini Luca
Guidi Paolo
Jomeer Safoura Nadia
Lamattina Andrea
Landolfi Alberto
Lanteri Claudia
Malagamba Elisa
Manganaro Concetta
Marini Mario
Merani Rossana
Mignone Claudio
Mordegliia Silvana
Morello Raffaele
Perelli Andrea
Pierini Jean Paul
Pili Eliana
Ponte Davide
Ponte Federico
Rosso Anna Maria
Ruaro Massimo
Santolini Francesco
Schiano di Pepe Giorgio
Scudieri Antonio
Serra Diego
Solari Francesca
Soleti Pier Franco
Tarassi Maurizio
Viazzi Claudio Carlo
Zunino Anna

Commissioni

Orientamento

La Commissione orientamento si occupa di organizzare le attività di orientamento che consentono agli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori di scegliere motivatamente il corso di studi universitario. Tra queste attività le più significative sono il salone per l'orientamento e la formazione allo studio e al lavoro; gli incontri di docenti orientatori con gli studenti nelle scuole e le visite guidate delle classi di scuola secondaria nella sede del Dipartimento (open week). La Commissione si occupa inoltre dell'organizzazione delle attività di orientamento degli studenti in corso e della selezione e formazione dei tutor.

presidente

Prof. Maura FORTUNATI - tel. 0102099985 e-mail: maura.fortunati@giuri.unige.it

Componenti:

Prof. ALBANESI Enrico – tel. 01020951373 – e-mail: Enrico.Albanesi@unige.it

Prof. DE MAESTRI M.E. – tel. 0102095718 e-mail:

Maria.Elena.DeMaestri@unige.it

Prof. Mauro GRONDONA - tel. 0102099909 - e-mail: Mauro.Grondona@unige.it

Prof. Antonella MADEO - tel. 0102099972 - e-mail: madeo@unige.it

Prof. Silvana MORDEGLIA - tel. 0102099325 - e-mail: silvana.mordeglia@unige.it

Prof. Lorenzo SCHIANO DI PEPE - tel. 0102095719 e-mail: lorenzo.schianodipepe@unige.it

Prof. Gloria VIARENGO - tel. 0102099935 - e-mail: gloria.viarengo@unige.it
(delegata all'orientamento per il polo di Imperia)

Relazioni Internazionali

La Commissione, tramite lo Sportello Erasmus, cura le attività di internazionalizzazione del Dipartimento, con particolare riguardo ai programmi comunitari, in ordine ai quali seleziona gli studenti idonei a fruire delle borse di studio Erasmus; gestisce i piani di studio all'estero (approvazione preventiva e successiva istruzione delle pratiche per il riconoscimento degli esami sostenuti e conversione dei relativi voti) e assiste gli studenti nei contatti con le sedi estere consorziate. Fornisce informazioni agli organi di governo del Dipartimento circa i progetti di internazionalizzazione dei corsi di studio e promuove la stipula di accordi Erasmus e di convenzioni con istituti stranieri di alta istruzione.

Presidente

Prof. Michela MIRAGLIA tel. 010 2099970 e-mail: michela.miraglia@unige.it

Presidente supplente:

Prof. M.E. DE MAESTRI – tel. 0102095718 email: Maria.Elena.DeMaestri@unige.it

Componenti

Prof. Mauro GRONDONA - tel. 0102099909 - e-mail: Mauro. Grondona@unige.it

Dott. Donatella MORELLO - tel. 0102095546 e-mail: donatella.morello@giuri.unige.it

Didattica

Coordinatore

corso di laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza

Prof. Valentina DI GREGORIO (presidente) e-mail: -
valentina.digregorio@unige.it

Dott. Daniela TARANTINO - e-mail: Daniela.Tarantino@unige.it

corso di laurea triennale in giurista dell'impresa e dell'amministrazione

Prof. Chiara TUO e-mail: Chiara.Tuo@unige.it

corso di laurea triennale in servizio sociale

Prof. Annamaria PECCIOLI e-mail: Annamaria.Peccioli@giuri.unige.it

corso di laurea magistrale biennale in servizio sociale e politiche sociali

Prof. Lara TRUCCO e-mail: Lara.Trucco@unige.it

Commissione paritetica di scuola per la didattica e il diritto allo studio

Prof. Gian Marco Ugolini - **Presidente**

Docenti

Prof.ssa Rita Baldi
Prof. Giampiero Cama
Prof. Enrico Di Bella
Prof.ssa Eleonora Ceccherini
Prof. Mauro Coccoli
Prof.ssa Valentina Di Gregorio
Prof. Claudio La Rocca
Prof. Agostino Massa
Prof. Giorgio Matricardi
Prof.ssa Laura Migliorini
Prof. Marcello Montefiori
Prof. Francesco Pesce
Prof. Luca Persico
Prof.ssa Luisa Piccinno
Prof.ssa Marina Resta

Studenti

Francesco De Murtas
Irene Palma
Stefano Vartosu
Luca Cantamessa
Melina Pedalina
Angelo Francesco Dulbecco
Antonino Carbone
Matteo Manconi
Anna De Alti
Marco Libbi
Riccardo Testa

Rappresentanti degli studenti

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Agnello Giuseppe e-mail: 3773529@studenti.unige.it
Ajmar Enrico e-mail: 3751398@studenti.unige.it
Bertelli Giacomo e-mail: 3691964@studenti.unige.it
Botta Simone e-mail: 3621521@studenti.unige.it
Carbone Antonino e-mail: 3848342@studenti.unige.it
Costantino Giovanni e-mail: 3486319@studenti.unige.it
Frega Simone e-mail: simo.frega@gmail.com
Ginocchio Nicolo' e-mail: 3676565@studenti.unige.it
Gozzoli Giovanni e-mail: 3519310@studenti.unige.it
Lorenzi Eleonora e-mail: 3811722@studenti.unige.it
Manconi Matteo e-mail: 3781560@studenti.unige.it
Matera Giulia e-mail: 4036045@studenti.unige.it

RAPPRESENTANTE ASSEGNISTI

Cellerino Chiara e-mail: chiara.cellerino@edu.unige.it

RAPPRESENTANTE DOTTORANDI

Ponte Federico e-mail: 3117501@studenti.unige.it

RAPPRESENTANTE SPECIALIZZANDI

Bani Hani Fida' e-mail: fida.banihani@yahoo.it

CONSIGLIO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (GENOVA)

Agnello Giuseppe e-mail: 3773529@studenti.unige.it
Ajmar Enrico e-mail: 3751398@studenti.unige.it
Bertelli Giacomo e-mail: 3691964@studenti.unige.it
Botta Simone e-mail: 3621521@studenti.unige.it
Carbone Antonino e-mail: 3848342@studenti.unige.it
Costantino Giovanni e-mail: 3486319@studenti.unige.it
Frega Simone e-mail: simo.frega@gmail.com
Ginocchio Nicolo' e-mail: 3676565@studenti.unige.it
Gozzoli Giovanni e-mail: 3519310@studenti.unige.it
Matera Giulia e-mail: 4036045@studenti.unige.it
Nassano Mattia e-mail: 3980132@studenti.unige.it

CONSIGLIO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA(IMPERIA)

Calzia Tiziana e-mail: 3607552@studenti.unige.it
Eller Hakan e-mail: 3869231@studenti.unige.it
Lorenzi Eleonora e-mail: 3811722@studenti.unige.it
Manconi Matteo e-mail: 3781560@studenti.unige.it
Savona Vittorio e-mail: 3326666@studenti.unige.it

Sommario

Organi, uffici e strutture didattico-scientifiche e di servizio	2
Segreteria di direzione.....	2
Responsabile di unità di supporto alla didattica.....	2
• Informazioni generali	2
• Sportello Studenti	2
• Tirocini e stages	3
• Scuola di specializzazione per le professioni legali.....	3
• Supporto alla didattica	3
• Supporto logistico	3
• Sportello Erasmus	3
• Polo didattico E. Brignole	3
Laboratorio informatico e linguistico	4
Settore segreteria studenti dipartimenti della Scuola di scienze sociali	4
Biblioteca di Scienze sociali – Sede di giurisprudenza “P.E. Bensa”	4
Strutture didattico-scientifiche	5
via Balbi, 22- 16126 Genova	5
Via Balbi, 30 - 16126 Genova.....	6
Via Vivaldi 5 - 16126 Genova	6
Polo didattico imperiese.....	7
Biblioteca del polo didattico imperiese	7
Organi del Dipartimento	8
Direttore:	8
Vice Direttore:	8
Segretario amministrativo e responsabili di unità	8
Coordinatore del consiglio del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza sede di Genova:.....	8
Coordinatore del consiglio del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza sede di Imperia:	8
Coordinatore del consiglio del corso di laurea triennale in Giurista dell’Impresa e dell’Amministrazione:	8
Coordinatore del consiglio del corso di laurea triennale in Servizio Sociale e del corso di laurea magistrale biennale in Servizio Sociale e Politiche sociali	8
Direttore della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali:	8
Scuola in Scienze Sociali	9
Offerta formativa corsi di studio attivati	10
Calendario didattico a.a. 2015/16.....	11
Verifiche d’ingresso ai corsi di studio	11
Test di conoscenza della lingua italiana per gli studenti stranieri.....	12
Lezioni	12
Esami di profitto	12
Sessioni di laurea.....	12
Scadenziario anno accademico 2015/16.....	12
Norme generali.....	13
Piani di studio	13
Esami di profitto	13
Esame di laurea.....	14
Crediti formativi universitari (CFU)	16

Iscrizione a tempo parziale.....	16
Programmi.....	16
Tutorato.....	17
Tutorato didattico	17
Progetto un tutor per ogni studente	17
Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza	18
Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sede Genova.....	20
Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sede Imperia	40
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - SEDI DI GENOVA E IMPERIA	53
Corso di laurea triennale in Giurista dell'impresa e dell'amministrazione.....	62
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN GIURISTA DELL'IMPRESA E DELL'AMMINISTRAZIONE	70
Corso di laurea triennale in Servizio sociale	76
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SERVIZIO SOCIALE.....	85
Corso di laurea magistrale in Servizio sociale e politiche sociali	92
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI.....	97
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA COORTE A.A. 2015/2016 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI	103
Formazione post lauream	105
Scuola di Specializzazione per le Professioni legali.....	105
Corso di dottorato in Diritto.....	112
Corsi di laurea vecchio ordinamento	112
Tirocini formativi e di orientamento.....	112
Programmi di mobilità' studentesca	112
Lifelong learning programme.....	113
Programma erasmus ai fini di studio	113
Docenti del dipartimento	115
<i>Professori ordinari.....</i>	<i>115</i>
<i>Professori associati.....</i>	<i>115</i>
<i>Ricercatori.....</i>	<i>116</i>
<i>Ricercatori Legge 240/10 - t.det.....</i>	<i>117</i>
<i>Titolari di assegno di ricerca</i>	<i>117</i>
<i>Professori a contratto (a.a. 2014/15 e 15/16 in via di definizione).....</i>	<i>117</i>
Commissioni.....	119
Orientamento	119
Relazioni Internazionali	119
Didattica	120
Commissione paritetica di scuola per la didattica e il diritto allo studio	120
Rappresentanti degli studenti	121